ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» ... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbona... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbo... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 22 Agosto 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4260

L'azione del Duce per l'Europa danubiana nello spirito del Patto di Roma

I colloqui col Cancelliere Dollfuss - Comune identità di vedute fra l'Italia e l'Austria - Vasta risonanza mondiale

Il comunicato ufficiale

RICCIONE, 20

In un altro colloquio svoltosi 20, al Grand Hôtel di Riccione, il Cancelliere austriaco Dollfuss e il Capo del Governo hanno ...so in attento esame la situazione politica nei suoi riflessi generali e nelle speciali condizioni dell'Austria.

Il Capo del Governo ha riaffermato il punto di vista della politica italiana per quanto concerne l'avvenire e la vita dell'Austria e l'insieme del problema danubiano e dei problemi più vasti la cui soluzione è connessa col funzionamento del Patto a quattro.

Il Cancelliere Dollfuss ha prospettato la situazione austriaca dal punto di vista interno e ...nto internazionale e, partendo dal principio base dell'indipendenza dell'Austria, ha espresso il proposito di seguire una politica di pace e di collaborazione con tutti i vicini, in particolar modo con l'Italia e l'Ungheria, e anche con la Germania non appena possibile. I due uomini di Stato, al termine delle loro conversazioni, hanno constatato che esiste fra di loro una comune identità di idee per quanto riguarda i problemi presi in esame. (Stefani).

Gli incontri di Riccione

RICCIONE, 21

Stamane all'alba il Cancelliere austriaco dott. Dollfuss è ripartito in volo per il suo Paese, a bordo di un aeroplano militare austriaco, decollando dall'aeroporto di Rimini. Ad ossequiarlo erano presenti i Podestà e i Segretari politici di Rimini e Riccione e la numerosa colonia austriaca, raccoltasi deferente da ogni paese della spiaggia, da Cattolica a Cervia, per salutare il suo capo, che recava alla Patria lontana serena certezza.

I ripetuti colloqui fra i due uomini di Stato e la cordialità dei loro incontri davanti a migliaia di attenti spettatori, confortavano nel sentimento che un'altra garanzia alla pace del mondo era stata raggiunta e la unanime letizia si manifestava con applausi italiani alla Nazione amica e con acclamazioni augurali anche a Benito Mussolini.

La giornata del Duce

Lungo il lido romagnolo il dott. Dollfuss ha conosciuta ieri, e condivisa, l'intera giornata balneare del Duce, che è tutta una dura e sana fatica. Sino alle ore 11 il Capo del Governo italiano ha lavorato coi segretari e coi funzionari dei Ministeri che Egli dirige, poi è sceso alla marina per una delle quotidiane nuotate di alcuni chilometri. Il Duce, è noto, predilige nuotare a «crawl» giovanile ginnasta che equilibra e impegna ogni risorsa della persona: e, mai sazia di vederlo, la folla s'accalcava alla riva. Intanto il dott. Dollfuss, che aveva percorso la nostra verde valle e la città, dovunque accolto con festoso saluto, si avvicinava al lido e domandava di raggiungere il Duce. Nella scia della sua piccola barca a remi, si moveva uno sciame di imbarcazioni ad accompagnarla.

L'incontro mattutino in mare fra i due Capi, sotto un solleone abbagliante — unico... moderatore del protocollo, il rude bagnino Pasquale ...lli commentato dalla folla alla riva con applausi entusiastici. Il Duce pregò l'ospite di salire nel suo piccolo trabaccolo battezzato «Irma» e, governando gagliardamente vele e timone, lo condusse per una lunga veleggiata. A mezzodì, all'approdo, quando i due Capi traversavano la rovente sabbia, l'uno in costume da bagno e l'altro in maniche di camicia, sorridenti, la folla rinnovò le entusiastiche acclamazioni.

Alle ore 13 su una terrazza del Grand Hotel, il Duce offriva al dott. Dollfuss una colazione intima, cui partecipavano il segretario particolare del Cancelliere austriaco von Forsell, il sottosegretario al Ministero degli Esteri italiano on. Suvich, il capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo conte Ciano di Cortellazzo, il comm. Cosmelli della Consulta diplomatica. I colloqui politici riprendevano quindi per oltre un'ora e si chiudevano col ricevimento degli ufficiali austriaci, piloti dell'apparecchio, a disposizione del Cancelliere.

L'ammirazione di Dollfuss

Con la nostra città il dott. Dollfuss ebbe tratti di grande cortesia. Al Podestà conte Franciotto Pullè, che gli aveva recato l'ossequio e l'augurio della cittadinanza, il Cancelliere mandava ad esprimere il suo gradimento, e un lusinghiero giudizio sopra la bellezza e l'antica ...ospitale del lido, e faceva la promessa di tornare bagnante... quando l'animo e i tempi fossero ...ti. L'amabile comunicazione ...niva: «Il vostro Duce ama questo mare e loda la vostra ospitalità».

...battere maggiore del caldo, al pomeriggio, con una rapida automobile scoperta e da lui pilotata, il Duce fece in compagnia del dott. Dollfuss una lunga passeggiata ai contrafforti dell'Appennino, dove la dovizia dei campi e la pace dei villaggi operosi appaiono, nella limpidezza dell'aria e in vista al mare, un'immagine fedele dell'Italia. A Gradara il Duce invitò l'ospite amico a vedere il castello medioevale, tipica costruzione militare del Trecento romagnolo, che fu rocca dei Malatesta, e forse scenario alla tragedia di Francesca: ora è monumento nazionale. Salito al maschio merlato alla ghibellina, il dott. Dollfuss contemplò l'arco marino dalle Gabicce alla festosa Rimini; e maravigliò udendo che oltre Rimini, e fino alla pineta di Ravenna, si distendeva altrettanto lido, ugualmente frequentato dagli italiani e dagli stranieri. I 60 chilometri di spiaggia hanno oggi 80 colonie di fanciulli in vacanza: e questa notizia commosse l'ospite, che accennò con gratitudine ai 300 bimbi viennesi in ferie al mare di Roma.

Nessun riposo al ritorno. Il Duce riprese il largo per la sua pomeridiana nuotata, accompagato dal genero; e il dott. Dollfuss desiderò nuovamente di raggiungerlo. Anche il secondo incontro in mare si conchiuse con una veleggiata, nocchiero il Duce. All'approdo, un reparto celere dei Fasci giovanili di Urbino formava i cordoni di parata.

L'ultimo colloquio politico fu tenuto in una saletta del Grand Hotel, alle ore 20, e durò 50 minuti; indi il Duce offrì al dott. Dollfuss e ai due seguiti un pranzo intimo. Molti giornalisti stranieri videro la «giornata balneare» del Duce e seppero che spesso essa è ancora più ardua: e confessarono che le imitazioni non sono possibili e che occorrono, per far tanto, le forze di una giovinezza fiorente.

Il congedo dei due Capi di Governo fu rapido e affettuoso sulla soglia dell'albergo. La sera il dott. Dollfuss si intrattenne familiarmente fra gli ospiti del Grand Hotel, cogliendo volentieri i motivi della conversazione che lo avviassero a discorrere dell'ammirazione sua per l'ordine, la disciplina, il benessere che dovunque si scorgono in Italia.

Dichiarazioni di Dollfuss alla stampa viennese

VIENNA, 21

Il Cancelliere dott. Dollfuss, durante la breve sosta al campo di aviazione di Aspern, fra il suo arrivo da Venezia e la continuazione del volo per Salisburgo, ha fatto delle dichiarazioni sul suo attuale viaggio in Italia, ed ha sottolineato l'accoglienza veramente amichevole e cordiale avuta da parte del Capo del Governo italiano, che gli ha dedicato quasi esclusivamente il così breve periodo del suo «weekend».

Per quanto riguarda i colloqui di Riccione, il Cancelliere Dollfuss ha rilevato che già il comunicato ufficiale mette in rilievo la loro importanza e l'ampiezza dei problemi che sono stati discussi e che riguardano l'Austria e l'Europa centrale.

A questo riguardo il Cancelliere Dollfuss ha sottolineato, con uguale piena soddisfazione che egli, anche questa volta, ha potuto convincersi della piena comprensione del Capo del Governo italiano per la situazione e i bisogni dell'Austria e del suo vivo e fattivo interesse per un fiorente sviluppo di un'Austria libera e indipendente.

In seguito alle avverse condizioni atmosferiche, che hanno ostacolato fortemente il volo di ritorno del Cancelliere, questo non ha potuto svolgersi secondo il programma prestabilito. Alle 7 del mattino egli ha dovuto discendere a Venezia. Si è constatato che era impossibile un'immediata prosecuzione del volo attraverso la catena delle Caravanche. Il volo quindi ha dovuto essere interrotto.

Dollfuss ha colto l'occasione per fare una visita al Principe Starhemberg, che si trova attualmente al Lido. Non appena le condizioni atmosferiche sulle Caravanche si erano migliorate, Dollfuss ha ripreso il suo viaggio. A Klagenfurt ha dovuto nuovamente discendere per attendere favorevoli notizie atmosferiche. E' risultato però che non si poteva seguire la rotta primitiva, da Klagenfurt sopra i Tauri per Salisburgo, a causa del maltempo, Dollfuss ha deciso perciò di prendere la via attraverso Vienna.

Dopo una breve sosta a mezzogiorno a Vienna, Dollfuss è partito per Salisburgo, dove è giunto alle 16.45 per assistere alla rappresentazione del «Faust».

Soddisfazione a Vienna

VIENNA, 21

Il *Tag* apprende che i temi delle conversazioni tra Dollfuss e Mussolini furono esaminati nel Consiglio dei Ministri che precedette la partenza del Cancelliere ed osserva che per il fatto dell'inasprimento della propaganda germanica sembrò ai due Capi di Governo necessario un loro colloquio personale. Il giornale si augura che, attraverso i colloqui di Riccione, si avvantaggia la stabilità della pace e della sicurezza per l'Europa.

Il *Neues Wiener Tagblatt*, ricordando come la sistemazione dei Paesi danubiani sia al primo piano del quadro degli interessi italiani, dice che Mussolini persegue il piano di arrivare ad una più stretta collaborazione economica tra l'Ungheria e l'Austria. Esaminate le varie fasi recenti, conclude dicendo che gli argomenti trattati da Mussolini e Dollfuss si inquadrano nell'insieme delle trattative europee svoltesi in queste ultime settimane.

La *Neue Freie Presse* dedica un articolo di fondo all'incontro Mussolini-Dollfuss. Come gli altri giornali, essa mette in relazione questo incontro con i contatti italo-ungheresi, osserva che gli attacchi tedeschi hanno fatto sì che la causa austriaca venisse resa popolare nel mondo e aggiunge che è stato appunto Mussolini a sostenere l'opinione che si sarebbe potuto ottenere un rallentamento della tensione al più presto attraverso vie amichevoli. I giornali del mattino danno la massima evidenza ai due comunicati e alle notizie da Rimini, sottolineando in modo particolare la cordialità delle accoglienze di Mussolini a Dollfuss.

Il giornale cristiano-sociale *Weltblatt* rileva a proposito del comunicato sull'incontro di Riccione, l'importanza del passo nel quale si parla della completa identità di vedute fra i due uomini di Stato. Qui sta il risultato principale dei colloqui, e qui va ricercata l'importanza eccezionale del nuovo viaggio in Italia del Cancelliere austriaco. I rapporti con la Germania sono caratterizzati dal passo che parla della collaborazione dell'Austria con tutti i vicini, ma specialmente con l'Italia e l'Ungheria, e, non appena possibile, con la Germania.

L'organo principale del partito cristiano-sociale, la *Reichspost*, dichiara che non si ricorda altra occasione nella quale il Duce abbia scelto forme di tale intimità per un incontro come quelle usate nei confronti di Dollfuss. Le linee tracciate dal Duce, che ha svolto con perfetta sincerità l'azione di mediazione, sono l'unica via d'uscita per mettere fine ad una situazione dannosa alla Germania e alla pacificazione dell'Europa in genere. Nello stesso senso si esprime anche il *Neus Wiener Tagblatt*, il quale dichiara che i colloqui di Riccione sono la prima tappa di un'azione in corso.

Vivo interesse in America

NEW YORK, 21

L'intera stampa segue con interesse lo svolgimento delle divergenze tra Vienna e Berlino, mettendo in rilievo l'azione italiana e la salvaguardia dell'indipendenza dell'Austria. Commentando il comunicato sul colloquio di Riccione tra Mussolini e Dollfuss, il *Baltimore Sund* dice che Mussolini continua ad agire come mediatore fra Germania e Austria.

I commenti germanici

MONACO DI BAVIERA, 21

Le *Münchner Neueste Nachrichten*, in una corrispondenza da Roma, commentano l'incontro di Riccione, dicendo che è evidente che l'argomento principale del colloquio è stato la tensione austro-germanica, e che Mussolini continua a fare ogni sforzo quale sincero mediatore per appianare il conflitto.

Circa la dichiarazione politica di pace di Dollfuss, il giornale, nei confronti della Germania, osserva che non resta altro che attendere fino a quale punto tali promesse si trasformeranno in fatti.

Il Capo del Governo alle grandi manovre dell'Esercito

Oggi s'iniziano le operazioni - Le prime mosse dei due Partiti

GARESSIO, 21

Proveniente in auto da Riccione, è qui giunto il Capo del Governo per seguire le grandi manovre.

La dislocazione delle truppe

Oggi le truppe partecipanti alle esercitazioni di grandi unità nelle Langhe hanno assunto la dislocazione prevista dai rispettivi Comandi di partito per l'inizio delle operazioni che avrà luogo domattina. Il «Partito rosso» ha un nucleo esplorante ripartito fra Priola in Val Tanaro e Zerboraglia in Val Bormida, con elementi spinti sulla linea Viola-Bagnasco-Isola Grande. La terza Divisione ha il grosso a Garessio e un reggimento a Calizzano. Altri reparti sono ad Ormea. La quarta Divisione si sta raccogliendo tra Cisano sul Nova e Villanova d'Albenga.

Il «Partito azzurro» ha truppe esploranti fra Monte Lupo Castino e Cossano, a cavallo di Val Belbo. La 6.a Divisione ha il grosso ad Alba ed un reggimento a S. Stefano Belbo. Altre unità azzurre sono fra Canelli e Costigliole di Asti. La settima Divisione si sta raccogliendo fra Nizza Monferrato e Castelnuovo Belbo. Le unità supposte hanno comandanti e organi di comando in funzione, il che consente di far intervenire nel quadro della manovra l'azione di dette unità in base a disposizioni ed ordini effettivamente dati, ed insieme di far funzionare il maggior numero di comandanti di grandi unità e Stati Maggiori, in armonia con una delle principali finalità di queste esercitazioni, che costituiscono appunto campo proficuo di concreto funzionamento dei Comandi di ordine superiore.

In conseguenza degli ordini emanati dai Comandi di Corpo d'Armata e di Divisione, domani i «rossi» tenderanno ad assicurarsi lo sbocco a nord del Solco Ceva Millesimo attestandosi alla linea Bric Berico-Bric Pedaggera Pozzi, Bric S. Bernardino, spingendo il nucleo esplorante sulla linea Bric Bossola, Bricchetto Colombi. Gli «azzurri» spingeranno gli elementi celeri esploranti verso la linea Bric Pedaggera-Bric dei Faggi, mentre il grosso della sesta Divisione tenderà a raggiungere la linea Serravalle Langhe-Bric della Chiesa. L'esecuzione di tali ordini porterà alla presa di contatto degli elementi esploranti dei due «partiti» e a delinearsi della successiva azione dei rispettivi grossi.

L'ispezione del Gen. Baistrocchi

Stamane S. E. il Gen. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, ha ispezionato, nei loro accampamenti, i Reggimenti della Divisione di Alessandria, il Battaglione Camicie Nere di questa, e reparti delle varie Armi del Partito rosso. Ha voluto che tutti i Reggimenti, prima di iniziare le manovre, rendessero omaggio a S. M. il Re e a S. E. il Capo del Governo, con le norme stabilite recentemente dai regolamenti.

Per assistere alle manovre dell'Esercito nelle Langhe, sono giunte a Garessio numerose personalità, tra cui si notavano S. E. il Gen. De Bono, Ministro delle Colonie, e S. E. Starace, Segretario del P. N. F. E' arrivato S. E. il Maresciallo Badoglio, Capo di S. M. Generale e sono presenti pure il Maresciallo Pecori Giraldi e Caviglia, i Generali designati d'Armata Grazioli, Porris, Gazzera, Ago, l'on. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., i Generali di San Marzano e Cicconetti, Comandanti generali dell'Arma dei carabinieri reali e della R. Guardia di Finanza, i Gen. Montefinali e Giuliano, ispettori dell'Artiglieria e del Genio, e il Gen. Boriani, vicepresidente dell'«Unuci».

Inoltre sono presenti gli Ispettori delle truppe alpine, delle truppe celeri, del materiale automobilistico, il comandante delle scuole centrali, un Ammiraglio e un ufficiale generale della R. Aeronautica. Numerosi ufficiali generali e superiori del R. Esercito e della M. V. S. N.

Alle esercitazioni assistono tutti i principali addetti militari esteri accreditati presso le rappresentanze diplomatiche a Roma, nonchè missioni di ufficiali svizzeri, tedeschi e russi, appositamente giunti dai loro Paesi. *(Stefani)*.

Gli auguri del Duce alla Regina

ROMA, 21

In occasione dell'onomastico di S. M. la Regina, S. E. il Capo del Governo ha diretto all'Augusta Sovrana il seguente telegramma:

«*A S. M. la Regina, Sant'Anna di Valdieri. - Nella fausta ricorrenza odierna prego la M. V. di compiacersi gradire i più fervidi voti augurali che con me formulano per V. M. il Governo fascista e la Nazione tutta.* - Mussolini».

S. M. la Regina si è compiaciuta così rispondere:

«*S. E. cav. Benito Mussolini. - Ho ricevuto come sempre col più vivo gradimento gli auguri che la Nazione, il Governo e Lei personalmente mi hanno oggi rivolto. Voglia, La prego, esprimere a tutti è gradire pur Lei i miei ben cordiali ringraziamenti. Aff.ma* Elena».

Al telegramma augurale, inviato da S. E. il Ministro delle Colonie, S. M. la Regina si è degnata rispondere col seguente dispaccio: «S. E. Generale De Bono, Ministro delle Colonie. Vivamente ringrazio le Colonie ed i funzionari tutti per il loro gentile graditissimo pensiero augurale. *Elena*».

Commovente rito a Paderno

Il terzo annuale della morte di Sandro Mussolini

FORLI', 21

Stamane è stato celebrato a Paderno di Mercato Saraceno il terzo annuale della morte di Sandro Mussolini, presenti i Giovani Fascisti della vallata del Savio e le rappresentanze dei Giovani Fascisti di Forlì, Cesena, Rimini e Rocca San Casciano, della Milizia Nazionale Forestale e dell'O. N. B.

Nella chiesetta del cimitero è stato celebrato un ufficio funebre al quale hanno assistito i familiari dello Scomparso, S. E. Starace Segretario del Partito, la famiglia del *Popolo d'Italia*, il gr. uff. Morgagni, il Prefetto Borri, il Commissario federale on. Fossa, il Gen. Agostini e tutte le altre autorità militari, politiche e amministrative della Provincia. Dinanzi al busto del giovane scomparso S. E. Starace ha fatto l'appello secondo il rito fascista, cui hanno risposto oltre 1000 Giovani Fascisti presenti, che hanno poi salutato alla voce il nome del Duce.

Tutte le case della vallata del Savio erano imbandierate a lutto. Dalle Case fasciste in tutta la giornata è stato esposto il gagliardetto abbrunato del Fascio Giovanile di Combattimento e tutte le colonie della provincia hanno all'alza bandiera ricordato le virtù di Sandro Mussolini.

Notevole miglioramento nella posizione della lira

ROMA, 21

L'Associazione tecnica bancaria comunica:

Il numero indice dei cambi, calcolato rispetto alle valute stabili con rapporto fra la parità monetaria e il cambio medio mensile, è cresciuto da 99.000 in giugno a 100.284 in luglio, segnando un notevole miglioramento nella posizione della lira italiana. Questo saldo contegno della nostra valuta è degno di considerazione, anche perchè esso si manifesta in una fase dell'anno in cui abitualmente i cambi si inaspriscono per la stagionale rilevanza dei pagamenti da effettuare all'estero.

Improvvisa ispezione a Bologna del Segretario del Partito

BOLOGNA, 21

Il Segretario del Partito, giunto improvvisamente a Bologna, ha ispezionato la Federazione dei Fasci di combattimento e, in assenza del Segretario federale, fuori residenza per ragioni di servizio, ha ricevuto i fascisti e il pubblico che affollavano le anticamere. L'ing. Martignoni appena rientrato ha fatto al Segretario del Partito un'ampia e dettagliata relazione sull'opera svolta, relazione che l'on. Starace ha approvato. L'on. Starace alle ore 19 ha lasciato la città.

L'opera della Milizia ferroviaria esaltata dalla stampa americana

NEW YORK, 21

La *New York Herald Tribune* pubblica una corrispondenza da Roma, in cui segnala il magnifico servizio compiuto dalla Milizia ferroviaria fascista nell'instaurare la disciplina e l'ordine nelle Ferrovie italiane. Riproduce le statistiche del Ministero delle Comunicazioni, che comprovano l'enorme diminuzione delle perdite per furti che, da oltre 62 milioni nel 1920, scesero nel 1932 a meno di un milione.

L'omaggio dei 350 bimbi viennesi al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti

ROMA, 21

Stamane i 350 bambini viennesi del Campo «Austria» al Lido di Roma, accompagnati dai loro ufficiali e dai rappresentanti dei Fasci all'estero, si sono recati a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Per recarsi in Piazza Venezia i bimbi hanno percorso inquadrati la via dell'Impero. I piccoli ospiti hanno poi visitato l'Urbe.

La Conferenza mondiale del grano

LONDRA, 21

Alla Canadian House si è riunita oggi nuovamente la Conferenza mondiale del grano, alla quale partecipano i rappresentanti di 31 Nazioni. Essa ha lo scopo di raggiungere un accordo sui metodi preferibili per organizzare la produzione mondiale del grano su una base economica, a favore sia dei produttori che dei consumatori. Il Primo Ministro canadese, Bennett è stato eletto presidente dell'Assemblea.

Come è noto la conferenza aveva aggiornato i suoi lavori tre settimane orsono, allorchè i lavori sembravano avesse raggiunto una base di accordo. Benchè le riunioni attuali si svolgono privatamente tuttavia si crede che si addivenga alla nomina di un sottocomitato tecnico, che ha l'incarico di esaminare i dettagli dell'accordo in soggetto. La Russia avrebbe lasciato comprendere che è disposta a partecipare ai lavori se si addiverrà ad un accordo soddisfacente.

Atmosfera di pace

ROMA, 21

La stampa romana sottolinea l'importanza dei colloqui di Riccione, facendo rilevare come il Capo del Governo prosegua nella sua opera realistica di riorganizzazione dei Paesi d'Europa centro-orientale, il cui cardine principale è l'indipendenza dell'Austria.

L'indipendenza austriaca

Ma questa necessaria premessa politica dell'indipendenza deve, evidentemente, accompagnarsi alla condizione di possibilità economiche che permettano all'Austria di vivere. Il comunicato diramato ieri informa che entrambi questi aspetti del problema, quello politico e quello economico, sono stati accuratamente esaminati nei colloqui fra il Capo del Governo italiano e il Cancelliere austriaco, col risultato di una comune identità di idee fra i due uomini di Stato. E' chiaro come in questo momento politico l'indipendenza dell'Austria significhi normalità di rapporti fra l'Austria e la Germania.

Da informazioni della stampa austriaca sembra che certe attività tendano ad attenuarsi, ma la situazione rimane ancora delicata e non potrà essere chiarita davvero coi sistemi suggeriti da certi giornali francesi e inglesi.

Il primo problema da risolvere non è quello di irritare e forse, nel segreto intendimento di alcuni organi parigini, di umiliare la Germania. Lo scopo invece è quello di arrivare ad una normalizzazione dei rapporti austro-tedeschi partendo dalla premessa indiscutibile dell'indipendenza dell'Austria.

L'esperienza, e non ci sarebbe stato davvero bisogno di compierla, ha dimostrato come il sistema dei passi diplomatici che si sono voluti fare dal Governo britannico e da quello francese sia in questo particolare problema del tutto errato. Più ancora lo sarebbe, come desiderano certi giornali di Londra e di Parigi, un ricorso alla Società delle Nazioni in base all'articolo 11 del Patto. Chi può seriamente credere che pubbliche discussioni ginevrine su un argomento così delicato darebbero un qualsiasi risultato positivo?

I rapporti con la Germania

Il *Giornale d'Italia* scrive: L'importanza dei colloqui di Riccione, che i giornali stranieri unanimemente riconoscono, appare chiara a chi legge il comunicato ufficiale. La comune identità di idee per quanto riguarda i problemi presi in esame, constatata dai due uomini di Stato, rende ancora più significativa la specificazione e la graduazione dei problemi, quali sono dati dal comunicato ufficiale: e pone come caposaldo di ogni risoluzione dei problemi stessi la vita sicura e il sicuro avvenire dell'Austria in un'Europa centrale che garantisca la pace e lo sviluppo di tutta l'Europa.

La stampa estera, che ha seguito attentamente i colloqui di Riccione e che attende l'opera del Duce come quella dell'Uomo politico di più alto prestigio che sia oggi nel mondo, mostra di approvare i termini dei problemi quali sono dichiarati nel comunicato. In questo momento molto delicato della politica europea l'identità di idee dei due uomini di Stato può dare e darà certo i migliori frutti per l'avvenire: certo, dopo questi colloqui, Mussolini è più che mai l'Uomo al quale si rivolgono, naturalmente, tutti coloro che abbiano interesse alla risoluzione dei problemi danubiani, con quanto prestigio dell'Italia fascista tutti comprendono senza più ampi commenti.

La *Tribuna* dice che a Riccione si è lavorato per la pace europea nello spirito del Patto di Roma. L'Austria s'è dichiarata pronta, non appena sia possibile, a riprendere con la Germania rapporti di cordialità amichevole, su base di rispetto e fiducia reciproci. Cadono così tutte le speculazioni politiche che sulla tensione dei rapporti austro-tedeschi si sono venute inscenando in questo ultimo tempo.

Ancora una volta la politica italiana ha agito su linee di persuasione, di moderazione e di conciliazione perchè sia raggiunta quella distensione di spiriti, quella pace produttiva di lavoro e di opere che sola può costituire la garanzia del suo avvenire di civiltà. Per opera dell'avveduta e preveggente politica dell'Italia fascista, ancora una volta l'orizzonte si fa più chiaro e ci si avvia verso soluzioni di utilità generale.

I traffici attraverso Trieste

Oltre a queste considerazioni, diremo così d'ordine generale, della stampa romana, merita particolare rilievo quanto scrive il *Lavoro Fascista*: «La situazione non può essere risolta che politicamente e cioè con fermezza per quanto riguarda il fatto dell'indipendenza dell'Austria, ma col necessario tatto e comprensione della rivoluzione avvenuta in Germania, alla quale bisogna concedere pure del tempo perchè acquisti il completo senso del limite e si adegui perfettamente alla realtà.

Tanto vale a dire che la soluzione del problema non potrà aversi che seguendo le direttive di Chi, avendo creato un movimento rivoluzionario ed essendo ormai da anni Capo di Governo, è in grado di valutare egualmente il peso delle necessità storiche degli Stati e quello delle forze nuove dei popoli. Non vi è al mondo che un solo Uomo in questa situazione: Benito Mussolini.

L'indipendenza dell'Austria richiede l'attuazione di condizioni economiche che permettano all'Austria di vivere e svilupparsi normalmente e cioè senza contare sui prestiti internazionali che, se necessari in certi momenti, alla lunga sono dannosi. Nel campo economico gli accordi conclusi fra l'Italia e l'Austria e tra l'Austria e l'Ungheria autorizzano a bene sperare. Ugualmente occorre sperare nella possibilità di dirigere un maggior volume di traffici al porto di Trieste. Da ciò l'Austria ricaverebbe notevoli vantaggi.

Ma il problema economico del Paese è più vasto: esso si ricollega, come accenna il comunicato ufficiale, a quello dei Paesi del bacino danubiano. In altre parole, procedendo gradualmente, i Paesi della Piccola Intesa comprenderanno davanti alla realtà che è nel loro interesse facilitare le condizioni economiche sia dell'Austria, sia dell'Ungheria.

Azione in pieno sviluppo

I dirigenti la politica economica della Piccola Intesa sanno benissimo che l'economia dei loro Paesi non può ignorare quella dell'Austria e dell'Ungheria. Dopo il primo passo del riassetto economico dell'Austria e dell'Ungheria; dopo il secondo che si incomincia a intravvedere come possibile d'una riarticolazione economica di questi due Paesi coi tre Paesi della Piccola Intesa, sarà pur necessario, per risolvere il problema, che questi Paesi, avendo già concluso accordi con l'Italia, li concludano con la Germania che è anche essa un Paese danubiano. E ciò è un'altra riprova, se si vuole veramente costituire e non fare la politica cartacea, dell'opportunità di agire con tatto con la Germania. In questa fase il Patto a quattro entrerebbe in pieno funzionamento, giacchè di necessità si dovranno affrontare problemi di politica generale.

Il comunicato di Riccione, che con cristallina chiarezza fa vedere il programma del Capo del Governo italiano per i Paesi dell'Europa centro-orientale, sul quale il Cancelliere austriaco concorda perfettamente e che pone come base l'indipendenza dell'Austria, dimostra come sarà possibile, seguendo le direttive del Capo del Governo italiano, risolvere il problema più delicato e complesso dell'Europa, se i politici e i diplomatici si asterranno dall'agire con precipitazione e sotto l'influenza più o meno inconscia di antipatie per il nuovo regime sorto in Germania: antipatie che, nel trattare il problema, non dovrebbero avere alcun peso.

Calorosi consensi a Londra

LONDRA, 21

L'incontro fra Mussolini e Dollfuss ha avuto una vasta risonanza in Inghilterra e i giornali se ne occupano diffusamente.

Il comunicato ufficiale che è stato diramato alla fine dell'incontro fra i due Capi di Governo è ritenuto nei circoli inglesi un esempio di chiarezza e di realistica visione dei problemi che interessano tutta l'Europa. In particolare rilievo si mette il fatto che la situazione dell'Austria è stata esaminata alla luce non solo dei problemi dell'Europa centrale, ma anche del Patto a quattro. Indubbiamente Mussolini intenderebbe al più presto possibile sollevare il problema della situazione economica dell'Europa centrale in relazione all'articolo 4 del Patto.

Tuttavia in qualche circolo inglese si crede che, a causa dell'assenza del Primo Ministro, MacDonald, che si trova in Scozia, e del Ministro degli Esteri, Simon, che sta seguendo una crociera nel Sud-America, senza contare il fatto che Mussolini stesso sarà occupato in questi giorni a seguire le grandi manovre militari, sia difficile che le tre Potenze interessate — Italia, Inghilterra e Francia — organizzino un incontro prima della fine del mese. In ogni caso la questione dell'assistenza economica all'Austria è ritenuta urgente.

A questo proposito si osserva che la completa intesa economica intervenuta in questi giorni tra l'Italia e l'Ungheria costituisce un ottimo precedente. Gli accordi economici raggiunti in questi ultimi giorni a Roma sarebbero destinati a dare un grande impulso ai traffici dei due Paesi. Ciò che, per esempio, è stato fatto nei riguardi dei prodotti agricoli dell'Ungheria, si potrebbe domani fare nei riguardi di alcuni prodotti austriaci e soprattutto dell'industria del legname e di vari manufatti.

A Londra si è dell'opinione che l'Italia, come già fu in passato alla testa delle Nazioni nel porgere un aiuto economico all'Austria, prenderà un'altra volta l'iniziativa di venire in aiuto di quella Repubblica.

Uno dei punti del comunicato ufficiale che riscuote maggiormente il plauso dei giornali inglesi e che si dice essere asai promettente pr la sistemazione di tutto il problema dell'Europa centrale, è quello dove si parla di un riavvicinamento tra l'Austria e la Germania.

La "Casa al mare,, del Fascismo mantovano

Il popolo di Cervia acclama al Duce

raccogliendosi vibrante di fede intorno al Segretario del Partito

CERVIA, 21

In meno di cinque mesi la «Casa al mare» del Fascismo mantovano è sorta nell'oasi riposante della pineta di Cervia, ove dal 15 luglio sono già stati ospitati circa 1000 bimbi. E' questa un'imponente costruzione, voluta dalla tenace volontà dei gerarchi mantovani e condotta a termine con una celerità veramente di stile fascista.

Costruzione imponente

L'imponente costruzione, su progetto dell'ex Segretario federale Martignoni e dell'ing. Norge, a stile razionale, si erge davanti all'Adriatico, mentre a monte è baciata dalle propaggini della storica pineta la cui salubrità integra efficacemente l'aria marina. Terrazze e sale vastissime permettono alla colonia un funzionamento rispondente alle più moderne esigenze e nella parte centrale del fabbricato tutti i servizi sono approntati in modo che possono essere in efficienza, in perfetta indipendenza da tutto il resto, anche nei mesi invernali.

La colonia, inaugurata stamane ufficialmente dal Segretario del Partito, funziona già, come dicemmo, fino dal 15 luglio u. s. In detto giorno, infatti, giunsero da Mantova 472 bambini, i quali una settimana fa sono stati sostituiti da altri 506 Balilla e Piccole Italiane che rimarranno qui fino al 15 settembre.

Per la cerimonia inaugurale sono giunti oggi da Mantova tutti i Podestà e i Segretari dei Fasci, unitamente a larghissime rappresentanze dei Fasci giovanili e dei Sindacati guidati da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale. Il Fascismo ravennate è intervenuto col Segretario federale e una rappresentanza di tutti i Fasci di combattimento e dei Fasci giovanili della provincia, oltre alle forze fasciste al completo del Comune di Cervia.

Erano pure presenti il Prefetto e l'Arcivescovo di Ravenna, il Vescovo di Mantova, un gruppo di deputati e uno stuolo di giornalisti con una larga rappresentanza della famiglia del *Popolo d'Italia*, guidata dal gr. uff. Sandro Giuliani. A questa imponente folla si sono aggiunte le migliaia di bimbi delle colonie marine cervesi e la colonia bagnanti che si è riversata spontaneamente in gran folla nelle adiacenze de la «Casa al mare».

L'elogio del Segretario del Partito

S. E. Starace è giunto alle 12.15, accompagnato dall'ing. Martignoni e dall'on. Fossa, accolto da una vibrante manifestazione al Duce. Dopo la benedizione dell'edificio impartita dal Vescovo di Mantova mons. Menna, il quale ha pronunciato un breve e patriottico discorso, il Segretario del Partito ha visitato minutamente tutti i locali, recandosi poi nel piazzale a mare della colonia dove erano ad attenderlo i piccoli ospiti ed una folla di fascisti e lavoratori che hanno accolto il Gerarca col saluto alla voce al Duce.

Il Segretario federale di Mantova, Pinotti, ha illustrato sinteticamente con quale tenace volontà e con quale celerità è sorta questa nuova opera del Fascismo che le Camicie Nere mantovane offrono al Duce unitamente al rinnovato giuramento della loro fede incrollabile nella Causa e nel suo Capo. S. E. Starace si è vivamente compiaciuto coi gerarchi mantovani per avere saputo realizzare in breve termine di tempo una delle più belle e più utili opere, cui è affidata l'educazione fisica e spirituale della nostra gioventù, e quindi è ripartito tra rinnovate calorosissime manifestazioni della folla presente.

Il problema del carburante nazionale
e le ricerche dell'«Agip»

ROMA, 21

In relazione alla deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri, nel corso dell'ultima sessione, è stato reso noto ufficialmente in questi giorni il provvedimento relativo allo stanziamento di 90 milioni di lire per ricerche petrolifere da eseguirsi nel Regno a cura dell'A. G. I. P. (Azienda generale italiana petroli) nel corso di cinque anni.

Tale provvedimento si inquadra nella vasta ed efficace azione costantemente svolta dal Governo fascista per la valorizzazione del nostro sottosuolo in generale, e per la ricerca di un carburante nazionale in particolar modo. Il nuovo stanziamento permetterà la graduale organizzazione e lo svolgimento di un programma tecnico inteso a risolvere in maniera radicale la questione fondamentale, da tempo dibattuta e costantemente oggetto di ampli studi, circa la esistenza o meno in Italia di giacimenti petroliferi d'importanza industriale.

La valorizzazione del sottosuolo

In proposito è bene ricordare che le ricerche del 1932 hanno dato risultati promettenti. Infatti la produzione è arrivata ad oltre 26.000 tonnellate (delle quali 2950 da parte dell'A.G.I.P.) mentre nel 1931 era stata di 16.000 tonnellate e nel 1929 di 7000. Tali risultati, che vengono considerati — come abbiamo già rilevato — promettenti sotto ogni punto di vista, giustificano e rendono più che mai necessario un ulteriore svolgimento di ricerche attraverso un programma di lavori tecnicamente e razionalmente ben congegnato.

L'intensificazione delle ricerche petrolifere nel Regno per opera del Governo fascista è cosa troppo nota perchè debba essere ricordata. Si deve proprio a questa azione costante ed efficace, se in questi ultimi tempi è stato possibile estendere, con una nuova e ben dotata organizzazione, i lavori in tutti i cantieri a Salsomaggiore e a Vallezza, dove la produzione, durante gli ultimi tre anni, è passata da un vagone al giorno a sette vagoni al giorno; il che vuol dire circa 70 tonnellate come a Fontevivo, cantiere in continua attività. L'A.G.I.P. ha poi ottenuto ottimi risultati anche a Podenzano, per quanto debba lavorare con riduttori di pressione; cioè a produzione strozzata, ha ottenuto finora 10 tonnellate d'olio greggio al giorno da un solo pozzo.

Il programma di ricerche, che sarà gradualmente svolto nel periodo di cinque anni, attraverso un ulteriore stanziamento di 90 milioni di lire, è stato dal punto di vista tecnico accuratamente elaborato e predisposto, previo esame dei più importanti organi consultivi. Non riesce superfluo ricordare al riguardo come esso, presentato all'esame del Consiglio superiore delle miniere in occasione delle ultime adunanze, abbia formato oggetto di ampia e particolareggiata trattazione da parte di studiosi e tecnici facenti parte dell'alto consesso.

Sondaggi in tutte le provincie

Senza scendere a dettagli possiamo precisare che, appunto nell'intento di dare una risposta esatta e definitiva al problema dell'esistenza o meno nel nostro sottosuolo di giacimenti petroliferi di reale importanza industriale, esso prevede l'esecuzione nelle varie zone d'Italia, e particolarmente in quelle che geologicamente si rivelano le più adatte, di trivellazioni a congrua profondità. Le località sono state scelte tenendo opportunamente conto degli studi e delle ricerche finora eseguite e dei risultati raggiunti. Nè è stato trascurato il concetto di dare alle ricerche il carattere di generalità, nell'intento di far sì che esse consentano di esprimere una parola definitiva non solo per questa o quella zona per cui si sono più avanzate le previsioni e sono stati fatti proficuamente sondaggi, bensì per tutte le Provincie d'Italia.

A nessuno sfuggirà la particolare importanza delle nuove provvidenze emanate dal Governo fascista che, se da un lato documentano la fattiva attenzione verso tutto ciò che è connesso al potenziamento dell'economia e della produzione nazionale e all'indipendenza dei nostri mercati dagli approvvigionamenti stranieri, dall'altro stanno a dimostrare che anche un altro problema di vitalissima importanza, in quanto intimamente connesso con la politica dei carburanti, e prima completamente trascurato, sarà fra non molto definitivamente risolto.

Norme per l'addestramento
dei congedati dell'Aeronautica

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: «I militari in congedo della R. Aeronautica, i quali siano ammessi a compiere allenamenti in volo e addestramento, come specialisti per le squadriglie da turismo aereo, istituite ai sensi delle disposizioni vigenti presso l'Aeroclub d'Italia, devono considerarsi richiamati in servizio militare agli effetti della concessione delle pensioni privilegiate e indennizzo privilegiato aeronautico, nonchè alla soggezione durante il volo e la permanenza negli aeroporti per l'allenamento al volo o addestramento come specialisti, alla legge penale militare e alle norme vigenti in quanto applicabili e relative alla materia disciplinare per i militari in servizio nella R. Aeronautica».

Pubblica inoltre il decreto che reca l'ordinamento dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

L'Italia al Congresso internazionale
di scienze storiche

VARSAVIA, 21

Alla presenza del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio, dei membri del Governo e del Corpo diplomatico e dei rappresentanti di 40 Paesi, è stato oggi solennemente inaugurato il 7.o Congresso internazionale di scienze storiche. L'Italia vi è rappresentata da una numerosa Delegazione che è presieduta da S. E. Pietro Fedele, presidente del Comitato nazionale di scienze storiche. Dopo il discorso inaugurale pronunciato dal presidente del Comitato organizzatore, il Presidente del Consiglio ha porto ai congressisti il saluto del Governo ed il delegato della Santa Sede ha parlato a nome delle delegazioni straniere. Il convegno ha preceduto poi alla nomina dell'ufficio di presidenza. Il Presidente della Repubblica ha inaugurato quindi l'Esposizione internazionale di geografia storica.

La morte del generale Fiastri

ROMA, 21

E' morto stamane a Roma il Generale di Corpo d'Armata, cav. dell'Ordine militare di Savoia, Giulio Fiastri. Era nato a Reggio Emilia nel 1867. Grande mutilato, dopo la guerra assunse il Comando della Divisione di Piacenza e resse per alcuni anni la Direzione generale dei servizi logistici del Ministero della Guerra.

Il campeggio del Fascio di Londra
inaugurato fra acclamazioni al Duce

LONDRA, 21

A Magdstone, amenissima località nei dintorni di Londra, è incominciato stamane il primo campeggio delle organizzazioni giovanili del Fascio di Londra, che è il primo del genere fuori dei confini d'Italia. L'inaugurazione ha avuto luogo fra grandi acclamazioni al Duce e al Fascismo.

Inesausta ammirazione americana
per il record del «Rex»

WASHINGTON, 21

Numerosi giornali continuano a pubblicare articoli esaltanti il record della traversata atlantica del «Rex».

I negoziati fra Perù e Columbia
A Rio de Janeiro in ottobre

GINEVRA, 21

La delegazione columbiana comunica alla Società delle Nazioni che la questione dei negoziati col Perù, per risolvere l'incidente di Leticia, è stata esaminata dalle due parti, con la mediazione dell'Ambasciata degli Stati Uniti al Perù.

La comunicazione aggiunge che il Governo di Columbia ha deciso di accettare che detti negoziati abbiano luogo a Rio de Janeiro, come aveva già proposto il Governo peruviano. La designazione di questa città, perciò, può essere considerata come definitiva. La Columbia ha proposto anche che i negoziati comincino il primo ottobre. Così è stata data esecuzione all'ultima raccomandazione del Consiglio.

Il conto del Tesoro al 31 luglio

ROMA, 21

La pubblicazione del fascicolo del Conto del Tesoro, che avviene normalmente il 20 di ogni mese, si effettuerà in agosto, come negli anni passati, con alcuni giorni di ritardo, perchè, in applicazione della legge 9 dicembre 1928 n. 2783 che proroga la gestione di cassa al 31 luglio di ogni anno, debbonsi in questo mese compilare due Conti del Tesoro, uno suppletivo per le operazioni effettuate in luglio in conto dell'esercizio scaduto il 30 giugno 1933 e l'altro riferibile agli incassi e pagamenti verificatisi in luglio per entrata e spese di competenza dell'esercizio corrente.

Dalle contabilità già approntate si rileva intanto al 31 luglio scorso la esistenza di un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile, di lire 1.154 milioni, di cui 869 milioni in conto corrente presso la Banca d'Italia e 285 milioni presso la Tesoreria centrale, la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione del bilancio al 31 luglio u. s. presenta nella parte effettiva accertamenti di entrate per milioni 1.454 ed impegni di spese per milioni 1.808, donde il disavanzo di milioni 354. Il movimento di capitali segna nel mese una eccedenza passiva di milioni 17. Il deficit totale delle due categorie risulta pertanto a fine luglio in milioni 371.

Il totale dei debiti pubblici interni è di 97.395 milioni. La circolazione bancaria ammonta a 13.329 milioni.

Le Federazioni della mutualità scolastica
a un Convegno nazionale

ROMA, 21

Il Presidente dell'Ente nazionale per la mutualità scolastica, on. Lanzillo, ha indetto verso la seconda decade di ottobre il primo Convegno nazionale dei dirigenti le Federazioni provinciali della mutualità scolastica. Tale primo convegno, la cui importanza è decisiva, dopo l'assetto definitivo dell'E. N. M. S., avrà per scopo l'attuazione precisa ed organica dei compiti assegnati all'azione mutualistica in Italia.

Il convegno si baserà sulla discussione degli argomenti strettamente inerenti alle finalità fissate dalla legge e alle direttive che il Governo fascista ha tracciato alla organizzazione, in modo che l'importanza pratica e dottrinaria della mutualità scolastica appaia netta ed evidente nel complesso legislativo sociale del Regime Fascista. Al convegno parteciperanno tutti i presidenti e i fiduciari delle Federazioni provinciali.

Le imponenti onoranze di Lucca
alla salma del tenente Squaglia
Una corona del Duce - L'intervento di Balbo

LUCCA, 21

Nelle prime ore di stamane è qui giunta, da Orbetello, la salma dell'Atlantico Medaglia d'Oro tenente Enrico Squaglia, al quale oggi nel pomeriggio, la città ha reso solenni ed austere onoranze funebri.

I compagni dell'eroico Caduto

Il feretro è giunto a Lucca, accompagnato dal padre del Caduto, Achille Squaglia, dal Podestà avv. Politi e dal Vicesegretario del Fascio, che erano andati ad incontrarlo. A Lucca la salma dell'eroico aviatore, che era stata durante il viaggio scortata da dodici Atlantici, è stata deposta nel monumentale tempio di S. Francesco, come già cinque anni or sono quella di Carlo del Prete. Durante tutta la mattinata nella chiesa sono state celebrate Messe funebri.

Tutto il popolo di Lucca, in reverente e muto corteo, ha sfilato dinanzi alle spoglie mortali di Enrico Squaglia che, composte in una semplice bara, erano state inalzate sopra un catafalco, intorno al quale prestavano servizio di onore ufficiali dell'Esercito, della R. Aeronautica e della Milizia.

Nel pomeriggio, alle 17.30 si è svolto il trasporto funebre, che ha sfilato in mezzo a una folla innumerevole.

S. E. il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo è giunto a Lucca circa alle 17, proveniente da Viareggio, accompagnato da S. E. Teruzzi Capo di S. M. della Milizia e dal Segretario federale di Firenze dott. Pavolini, che rappresentava S. E. il Segretario del Partito.

Il Maresciallo dell'Aria si è subito recato al tempio di S. Francesco, ove pochi secondi dopo giungevano anche tutti gli ufficiali che hanno partecipato alla seconda Crociera atlantica. Nelle vie adiacenti alla chiesa si erano intanto ammassate le organizzazioni fasciste, reparti dei Giovani Fascisti, degli Avanguardisti, dei Balilla, le rappresentanze del R. Esercito e della R. Aeronautica, della Milizia e numerosissime altre anche delle Province finitime. Nell'interno del tempio il rito funebre, celebrato dal Vicario generale della diocesi di Lucca, mons. De Carlo, è stato brevissimo. Alle 17.35 il corteo si è mosso.

Dietro alla salma del tenente Squaglia, che era stata deposta su di un affusto di cannone, erano il padre ed altri parenti. Venivano quindi tutte le principali autorità civili e militari della Provincia. Subito dopo seguiva S. E. Balbo al comando degli ufficiali che hanno partecipato alla Crociera del Decennale.

«Camerata Squaglia: Presente!»

Moltissime le corone fra le quali una del Duce, una del Segretario del Partito, una di Italo Balbo, una del Partito, una degli Atlantici e una dei piloti della terza Zona.

Il corteo, attraverso le vie principali di Lucca gremitissime di popolo, si è diretto al camposanto urbano. Tutti i negozi erano chiusi in segno di lutto e dalle finestre e dai balconi delle case donne e fanciulli gettavano sul feretro fiori. Nel camposanto, dinanzi al famedio, la salma è stata tolta dall'affusto di cannone da alcuni Atlantici e deposta sulla nuda terra. Intorno, ad un comando di Balbo si sono disposti in semicerchio tutti gli Atlantici: una tromba ha squillato il silenzio. Poi il Maresciallo dell'Aria, con voce chiara ha gridato: «Camerata tenente Medaglia d'oro Enrico Squaglia».

Gli Atlantici e la moltitudine hanno risposto con una voce sola: «Presente!». La tromba ha suonato quindi le prime note del canto degli Aviatori e gli Atlantici hanno risollevato la cassa e la hanno portata vicino alla tomba che la custodirà per sempre. Durante la cerimonia gettando fiori hanno volteggiato sul cimitero due grandi idrovolanti dell'aviazione civile.

Balbo risponde al saluto
dell'Aviazione francese

PARIGI, 21

Il Ministro francese dell'Aria ha ricevuto da Roma il seguente telegramma:

«Il saluto dell'Esercito francese dell'aria al termine della Crociera transatlantica è stato accolto da me e dai miei camerati con grande piacere. Vi ringrazio e vi invio in cambio, a mio nome, e nel nome dei miei equipaggi, l'espressione dei nostri sentimenti di stima e di cameratismo. *Italo Balbo*».

L'azione delle Camicie Azzurre
preoccupa De Valera

LONDRA, 21

In seguito alle adunate delle Camicie Azzurre, che ieri hanno avuto luogo in tutti i centri dello Stato Libero d'Irlanda, e che fortunatamente non hanno dato luogo a gravi incidenti, è opinione generale dei circoli di Dublino che il Governo di De Valera dichiarerà lo scioglimento delle Camicie Azzurre inquadrate sotto la guida del Generale O' Duffy. In questo caso chiunque andrà in giro in camicia azzurra, o compirà comunque attività a favore dell'Associazione, potrà essere arrestato e deferito al Tribunale Speciale la cui istituzione è stata decretata nei giorni scorsi dal Consiglio dei Ministri.

Le adunate di ieri hanno molto preoccupato De Valera, il quale è ormai deciso ad attuare la sua minaccia. La espansione del movimento fascista nello Stato Libero ha ormai assunto proporzioni allarmanti per il Governo e la manifestazione di ieri è una prova dell'efficienza organizzativa a cui è già arrivata l'associazione nel giro di poche settimane. Indubbiamente il Generale O' Duffy è un grande organizzatore e questa sua attività gli è stata sempre riconosciuta. Va ricordato che egli per dieci anni è stato il comandante supremo della polizia in Irlanda.

L'eventuale scioglimento delle Camicie Azzurre non significa tuttavia la scomparsa di una grave minaccia per il Governo. Come sta a testimoniare il passato, sembrerà un paradosso, ma in Irlanda le associazioni segrete fioriscono per incanto e basta proibire una associazione perchè tutti sentano il desiderio di farvi parte. Senza dubbio gli irlandesi sono un popolo pugnace, e se finora non hanno mai avuto pace, la causa va ricercata nel fanatismo politico e religioso delle sue masse.

Il movimento fascista del Generale O' Duffy sembra però avviato a una buona svolta nel senso di fondere in un poderoso blocco tutti gli elementi migliori del Paese e farne un baluardo imbattibile contro i comunisti e gli elementi del disordine. Il Fascismo del Generale O' Duffy mira a un'Irlanda unita, forte e prospera.

Manovre aeree in Francia

PARIGI, 21

Importanti manovre aeree avranno luogo alla fine del corrente mese nella regione di Troyes. Esse avranno come scopi principali i seguenti: 1) verifica dei termini d'entrata in funzione degli organi della difesa attiva e degli organi del servizio di sorveglianza dell'aria; 2) la cooperazione delle autorità civili, provinciali ed urbane e della popolazione per lo studio delle operazioni di estinzione delle luci e per l'intervento delle squadre di salvataggio e di soccorso.

Il partito attaccante sarà agli ordini del Generale Bouchet, comandante l'11.a brigata di bombardamento di Nancy, che avrà a sua disposizione numerose unità da bombardamento diurno e notturno.

Quanto alla difesa passiva essa è stata studiata in modo particolare dalle autorità prefettizie e municipali delle città e dei comuni compresi nella zona delle manovre. Queste manovre si inizieranno il 29 agosto e finiranno il primo settembre. Ad esse assisterà il Maresciallo Petain, ispettore generale della difesa aerea della Francia.

Gandhi all'ospedale di Poona
assistito dalla moglie

LONDRA, 21

Lo stato di salute di Gandhi, che oggi ha compiuto il sesto giorno del suo digiuno comincia a impressionare le autorità. Egli è stato trasportato ieri dalla prigione di Jerawda all'Ospedale civile di Poona. Oggi anche la signora Gandhi è stata lasciata in libertà per permetterle di assistere il marito. Egli si mostra sempre ostinato a non cedere di fronte alle autorità nell'idea di continuare il digiuno, fino alla morte — secondo le sue parole — a meno che gli vengano concessi tutti i privilegi che egli soleva godere nelle precedenti detenzioni in prigione.

Intanto le operazioni militari alla frontiera indo-afgana accennano a far migliorare la situazione, e si ha ragione di credere che si verrà ad un accordo fra le due parti che metterà fine alle presenti ostilità ed assicurerà la pacifica esistenza di tutte le differenti tribù che vivono al confine fra l'Afganistan e l'India.

La Nazione in cifre

Crescente miglioramento della produzione

ROMA, 21

Il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* N. 193 di ieri, pubblica le seguenti note riassuntive del bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica.

L'incremento della popolazione

Il numero dei matrimoni contratti nel luglio 1933 (14.467) è inferiore a quello dei matrimoni contratti nel precedente di giugno (18.106), ma superiore a quello dei matrimoni contratti nel luglio 1932 (13.349) e nel luglio 1931 (13.246). Il numero dei matrimoni celebrati nei primi sette mesi del corrente anno (146.949) è superiore di 5100 a quello dello stesso periodo del 1932 (141.849) ma inferiore di 4071 a quello dello stesso periodo del 1931 (151.020). Ragguagliato alla popolazione il numero dei matrimoni nei primi sette mesi rappresenta nel 1933 il 3.5, nel 1932 il 3.4 e nel 1931 il 3.7 per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nel 1933 (76.284) è superiore a quello del precedente mese di giugno (74.380) ma inferiore a quello del luglio 1932 (79.693) ed a quello del luglio 1931 (79.929). Complessivamente durante i primi sette mesi del corrente anno il numero dei nati vivi è stato di 581.969, cioè inferiore di 4614 a quello dello stesso periodo del 1932 (586.583) e di 34.789 a quello dello stesso periodo del 1931 (616.758). Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi nei primi sette mesi, rappresenta nel 1933 il 13.9, nel 1932 il 5.3, e nel 1931 il 6 per mille abitanti.

Il numero dei morti del luglio 1933 (46.570) è stato superiore a quello del precedente mese di giugno (40.035), ma inferiore a quello del luglio 1932 (46.880) e del luglio 1931 (55.884). Complessivamente, durante i primi sette mesi del corrente anno, il numero dei morti è stato di 343.847, cioè inferiore di 20.853 a quello dello stesso periodo del 1932 (364.750) e di 24.668 a quello dello stesso periodo del 1931 (368.565). Ragguagliato alla popolazione il numero dei morti, nei primi sette mesi, rappresenta nel 1933 l'8.2, nel 1932 l'8.8, nel 1931 il 9 per mille abitanti. Nel luglio 1933 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (29.714) è stata inferiore a quella del precedente mese di giugno (34.345) e a quella del luglio 1932 (32.813) ma superiore a quella del luglio 1931 (24.045).

L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 238.072 nei primi sette mesi del 1933, di 221.833 nello stesso periodo del 1932 e di 248.193 nello stesso periodo del 1931. Si è avuto pertanto nei primi sette mesi del 1933 un incremento naturale della popolazione superiore di 16.239 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1932, ed inferiore di 10.121 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1931. Ragguagliato alla popolazione l'eccedenza dei nati vivi sui morti, nei primi sette mesi, rappresenta nel 1933 il 5.7 nel 1932 il 5.3, enel 1931 il 6 per mille abitanti.

Agricoltura e lavoro

Il raccolto della segala, dell'orzo e dell'avena risulta previsto per l'anno 1933 rispettivamente in q.li 1.644.670, 2.255.260 e 5.526.770, contro una produzione accertata nel 1932 di quintali 1.607.400 di segala, di q.li 2.477.210 di orzo e q.li 6.029.570 di avena. Nell'anno 1932 vennero distribuiti in tutto il Regno, per il consumo, q.li 10.787.834 di concimi fosfatici, q.li 3.524.840 di concimi azotati, q.li 356.148 di concimi potassici, nonchè 117.773 di fosfato biammonico.

Attività industriale e lavoro: Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di giugno secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni in 6501 stabilimenti, risulta di 652.775 con una diminuzione di 26.9/10 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti durante l'ultima settimana di maggio (679.586). tale diminuzione è da attribuirsi prevalentemente a quella verificatasi nel numero degli operai addetti agli stabilimenti relativi alla trattura della seta (32.015). Un aumento dell'occupazione operaia si nota nell'industria laniera (10.618), nell'industria siderurgica (1135).

Secondo le rilevazioni eseguite dagli uffici provinciali di collocamento, in base alle nuove norme emanate dal Ministero delle Corporazioni, il numero dei disoccupati al 21 luglio 1933 risulta accertato dal Ministero stesso, anche con il controllo dei dati forniti dall'Istituto nazionale fascista in vertenze sociali in 820.195, mentre, secondo le rilevazioni compiute dal predetto Istituto alla fine del precedente mese di giugno, risultava di 883.621 e alla fine di luglio 1932 di 931.291.

La produzione dei laminati nel mese di luglio 1933, secondo le rilevazioni del Ministero delle Corporazioni, è risultata di tonnellate 140.537 contro tonnellate 145.269 del mese precedente (diminuzione di tonnellate 4732) contro un aumento di tonnellate 12.380 tra giugno e maggio 1932 (e contro tonn. 111.941 del giugno 1932) aumento di tonn. 28.596.

In complesso, nel primo semestre del 1933, furono prodotte 727.132 tonn. di laminati, con un aumento di tonnellate 136.564 in confronto allo stesso periodo del 1932, nel quale furono prodotte 590.608. La produzione della ghisa, secondo le rilevazioni dell'Associazione nazionale fascista degli Istituti metallurgici nel luglio 1933, è risultato di tonn. 45.577 contro tonn. 45.479 nel mese precedente (aumento di tonn. 98 contro un aumento di 2629 tra luglio e giugno 1932) e contro tonn. 37.195 nel luglio 1932 (aumento di tonn. 832). In complesso, nei primi sette mesi del 1933 furono prodotte 107.334 tonn. di ghisa con un aumento di tonn. 37.253 in confronto allo stesso periodo 1932, nel quale furono prodotte tonn. 269.981.

La produzione industriale

La produzione dell'acciaio, secondo le rilevazioni della stessa Associazione nel luglio 1933 è stata di tonn. 157.366, contro tonn. 163.223 del mese precedente. Diminuzione di tonn. 5857 contro una diminuzione di tonn. 5731 tra luglio e giugno 1932 (e contro tonn. 119.509 del luglio 1932). Aumento di tonnellate 37.857 (in complesso nei primi sette mesi del 1933 furono prodotte 1.025.816 tonnellate di acciaio con un aumento di tonn. 251.133 in confronto allo stesso periodo del 1932, nel quale furono prodotte tonn. 774.683). Secondo le rilevazioni della suddetta Associazione risulta che nei primi sette mesi del 1933 si sono avute le seguenti produzioni (le cifre tra parentesi indicano la produzione nei primi sette mesi del 1932): tonn. 22.462 (11.880) di leghe di ferro, 9605 (16.123) di piombo, 13.290 (8513) di zinco, 5734 (7055) di alluminio, 120 (390) di rame, 384 (666) di mercurio, 157 (165) di antimonio.

Secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni risulta che nel primo semestre del 1933 si sono avute le seguenti produzioni (le cifre fra parentesi indicano la produzione dei primi semestri del 1932) q.li 16.651.785 (14.235.055) di cemento macinato nei 38 cementifici censiti, q.li 4.994.075 (3.077.655) di perfosfati negli 87 stabilimenti censiti, q.li 16.490 (12.491) di seta naturale nei 776 stabilimenti censiti, q.li 181.160 (172.463) di fibbre artificiali (rayon) nei 27 stabilimenti censiti, q.li 787.401 (728.758) di solfato di rame nei 16 stabilimenti censiti, q.li 1.786.649 (1.631.822) di carta e cartoni nelle 250 cartiere censite, che alla data delle rilevazioni occupavano più di 15 operai.

La produzione della benzina è stata nel mese di luglio 1933 di 14.988 tonn. contro tonnellate 13.118 nel mese precedente (aumento di tonn. 10.870), contro un aumento di tonn. 1049 tra luglio e giugno 1932 (e contro tonn. 14.436 del luglio 1932), aumento di tonn. 552. In complesso, nei primi sette mesi del 1933, furono prodotte tonn. 94.607 di benzina con un aumento di tonn. 9874 in confronto allo stesso periodo del 1932 nel quale furono prodotte tonn. 84.783.

Sempre secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni, risulta che nei primi sette mesi del 1933 si sono avute le seguenti produzioni (le cifre fra parentesi indicano la produzione del corrispondente periodo del 1932) tonn. 16.053 (14.703) di petrolio greggio, tonn. 24.690 (16.904) di petrolio raffinato, tonn. 12.783 (14.708) di olio da gaz, tonn. 15.316 (11.113) di olii lubrificanti e per usi diversi, tonn. 81.581 (63.562) di olii residuo combustibile, tonn. 484 (332) di paraffina, tonnellate 9153 (5719) di bitume di petrolio, tonn. 20.304 (16.762) di coke di petrolio.

L'energia elettrica prodotta nel mese di giugno 1933, secondo le rilevazioni dell'Unione nazionale fascista dell'Industria elettrica, che comprende circa il 94 per cento della produzione totale del Regno, è stata di 893.654.000 segnando una diminuzione di KWH 15.758.000, rispettivamente alla precedente produzione del mese di maggio (KWH 908.412.000) mentre era stata di KWH 839.579.000 nel giugno 1932, segnando un aumento di KWH 6.359.000 in confronto alla riduzione del precedente mese di maggio (KWH 833.211.000). Complessivamente, durante il primo semestre del 1933 la produzione dell'energia elettrica è stata di KWH 5.172.398.000, superiore, cioè, di KWH 404.076.000 alla produzione dello stesso periodo del 1933 (KWH 4.768.322.000).

Traffico terrestre e marittimo

Nelle più importanti branche della produzione, oggetto di rilevazione, si sono pertanto verificati, ad eccezione del piombo, dell'alluminio, del rame e del mercurio, aumenti nel complesso dei primi mesi del 1933, in confronto al corrispondente periodo del 1932. Si sono infatti avuti i seguenti aumenti percentuali: (sei mesi) 23.12 per la ghisa, (7 mesi) 13.80 per l'acciaio, (7 mesi) 32.42% per leghe di ferro, (7 mesi) 89.07% zinco, (7 mesi) 56.11% cemento manitoba, (6 mesi) 16.89% per fosfati, (6 mesi) 62.27% seta naturale, (6 mesi) 32.02% fibre artificiali, (6 mesi) 5.04% solfato di rame, (6 mesi) 8.05% carta e cartone, (6 mesi) 9.49% benzina, (7 mesi) 11.65% petrolio greggio, (7 mesi) 9.18% petrolio raffinato, (7 mesi) 46.06% olii lubrificanti e per usi diversi, (7 mesi) 37.82% olio residuo combustibile, (7 mesi) 28.98% paraffina, (7 mesi) 50.31% bitume di petrolio, (7 mesi) 60.05% coke di petrolio, (7 mesi) 21.13% energia elettrica, (6 mesi).

Le merci trasportate per conto di privati dalle Ferrovie dello Stato, ivi comprese quelle caricate nei porti secondo le rilevazioni della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, risultano di tonn. 2.945.139 nel luglio 1933, mentre risultarono di tonn. 2.679.790 nel precedente mese di giugno, e di tonn. 3.077.918 nel luglio del 1932.

In complesso, durante i primi sette mesi del 1932 risultarono caricate per conto di privati tonn. 19.122.000 di merci, in confronto di tonn. 20.864.819 caricate nello stesso periodo del 1932. Il numero complessivo dei viaggiatori delle Ferrovie dello Stato, durante il mese di giugno 1933, è stato di 6 milioni 415.509, mentre risulta di 6 milioni 303.339 nel precedente mese di maggio e 6.345.249 nel giugno 1932.

L'aumento che si nota nel numero dei viaggiatori del mese di luglio 1933 rispetto al mese immediatamente precedente è dovuto in parte ai viaggiatori sui treni popolari, che si calcola siano stati 344.332. Nel luglio scorso furono caricate complessivamente nei porti del Regno, secondo le rilevazioni della Direzione generale della Marina mercantile 2.774.329 tonnellate di merci, in confronto a tonn. 2.578.483 nel precedente mese di giugno, e tonn. 2.499.016 nel luglio 1932. Il naviglio mercantile italiano ha partecipato al trasporto di dette merci con 1.819.132 tonn. (65.58%) nel luglio 1933, con tonn. 1.755.867 (68.10%) nel giugno 1933 e con tonn. 1.690.023 (67.63%) nel luglio 1932.

L'indice del costo della vita diminuito

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso in Italia, calcolato con base 1913-100 dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano, è passato da 284.98 nel mese di giugno 1933 a 283.26 nel successivo luglio. Nella prima settimana di agosto il numero indice era di 282.86. L'indice nazionale del costo della vita, con base giugno 1927-100, risulta diminuito nel mese di luglio 1933 di punti 0.34, in confronto a quello del mese immediatamente precedente, essendo passato da 74.67 a 74.33. L'indice del capitolo «alimentazione» risulta pure minuito nel periodo suindicato di punti 0.54, essendo passato da 70.28 a 69.74.

Nel mese di luglio 1933 il numero dei fallimenti ordinari dichiarati è stato di 856, di cui 23 relativi a società anonime, contro pure 856 del precedente mese di giugno e 1153 del luglio 1932. Il numero dei piccoli fallimenti, iniziati direttamente dalle Preture nel mese di luglio 1933, è stato di 663, mentre era stato di 608 nel mese precedente di giugno e di 667 nel luglio 1932.

Il numero dei protesti cambiari nel luglio 1933 è stato di 76.238, mentre era stato di 70.761 nel precedente mese di giugno e di 106.280 nel luglio 1932.

Le condizioni di Re Ca

BUCAREST,

Le condizioni di salute di Re C sofferente di rosalia, sono sensibil te migliorate.

Tsaldaris si recherà ad Ank

ATENE,

Il Presidente Tsaldaris ed i Min degli Esteri e della Economia part no il 9 settembre p. v. per An ove saranno ospiti del Governo t

Violento nubifragio su Gine

GINEVRA,

Nel pomeriggio, poco prima de un nubifragio di inaudita violen è scatenato su Ginevra. Molte im zioni, che si trovavano sul lago, no capovolte. Un panfilo è stato dalla tempesta mentre tornava il porto e nello spazio di pochi se è colato a picco. Due bambini sono negati: uno dei cadaverini è estratto due ore dopo dalla stiva, tro non ha potuto essere ripescat

A Ginevra il vento ha imperv con tale forza, che in un attim spazzato via sedie e tavolini espo l'aperto dai caffè, ha abbattuto quantità di alberi anche secolari provocato ogni altra sorta di da La grandine grossissima ha fatto di vetrate e lampioni, e la pioggia renziale, che è seguita, ha ino molte cantine e locali terreni. A dalle campagne si segnalano pa danni e specialmente le vigne sono te devastate. La strada fra Gine Vesenay è rimasta allagata.

Scioperi e linciaggi all'Ava

AVANA,

I lavoratori del porto hanno re te le proposte padronali, e dec continuare a scioperare ritardand si, ancora, la partenza di nove scafi europei e quattro altri, e in seguenza le perdite del Governo rimborso di stallie e controstallie, tutt'oggi ammontano a ben due ni di dollari.

La polizia stamane ha prov alla sepoltura del suo ex capo A Ainciri. A Santiago una folla in ta di tremila persone ha linciato caporale Heredia, trascinandolo lungo tratto per le vie della città

Una bimba muore avvelen
per aver ingoiato una mone

PARIGI,

Mentre giocava con altri bambi piccola Germana Soulisseau, di se ni, ingoiava ieri una moneta di br Trasportata d'urgenza all'ospedale chirurgo di servizio riusciva ad e re la moneta, ma purtroppo la ba decedeva poche ore dopo per avv mento prodotto dall'ossido di rame ricopriva la moneta stessa.

Un treno con cinquecento ufficiali
precipita in un fiume

PARIGI,

A Sciangai un treno speciale trasportava 500 ufficiali cinesi, è to dalle rotaie fra Kiu King e Chang ed è caduto nel fiume Sin di 200 ufficiali sono morti annega

Bollettino meteorologic

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ma
Trieste	757.6	32	23	½ cop., legg. m
Roma	759.3	34	19	½ cop., legg. m
Torino	756.7	35	19	coperto
Milano	757.5	32	18	coperto
Genova	758.5	29	20	cop., legg. mo
Venezia	756.5	29	23	coperto, calmo
Firenze	758.4	34	20	coperto
Ancona	757.6	34	21	½ cop., legg.
Bologna	757.6	35	19	mezzo coperto
Napoli	759.4	30	22	sereno, calmo
Taranto	750.8	31	22	sereno, calmo
Palermo	760.0	28	21	½ cop., legg.
Catania	760.0	30	19	sereno, calmo
Cagliari	760.1	31	19	sereno, calmo
Tripoli	760.7	32	21	sereno, legg.
Messina	759.5	31	23	sereno, calmo
Trento	759.4	27	18	temporale
Fiume	757.6	29	24	½ cop., legg.
Bari	758.0	31	19	sereno, legg.
Sanremo	756.9	28	22	½ cop., legg.
Bengasi	760.7	31	20	sereno, calmo
Rodi	757.2	30	24	sereno, legg.

Previsioni del tempo. Situazione Il regime depressionario dell'Europ tentrionale si è esteso attraverso le ni centrali fino al bacino mediterr presenta aree di minimo sul Nord, sulla Russia centrale e sull'al lila.

Probabilità: Il tempo si manterr turbato con cielo generalmente o piogge a carattere temporalesco gioni settentrionali, sull'alto versa renico e lungo tutto il versante a Sulle rimanenti regioni tempo con irregolari annuvolamenti e Predominio di venti piuttosto fort dionali lungo la Penisola, occident isole. Temperatura stazionaria. Alt reno e alto Adriatico agitati, mosse quanto agitati gli altri mari.

CRONACA DELLA CITTÀ

Comitato provinciale del turismo
insediato da S. E. il Prefetto

...E. il Prefetto ha insediato ieri, ...sede del Consiglio provinciale ...economia corporativa, il Comi... provinciale del turismo istitui... Decreto Ministeriale del 22 ...lio u. s.

...no presenti il presidente del ...ato cav. avv. Carlo Chersi e ...bri comm. Carlo Lupetina, dott. Giorgio Manni, cav. Am... Perco e comm. dott. Italo Pio. ...ti giustificati i membri comm. ... Astori e prof. dott. Pierpaolo ...tto-Fegiz.

...strato l'ordinamento e le fun... dei Comitati provinciali del tu... che, a norma del Decreto di... il Capo del Governo 7 luglio vengono istituiti, su proposta ...Commissario per il turismo, ...i Consigli dell'Economia di «provincie che abbiano note... interessi turistici», S. E. il Pre... ha tracciato le direttive cui do... ispirarsi il Comitato nella sua ... Ha segnalato l'alta impor... del turismo per la Provincia ...attività economica. «In que... campo — egli ha detto — non ...lasciarsi fuorviare da ini... di carattere generico, ripro... anche altrove. La loro forza ...azione non può essere che re... Mentre possediamo elementi ...re assoluto ed inimitabili. Es...: la bellezza della città, del... delle coste adriatiche, a por... di brevi crociere popolari sulle ...missime e lussuose navi, di... nelle brevi soste del servi... linea; le meraviglie sotterra...niche, di Postumia e di San ...no, facilmente accessibili al... di ogni rango; Grado, spiag...dente e felice, e gli altri mi...ma tutti deliziosi luoghi bal... Infine, sotto il loro partico... ...petto di reverenza e di ricor... Campi di battaglia, la cui or...azione dal punto di vista tu... risponde anche ad un dovere ... verso le folle di visitatori ...chiedono alle visioni delle zone ...nostalgia di ricordi e nobiltà ...timenti. Io penso che il turi... ...triestino non solo del giugno ...tutta l'estate deve essere co... attorno a questi elementi. ...compito dovrà essere attua... Comitato provinciale del tu... con ampiezza di vedute e ...dignità di propositi».

...Presidente del Comitato, avv. ... nel ringraziare S. E. per la ... riposta in lui e nei membri ...costituito Comitato, assicurò ...mancherà di ispirarsi alle ...impartite e che il Comitato ...sollecitamente all'opera per ...re a S. E. il Prefetto il pro... di attività che si proporrà ...gere nel prossimo avvenire.

...ediamento ieri avvenuto del Co... provinciale del turismo consa... Provincia di Trieste fra le elet... notevole interesse turistico». E' ...sificazione così elevata che pos... ben esserne fieri.

...uova istituzione non deve però ...considerata soltanto come un ri...mento di portata morale: in èra ... in Paese fascista, non vi è ...azione che non corrisponda ad ... E l'azione fascista è pronta, ... precisa.

...trimonio artistico e storico di ... i tesori turistici del suo ter... saranno valorizzati dal punto ... turistico. Che il Comitato co... un organo adatto per inter... gli ordini superiori, ne fanno ...nomi di coloro che lo compon... uomini di sicura esperienza tu... che già occupano posti di re...bilità nelle organizzazioni di tu... e di propaganda.

...nomi significano che ormai ... elementi propri della nostra ... ed inimitabili debbono esse...siderati con un visione superio...unitaria. I monumenti di Trieste, ...spiaggia di Grado, le Grotte di Po... e di San Canziano, i Campi di ... dovranno essere propaganda... un complesso unico, sotto la ...visione del Comitato ora costitui... finchè non vi siano duplicati e ...sione di energie.

...aticità del concetto accentrato... chiara: il turista patriota che vi... religiosamente i Campi di batta... bene conosca anche i tesori di ... che a così breve distanza si ...domo nelle viscere della terra. ...viene a trascorrere l'estate a Grado ... godere ai propri bambini le ...zioni di una spiaggia unica for... mondo non deve ignorare le glo... luoghi dove maturò nel sangue ...zione italiana protesa verso Trie... Trieste per tutti deve essere una ... una base, fonte di emozioni e ... ricognizioni, grande città mo...mente attrezzata, punto d'incon... strade ferrate transcontinentali ...linea di linee di navigazione me...ranee, transoceaniche ed aeree. In ...parola, centro turistico ideale.

...rattutto come base di navigazio... ...tica Trieste sarà valorizzata. Le ... di navigazione costiera sono qua ...rase, rapide, puntuali, formando ...sistema di comunicazioni originale ...co che non crediamo esista in nessuna altra parte d'Italia, nè, crediamo, in Europa. Esse collegano Trieste con le cittadine dell'Istria, ciascuna delle quali ha una sua personalità storica, artistica, estetica che merita di esser resa più nota. Le crociere poi siano brevi ed economiche — di un pomeriggio o di un giorno — o comportino un vero e proprio viaggio verso porti lontani — debbono anche fare affluire a Trieste i turisti che vogliono conoscere Paesi lontani ed apprezzare di persona i progressi meravigliosi delle nostra marina mercantile.

Ma soprattutto verso il turista estero si rivolgerà l'attenzione del nuovo Comitato. Le correnti turistiche di prima della guerra debbono essere ripristinate. Dall'Europa Centrale debbono nuovamente scendere verso l'Adriatico gli assetati di azzurro, coloro che cercano il sole e il mare, Trieste deve fare loro degnamente la presentazione dell'Italia meravigliosa.

Anche in questa affermazione unica, Trieste deve compiere la sua funzione di Porta d'Oriente; sia che ne partano gli Italiani per portare il nome della Patria nel mondo, sia che vi entrino gli stranieri per conoscere il nostro Paese, la missione di Trieste è missione di espansione italiana.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I capicenturia, capisquadra e vicecapisquadra sono comandati questa sera a rapporto alle 20 precise in sede del Comando.

Reparto ciclisti. I capisquadra e i vicecapisquadra sono comandati a rapporto giovedì 24 alle 20.30 precise al Comando (via Lamarmora 26). I seguenti G. F. si presenteranno questa sera dalle 20 alle 22 al Comando del Reparto (via Lamarmora 26) per comunicazioni di servizio: Aizza Marcello, Anich Giuseppe, Bernettich Bruno, Bossich Giusto, Baldo Ugo, Benussi Giovanni, Consoli Nicola, Castellano Giuseppe, Ciak Mario, De Pol Maurizio, Davanzo Giulio, Germani Francesco, Jacobone Pasquale, Lovisi Nicolò, Marsi Remigio, Modugno Michele, Miani Bruno, Moretti Leonida, Novelli Virgilio, Peressot Carlo, Rigutti Guido, Rosani Riccardo, Sarochi Ezio, Segrè Claudio, Tiberi Carlo, Tinsky Virgilio, Teja Domenico, Trinca Umberto, Tosques Giovanni, Zambon Marcello, Zennaro Abilio, Gigante Amelio.

Fascio di San Giacomo. I capisquadra e vicecapisquadra della I e II centuria, e del Reparto speleologico sono comandati questa sera alle 20.30 in sede del Comando (Campo S. Giacomo 5).

Fascio di Barcola. I G. F. sono comandati al Comando oggi alle 20.30 precise. Gli assenti si faranno rappresentare da un familiare. Alle 21 i G. F. Ferluga Arturo, Jess Vincenzo, Melle Giuseppe, Niccoli Mario, Sferzi Giovanni, Zuban Luigi e Coracucchi Camillo saranno chiamati a rapporto dal Comandante.

L'istituzione della Cassa territoriale
di malattia a Capodistria

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. Per l'esercizio dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie, ai sensi e per gli effetti del R. D. L. 29 novembre 1925 N. 2146 e successive modificazioni e del relativo regolamento di attuazione approvato con R. D. 4 marzo 1926 N. 528, è istituita la «Cassa territoriale di malattia di Capodistria» con sede in Capodistria e con giurisdizione sul territorio dei Comuni di Capodistria, Isola d'Istria, Pirano, Umago, Verteneglio, Cittanova, Parenzo, Orsera, Erpelle, Monte di Capodistria, Villa Decani, Maresego, Buie, Grisignana, Visinada, Visignano, Cosina, Portole, Montona, Pinguente, Rozzo e Lanischie.

Art. 2. I patrimoni delle ex casse circondariali di Monte di Capodistria e di Parenzo sono devoluti alla Cassa territoriale di malattia di Capodistria.

Art. 3. Per il funzionamento della Cassa territoriale di malattia di Capodistria oltre le norme in vigore per le casse provinciali di malattia, si applicano anche quelle contenute nello statuto della ex cassa circondariale di malattia di Capodistria approvato con decreto ministeriale 3 luglio 1928-VI.

Art. 4. Gli impiegati e il rimanente personale che prestavano servizio presso le ex casse circondariali di malattia di Capodistria e di Parenzo passeranno temporaneamente alle dipendenze della Cassa territoriale di malattia di Capodistria. Con provvedimento del Ministro per le Corporazioni sarà stabilito entro un termine non superiore ai tre mesi, quali tra gli impiegati suddetti devono essere assunti in servizio presso la Cassa territoriale di malattia di Capodistria e le condizioni per la loro assunzione.

Art. 5. Fino all'insediamento del Consiglio di amministrazione, da nominare ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 gennaio 1933-XI N. 117, la gestione della Cassa territoriale di malattia di Capodistria sarà affidata ad un commissario da nominare con decreto del Ministro per le Corporazioni.

La partenza dell'"Oceania,,
per la IV crociera

Questa notte alle 24 l'«Oceania» ha lasciato il nostro porto per iniziare la grande crociera mediterranea, portando a bordo circa 1100 crocieristi triestini. Fra le molte personalità partecipanti alla crociera c'erano S. E. Lojacono accompagnato dalla sua famiglia, S. E. Pala, S. E. Carimi, il conte Dal Verme e famiglia, S. E. Padiglioni Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, il conte Peverelli ed altri illustri personaggi i quali, un'ora prima della partenza della superba motonave, hanno ricevuto a bordo la visita del Segretario federale comm. dott. Perusino, del Podestà sen. Pitacco, del comandante di Porto col. Ascoli e del console generale dell'Estonia conte Manzoni.

Il rag. Gottardi segretario generale
dei Sindacati dell'industria

Siamo lieti di comunicare che con decreto del 25 luglio u. s. il Ministero delle Corporazioni, accogliendo la designazione dell'assemblea generale dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria di Trieste, ha ratificato la nomina del cav. rag. Gottardi a segretario generale dell'Unione stessa.

All'ottimo camerata, che nel breve periodo di dirigenza commissariale ha saputo conquistarsi la stima delle Autorità, la simpatia e la fiducia delle masse lavoratrici attraverso la sua opera appassionata e la sua fede di vecchio fascista, rivolgiamo le nostre vive congratulazioni.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

STATO CIVILE DI TRIESTE
20 e 21 agosto 1933-XI.

Nati vivi	**12**
maschi 10, femmine 2.	
Nati morti	**2**
Morti	**15**
Matrimoni	**1**

Il gradimento della Regina
per gli auguri del Prefetto

Al telegramma di omaggio inviato dal Prefetto a S. M. la Regina in occasione del Suo Augusto onomastico, è pervenuta la seguente risposta: «S. M. la Regina ha molto gradito i cortesi auguri e sentitamente ringrazia V. E. e tutti coloro che vollero essere partecipi nella gentile manifestazione. Cavaliere d'onore *V. Solaro del Borgo*».

Le risposte di Italo Balbo agli auguri
del Lloyd Triestino, della Cosulich e della "Sisa,,

Ai telegrammi inviati al valoroso Condottiero e agli equipaggi Atlantici, in occasione della trionfale conclusione della Crociera del Decennale dal Lloyd Triestino, dalla Cosulich e dalla «Sisa» il Maresciallo Italo Balbo ha così risposto:

«Lloyd Triestino, Trieste. Anche a nome degli equipaggi della Crociera ringrazio vivamente la Direzione e il personale del Lloyd Triestino per le gradite felicitazioni. Cordialmente. *Italo Balbo.*»

«Cosulich, Trieste. Insieme ai miei camerati Atlantici ringrazio e ricambio alla Direzione e al personale della Cosulich un fervido saluto fascista. *Italo Balbo.*»

«Guido Cosulich, presidente della «Sisa», Trieste. A lei e al personale della «Sisa» invio un vivo ringraziamento, anche nome degli equipaggi Atlantici, per gradito saluto che cordialmente ricambio. *Italo Balbo.*»

Biglietti domenicali e festivi a riduzione

Allo scopo di favorire maggiormente il movimento domenicale e festivo per le località, mèta di gite ed escursioni, le Ferrovie dello Stato hanno concesso il ribasso del 50% per i viaggi di andata e ritorno individuali e del 70% per i viaggi di andata e ritorno di comitive composte di almeno 15 persone.

Ora la locale Direzione compartimentale comunica che le località della Venezia Giulia per le quali tutte le stazioni ed agenzie viaggiatori comprese nel raggio di 250 km. possono rilasciare biglietti domenicali e festivi, sono le seguenti: Abbazia-Mattuglie, Aidussina, Aquileia, Bagni di Lusnizza, Buie, Camporosso in Valcanale, Capodistria, Carnia, Castel Lupogliano, Castel Rifembergo, Chiusaforte, Divaccia San Canziano, Dogna, Duttogliano, Scoppo, Erpelle, Fiume, Fusine Laghi, Fusine Val Romana, Gemona-Ospedaletto, Gorizia Centrale, Gorizia Monte Santo, Gracova Serravalle, Grignano, Isola d'Istria, Lesecce-Auremiano, Madonna di Strugnano, Malborghetto, Moggio, Monfalcone, Montona, Oblocca-Iusina, Opicina Campagna, Parenzo, Piedicolle, Piedimonte del Taiano, Pola, Pontebba, Pontile per Grado, Portorose-Pirano, Postumia Grotte, Redipuglia, Rovigno d'Istria, Roditti, S. Daniele del Carso, S. Lucia di Tolmino, S. Lucia Portorose, Sesana, Sistiana-Visogliano, Tarvisio Centrale, Tarvisio Città, Ugovizza Valbruna, Villa del Nevoso, Villa Opicina, Visignano.

Inoltre è ammesso il rilascio di biglietti per: Cividale, Grado, Tolmezzo, Tolmino, Villa Santina e Vittorio Veneto. Potranno essere rilasciati altresì biglietti a riduzione, sempre nel raggio di 250 km. dalla stazione di partenza, anche per le località del Veneto. In ogni stazione è stato affisso, per intelligenza del pubblico, un apposito cartello dal quale gli interessati potranno rilevare le località ammesse nonchè i relativi prezzi.

Ad evitare disguidi, si ripetono qui le norme che regolano l'uso di tali biglietti: I biglietti domenicali e festivi si rilasciano per la I, II e III classe a metà prezzo per i viaggi individuali ed a tariffa ridotta del 70% su presentazione di doppio elenco per viaggio delle comitive composte di almeno 15 persone. I biglietti sono validi per l'andata dalle ore 12 del sabato o altro giorno precedente il festivo; il ritorno dovrà iniziarsi non oltre le ore 12 del giorno seguente il festivo. Nel caso di due giorni festivi consecutivi, ed anche se fra i due festivi intercede un giorno feriale, l'andata potrà essere iniziata dalle ore 12 del giorno precedente il primo festivo ed il ritorno non potrà essere iniziato dopo le ore 12 del giorno seguente l'ultimo festivo. I biglietti rilasciati il sabato od altro giorno precedente il festivo (o i festivi) non valgono per iniziare il ritorno nello stesso giorno di distribuzione. Il biglietto non è valido per il ritorno se non è fatto timbrare nella località terminale del viaggio di andata. Non sono ammesse fermate intermedie.

Nel viaggio di andata è fatto obbligo di raggiungere sempre la località di destinazione. E' consentito però di iniziare il viaggio di ritorno da una stazione intermedia del percorso purchè ne sia preavvisato il capo della stazione terminale di andata. E' consentito altresì nel viaggio di ritorno di scendere in una stazione precedente a quella terminale, consegnando il biglietto e rinunciando all'ulteriore percorso.

Nei suddetti casi nessun rimborso compete al viaggiatore per il percorso non effettuato. Non sono considerate fermate intermedie quelle rese necessarie dalla coincidenza dei treni e dalla combinazione degli orari, fermo l'obbligo di ripartire col primo treno utilizzabile.

E' ammesso il passaggio in classe superiore mediante il pagamento della differenza a tariffa ridotta per l'intero percorso di andata e ritorno. E' anche consentito il passaggio di classe per un percorso parziale col pagamento però della differenza a tariffa intera, salvo che il viaggiatore preferisca pagare a tariffa ridotta per l'intero viaggio di andata e ritorno. Salvo le esclusioni stabilite per singoli treni dall'orario ufficiale, i biglietti in questione non sono soggetti a particolari restrizioni. Il biglietto, dopo iniziato il viaggio di andata, è strettamente personale e ne è vietata la cessione e il commercio. I contravventori sono passibili delle relative sanzioni di legge.

Tutte le norme e condizioni relative al trasporto dei viaggiatori in generale sono estese ai portatori di biglietti di andata e ritorno domenicali e festivi, in quanto non modificate dalle norme che più sopra sono riportate.

I treni popolari del 27 agosto
Una gita a Pola

Un'altra bella serie di gite a prezzi popolari è in programma per la prossima domenica nella Venezia Giulia. In partenza da Trieste avremo tre gite: per Pola, in occasione della rappresentazione lirica all'Arena dell'opera «Nozze istriane», per Venezia e per San Daniele del Carso. Ecco i prezzi e gli orari:

Trieste-Pola, lire 12 da Trieste e da Erpelle; lire 6 da Pisino, San Pietro in Selve e Canfanaro. Andata: Trieste Campo Marzio partenza ore 6.10, Pola arrivo ore 10.30; ritorno: Pola partenza ore 1 del 28, Trieste C. M. arrivo ore 5,00. Il treno farà fermata per servizio viaggiatori ad Erpelle, Pisino, S. Pietro in Selve, Canfanaro e Dignano.

Trieste-Venezia, lire 15; andata Trieste Centrale partenza ore 6,25, Venezia arrivo ore 9.49; ritorno: Venezia partenza ore 21.37, Trieste arrivo ore 0.35. Fermate per servizio viaggiatori: Monfalcone e Mestre.

Trieste-San Daniele del Carso, lire 4 (con treni ordinari). Andata Trieste Campo Marzio partenza ore 5.30, San Daniele del Carso arrivo ore 6.44; ritorno San Daniele del Carso partenza ore 21.19, Trieste C. Marzio arrivo ore 22.22.

Udine-Tarvisio, lire 10 (con treni ordinari). Andata: Udine partenza ore 4.30, Tarvisio Centrale arrivo ore 8.28; ritorno Tarvisio Centrale partenza ore 18.15, Udine arrivo ore 22.25.

Udine-Pontile per Grado, lire 8 (compresa la quota di lire tre pel traghetto). Andata: Udine partenza ore 5.10, 7.16; Pontile per Grado arrivo ore 7.13, 8.54; ritorno: Pontile per Grado partenza ore 17.45, 20.18, Udine arrivo ore 19.28, 22.15.

Pisino-Pola, lire 6. Andata: Pisino partenza ore 16.50, Pola arrivo ore 18.21; ritorno: Pola partenza ore 1.00, 4.30, Pisino arrivo ore 2.13, 6.05. Ammessa al rilascio di biglietti per questi treni anche la stazione di Canfanaro.

Questa mattina alle 6 avrà inizio la vendita dei biglietti per tutte le gite e, come già attuato con successo le scorse settimane, i biglietti per Pola e S. Daniele del Carso sono in vendita a Trieste sia alla Stazione di Campo Marzio, sia alla Centrale.

La festa in mare degli Artiglieri

Gli iscritti all'Associazione Arma di Artiglieria sono invitati per oggi dalle 18 alle 20 in sede, via Tarabochia 3, primo piano, per urgenti comunicazioni. L'Associazione invita tutti gli artiglieri a partecipare domenica prossima 27 corrente alla grande festa sul mare che si terrà dalle 19.30 in poi nel salone e in terrazza dell'Excelsior a Barcola. Trattandosi di una manifestazione sociale sono tenuti a intervenirvi tutti i soci con le famiglie. L'ingresso alla festa è stato fissato in lire 2 per signori e lire 1 per signore. I biglietti sono in vendita in sede. Il Direttorio della Sezione è convocato per stasera alle 19.

Villeggiature di Balilla
Ragazzi di Mussolini al campo

MONTE RE, agosto

(Carlo Tigoli) *Il campo dei Moschettieri in località Blason: la casetta del Rifugio Monte Re — quota 927 metri — le tende, la bandiera sull'alta antenna e, sfondo a tutto, una chiostra di cime sassose e le avanguardie di pini della Selva di Piro.*

— Moschettiere!?

— Presente!

— Come va la vita quassù?

Due occhi limpidi, furbi, sorridenti mi guardano meravigliati. Come potrebbe andare, se non bene? anzi, come risponde lui:

— Ottimamente!

Si fa presto a fare amicizia in montagna. Scarpinando tra le pietre, le confidenze sono più rapide, i cuori si sentono meno chiusi. Forse perchè camminando non ci si guarda, essendo gli occhi attenti a guidare i passi, e i pensieri possono intercalarsi nel discorso così, come sono, vestiti alla buona, senza gale e senza fiocchi.

— Siamo venuti su venerdì mattina. Cento camerati con due istruttori e un ufficiale. L'ufficiale, che comanda il campo, è triestino, noi apparteniamo tutti all'Opera Balilla di Monfalcone. Due autocarri ci hanno portato a Vipacco col nostro equipaggiamento.

— Il viaggio?

— Siamo partiti da Monfalcone alle 6 cantando, siamo arrivati a Vipacco cantando. Qualcuno dei «piccoli» si è addormentato durante il viaggio, ma per poco. Da Vipacco, per una ripida scorciatoia, dopo due ore e mezza di marcia, eravamo sul posto. E siamo accampati più in alto dei soldati!

Il saluto dei soldati

Un tantino di orgoglio altera la voce del Balilla moschettiere. Essere accampati più in alto dei soldati, essere con loro pari a pari sulle vette di questo massiccio che alza superbo i suoi speroni verdi sulle vallate di confine, è una gran bella soddisfazione per loro, che hanno pochi anni ma molta baldanza. Questo del Nanos è l'unico campeggio alpino dei Balilla della Provincia di Trieste. Il primato gonfia d'orgoglio i giovani petti come se fossero falchi lanciati in volo. Il mio compagno di marcia non parla più. Questi ragazzi, più dei grandi, sanno essere parchi di parole. I nostri passi quasi non si sentono perchè avanziamo fra tronchi di vecchi alberi, su stuoie di aghi di pino. Una domanda leggermente ironica lo smuove dal silenzio.

— Come avete portato al Rifugio le vostre valigie?

— Lo zaino alpino era sulle nostre spalle.

La risposta inchioda il povero borghese tra due sassi. Un lampone ristora la sua gola arsa per la salita.

— Nello zaino avevamo la biancheria, una coperta, scarpe di corda, costume sportivo, gavetta, bicchiere, posmo è stato accolto dai Moschettieri con importanza.

Gli ufficiali raccontano come la salita della centuria sia avvenuta con regolarità perfetta. Il sole batteva duro e in pieno sulla ripida mulattiera, ma i ragazzi mantenevano la regolarità della marcia come dei fanti esercitati. Al loro arrivo al Rifugio sono stati assai festeggiati e alla sera, prima del silenzio, un gruppo di ufficiali si è recato fino al campo per portar loro il saluto dei fratelli maggiori le cui tende si alzano nei boschi, cento metri più sotto. Questo atto di cameratismo è stato accolto dai Moschettieri con vivo orgoglio.

Lo sa il Duce?

— Hanno lasciato i loro soldati per venire da noi. Siamo stati assai contenti. Abbiamo inneggiato fervidamente a loro e, assieme al loro, al nostro Duce... Lei crede che il Duce sappia che noi siamo quassù in campeggio?

Alla risposta affermativa il piccolo Moschettiere sorride felice. Mussolini è tutto per loro. Ogni atto, ogni sforzo, ogni sacrificio piccolo o grande essi lo fanno nel nome del Capo, senza pose e senza la pretesa di darsi delle arie. Queste piccole Camicie nere, nella semplicità dei giovani anni e nella verginità dei loro pensieri, in molti casi sono esempio agli adulti e, spesso, sono maestri di modestia.

— Io dormo sotto questa tenda con dieci compagni. Altri dormono al Rifugio, tra il fieno, altri là sotto. La distribuzione del rancio è fatta all'aperto da un gruppo di camerati. Si mangia molto in montagna; noi specialmente mangiamo assai bene e con grande abbondanza.

— Che cosa hai scritto a casa?

— Saluti: non ho avuto tempo a scrivere di più. Ma nessuno di quanti io conosco ha scritto più a lungo. E' tanto bello questo posto che è proprio un peccato perdere anche un solo minuto. La mamma mi perdonerà... — Un sorriso maliziosetto invita a sospendere ogni ulteriore predica.

Siamo ritornati al campo. I Moschettieri hanno risolto il problema dello slittare senza neve. Per far questo sono necessari: un pezzo di tavola qualunque — meglio se da un lato levigata o foderata da una lista di latta — sulla quale il Balilla si siede, e un pendio coperto dagli aghi dei pini e da leggere erbette. Basta lasciarsi andare e si arriva in fondo.

Durante i riposi, intorno al campo, sui prati che sembrano arrampicarsi verso le vette, è un continuo andirivieni di scivolatori che col massimo impegno cercano di «migliorare i tempi dei camerati», o di perfezionare i mezzi a disposizione. Più di qualche vaso di conserva ha dovuto rinunciare alla propria integrità per completare la «slitta da erba» e se non li trattenesse un profondo senso di disciplina, anche qualche gavetta sarebbe servita alla bisogna.

Quando spunta il sole

Il programma della giornata è semplice. Sveglia alle 5, pulizia e, alle 5.30, ginnastica respiratoria a torso nudo. E' uno spettacolo attraente e pieno di vita quello presentato dai cento giovanetti, in ritmico movimento, illuminati dal sole appena alzato. Davanti ai loro occhi, verniciate dal chiarore del giorno, fioriscono le cime dei monti prossimi e lontani. Gorizia, come una lattea perla incastonata nel verde opaco di antico metallo, mostra la macchia delle sue case. Il profilo dell'Hermada sfuma tra mare e cielo. Sopra la città lontana si vestono di luce i boschi di Tarnova. Vicinissime altre cime, altri dossi e roccioni striati d'erba, boschi e prati danno al maestoso quadro tinte e disegni, ombre e rilievi di suggestiva bellezza.

Dopo la ginnastica il caffè, più tardi il pranzo; nel pomeriggio tiro a segno, qualche passeggiata e quindi, onoratissima, la cena. Alle 20.30 la tromba non suona il silenzio solamente perchè manca la medesima, ma a quest'ora il profumo del fieno già colorisce i sogni dei piccoli soldatini.

— Una mattina ci siamo alzati alle due e mezza — è il mio piccolo amico che parla; — alle tre la centuria era in marcia verso la cima più alta del massiccio Monte Secco. — I termini tecnici sono espressi da questa bocca di tredicenne con perfetta naturalezza. — Due ore e mezza di marcia ci hanno portato a 1313 metri. Abbiamo visto sorgere il sole. Era splendido.

La marcia si è svolta infatti con impeccabile regolarità e i giovanetti hanno mostrato ancora una volta di essere meritevoli del premio avuto col partecipare all'unico campeggio alpino dell'Opera Balilla della Provincia di Trieste. Il significato di questa particolare attività dell'Opera non è solamente ristretto a quello che può essere il beneficio fisico di una più o meno breve permanenza in montagna, ma va molto al di là di questo concetto per abbracciare un campo assai più vasto e che può essere identificato con quella che è la scuola dell'uomo fascista.

S. E. Tiengo, il comm. Perusino e i loro collaboratori diretti e indiretti, dal presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla agli ufficiali e agli istruttori, compiono, a favore dei bambini di Trieste e della Provincia, un'opera che, per essere l'interpretazione più entusiasta e generosa della volontà del Duce, è fonte di ogni migliore risultato.

Questi ragazzi fanno ringiovanire tutti

— Adunata!

L'ordine, gridato dal comandante e ripetuto dal fischietto di un caposquadra, distoglie la mente dalle considerazioni. La migliore delle considerazioni, del resto, è quella vivente, offerta dai cento corpi sottili, elastici, eleganti che corrono sul prato. L'esercitazione si svolge rapida, precisa, con ritmo impeccabile. La centuria manovra sul campo in pendio, rotto da gobbe e da buche, come se fosse in piazza d'armi. Dopo gli esercizi il gioco fresco di risate, guizzante di allegria, durante il quale, la grazia dei giovani atleti si rivela in pieno e stupisce. Un vecchio soldato, ufficiale d'Africa e del Carso, li osserva ammirato — quasi non credesse alla realtà — e segue i loro giochi con un sorriso che è una carezza.

Parlando tra sè, mormora a fior di labbra: «Questi ragazzini ci fanno ringiovanire tutti».

E' vero, lo slancio che li anima è per tutti il più sicuro balsamo di giovinezza. Qui più che in nessun altro luogo si può apprezzare l'incisiva frase del Capo, quando ha detto che tutti gli italiani hanno vent'anni, perchè qui fiorisce la nuova generazione.

L'entusiasmo di chi li osserva si fonde con il loro, e quando, formato un cerchio, per tre volte lanciano a piena gola il fatidico saluto, una sola, sicura voce gridata da tutti, balza dalle vette del monte, come un volo di sparviero, e va a portare il grido per tutte le valli: «A noi!».

Compendio della tariffa
dei Magazzini Generali

L'Azienda dei Magazzini Generali ha pubblicato un compendio alla propria tariffa generale aggiornata a tutto 1932, allo scopo di facilitare al commercio e al pubblico in generale, con una forma chiara e breve la conoscenza dei tassi di tariffa più importanti e di più frequente applicazione.

Dai chiarimenti si rileva che in particolare i Magazzini Generali riconoscendo l'importanza e la delicatezza nell'ingranaggio attuale dei traffici inticolare i Magazzini Generali, riconodizionieri, non intendono in alcun modo invaderne il campo e sostituirsi ad essi anche in maniera parziale: si tratta di due diverse sfere di attività che devono collaborare e integrarsi per uno scopo comune e non confondersi in miscuglio ibrido e dannoso.

I tassi riportati nel compendio riguardano perciò esclusivamente le prestazioni dei Magazzini Generale e le ulteriori spese di piazza e precisamente i diritti confinali, di statistica, fuori orario nonchè i corrispettivi dovuti allo spedizioniere o rappresentante della merce devono essere quindi posti in aggiunta a tali tassi.

La pubblicazione, che segnaliamo all'attenzione di tutti gli interessati risponde con disposizioni chiare e sintetiche alle esigenze del traffico per il quale costituisce una guida di grande utilità pratica.

L'opera della Congregazione di carità
deve essere aiutata

Tra le forme assistenziali a favore dei poveri che ricorrono per aiuto alla Congregazione di Carità è degna di rilievo quella della distribuzione di vitto a persone decadute e che, per la loro posizione sociale, non possono essere inviate alla dispensa di via Conti o alla mensa di androna San Lorenzo.

Corrispondendo all'appello rivolto dalla sottoscritta ai privati e ai pubblici esercizi, vari benefattori hanno risposto col mettere gratuitamente a disposizione dei bisognosi alcune razioni giornaliere di cibo. Questa forma di beneficenza, che altamente onora i benefattori ed è veramente dignitosa per i poveri decaduti, merita tutto l'incoraggiamento. Pertanto, considerati i grandi bisogni, la Congregazione rinnova l'appello a tutti i buoni perchè si compiacciano di concorrere con le loro forze all'opera umanitaria e civile.

Il bisognoso si presenterebbe con una legittimazione e ritirerebbe in recipienti propri il vitto che poi consumerebbe a domicilio. Le offerte possono essere comunicate alla segreteria della Congregazione o alla Beneficenza esterna, via dell'Istituto 29, pianoterra, stanza 9 (tel. 96-37).

Carovana automobilistica del R.A.C.I.
a Milano e Monza

Il «Raci» di Trieste ha deliberato di formare una carovana per poter partecipare in massa alle grandi manifestazioni automobilistiche dell'XI Gran Premio d'Italia e al VI Gran Premio di Monza.

Per partecipare alla carovana e godere delle facilitazioni concesse dal «Raci», non vi sono tasse di sorta ed i soci non avranno che l'obbligo di prenotarsi presso la sede, dove potranno acquistare a prezzo ridotto i biglietti per i posti di loro gradimento e ricevere la targa istituita dal «Raci» per questa manifestazione, la cui partenza sarà libera e darà modo ai partecipanti di procedere anche con incolonnati. La carovana triestina riuscirà certamente numerosa e la rappresentanza riscuoterà senza dubbio l'ambito plauso del «Raci». Informazioni, iscrizioni e acquisto biglietti alla Segreteria del «Raci».

Le manifestazioni di settembre
nelle Grotte di Postumia

Continuando la serie delle manifestazioni, che con Ferragosto hanno dato inizio alla grande stagione delle Grotte di Postumia, la Direzione dell'Ente demaniale organizzerà nel prossimo mese di settembre tutta una serie di festeggiamenti sotterranei sul tipo di quelli dati, com'è noto, anni or sono.

La prima di tali manifestazioni avrà luogo nel pomeriggio di domenica 3 settembre, e verrà caratterizzata da un grande concerto bandistico-corale che si terrà nel gran cavernone. Durante il concerto le Grotte di Postumia verranno illuminate completamente a luce elettrica.

A titolo di esperimento e nell'intento di favorire l'afflusso dei visitatori al gran cavernone, funzionerà pure il trenino sotterraneo, col quale il pubblico potrà compiere comodamente il giro della Grotte.

In occasione del concerto le Ferrovie dello Stato effettueranno alcuni treni popolari, che partiranno dai capoluoghi delle Tre Venezie. Ci sarà pure un treno popolare da Roma, che trasporterà un grandissimo numero di turisti. I viaggiatori che non potranno usufruire dei treni popolari godranno però delle note facilitazioni accordate per le gite di fine settimana e cioè: il 50 per cento di riduzione su tutti i treni ai viaggiatori isolati, mentre sarà concesso il 70 per cento di riduzione alle comitive composte di almeno 25 persone.

Riuscita festa pro Colonie feriali a Parenzo

Organizzata dalle signore del Fascio Femminile di Parenzo, ha avuto luogo domenica scorsa a Parenzo una festa di beneficenza a favore dell'E. O. A. locale, e precisamente allo scopo di raccogliere i fondi necessari per poter prolungare di qualche settimana il soggiorno dei Balilla alla Colonia elioterapica.

Durante il pomeriggio, nello specchio d'acqua prospiciente l'albergo Venezia, si sono svolte delle gare di nuoto per Balilla e la tradizionale competizione della «corsa dei mastei», salutata dalle risate dagli applausi della folla raccolta sulla riva. Nella serata, all'ora del passeggio, i cittadini si sono affollati intorno ai banchi della Pesca miracolosa, contribuendo con slancio e generosità al pieno successo della benefica manifestazione, che ha avuto il suo festoso epilogo in un grande ballo sulle terrazze dell'albergo Riviera.

Le iscrizioni alla VII Mostra
del Sindacato Belle Arti

Rammentiamo agli artisti interessati, iscritti al Sindacato Belle Arti, che col giorno 24 agosto scade il termine utile per la consegna delle schede di notificazione per la VII Mostra internazionale del Sindacato fascista Belle Arti della Venezia Giulia, comprese quelle della sezione arte decorativa. Trascorso questo termine, per nessun motivo verranno accettate iscrizioni.

Bande e cori del Dopolavoro
in Piazza Unità

Indetto dal Dopolavoro provinciale, avrà luogo sabato dalle ore 20.30 alle 23, in piazza Unità, un grande concerto corale e bandistico sostenuto dai corpi musicali dei sodalizi dopolavoristici cittadini e dalla banda del Dopolavoro tranviario.

Il programma ricco e svariato che sarà pubblicato fra giorni comprenderà brani musicali di grande attrazione. Siamo certi che anche questa bella iniziativa del Dopolavoro avrà il suo meritato successo.

Il Dopolavoro e la Festa dell'uva

Seguendo le direttive del Segretario federale comm. Carlo Perusino, si sono riuniti sabato sera in sede del Dopolavoro provinciale i fiduciari dei Gruppi rionali, i presidenti ed i delegati dei sodalizi che allestiranno, in occasione della prossima Festa dell'uva, i carri popolareschi.

Quest'anno il Segretario federale ha disposto che i carri, oltre che essere intonati alle caratteristiche della festa, siano realmente corrispondenti anche dal lato artistico. Pertanto il Dopolavoro provinciale ha accentrato presso di sè il controllo di ogni manifestazione popolare indetta per quella giornata. Nessun sodalizio potrà allestire dei carri di soggetto intonato alla Festa dell'uva senza preventivo consenso del Dopolavoro provinciale.

La Federazione dei commercianti, e per essa il suo presidente on. Banelli, ha già dato la sua adesione a questa iniziativa del Dopolavoro. Verrà allestito un carro allegorico che rappresenterà i costumi trecenteschi di Trieste.

Nel corso della riunione suddetta furono presentati da parte dei sodalizi i seguenti progetti e successivamente passeranno in esecuzione: Gruppo Rionale «Quis contra nos?», casetta rustica, pergolato, contadinelle; Gruppo Rionale «Mario Trevisan», generazioni fasciste; Gruppo Rionale «A. Crena», provincie adriatiche; Pubblico Impiego, attività dell'O. N. D.; Dopolavoro Ferroviario, grande grappolo; Dopolavoro R. A. S., carro trainato da buoi, tinozza, costumi; Dopolavoro Assicurazioni Generali, colonie di Banne; Dopolavoro Ilva, loggetto e colonna di Traù; Dopolavoro Tranviario, allegoria di Bacco; Circolo «Lino Domenighini», torri e mura romane di Trieste; Dopolavoro «Acega», idrovolante; Circolo Fiamma, grande canestro.

Questi i progetti finora lanciati. Altri seguiranno ancora nei prossimi giorni.

Il direttore del Dopolavoro provinciale, per incarico del dott. Perusino, ha formato il Comitato tecnico esecutivo chiamando a far parte dello stesso il cav. Dolcetti, il prof. Buri ed il sig. Lizzi, che saranno a disposizione dei sodalizi cittadini per i necessari consigli e suggerimenti nell'elaborazione dei vari progetti ogni sera dalle 19 alle 20 presso il Dopolavoro provinciale.

Allo scopo di poter assestare con la dovuta cura i progetti di queste manifestazioni popolaresche, i presidenti dei sodalizi sono pregati di avvisare preventivamente il Comitato tecnico esecutivo della loro visita, onde evitare che, presentandosi troppi progetti per la discussione in una sola volta, l'esecuzione poi non raggiunga la dovuta precisione.

La crociera mediterranea
del Dopolavoro provinciale

L'iniziativa di offrire a tutti i dopolavoristi un viaggio ideale, a bordo di una fra le più belle motonavi d'Italia, ha incontrato il generale consenso. Difatti il limitato numero di posti riservato ai partecipanti della nostra città si dimostrò ben presto veramente esiguo, tanto che in pochi giorni venne completamente esaurito e fu necessario chiedere degli altri posti onde poter soddisfare tutte le numerose richieste di prenotazioni.

Presso l'Ufficio Turismo del Dopolavoro provinciale, in via Mazzini 32, fino ad esaurimento sono ancora disponibili i seguenti posti: sul ponte «D» cabine esterne a 4 letti, lire 625 per posto, sconto 5 per cento, sul ponte «D» da 6 a 8 letti, a lire 550 per posto. Sul ponte «F» e «G» cabine esterne a 4 letti a lire 725 per posto, sconto 10 per cento; cabine esterne a 8 letti a lire 675 per posto, sconto 10 per cento; sul ponte «G» cabine di lusso a 4 posti a lire 800 il posto, sconto 10 per cento; posti nei dormitori lire 325 l'uno.

Nei prezzi è compreso il viaggio, un vitto abbondante e vario, e ogni tassa di sbarco e di imbarco. Con le quote indicate, i partecipanti potranno godere una vita sana a bordo della lussuosa motonave, durante un'intera settimana, potranno dedicare il loro tempo a giuochi sportivi, a bagni di sole e di mare nella piscina, trattenersi nelle sale da concerto e da ballo, assistere a spettacoli cinematografici e teatrali. Il percorso che verrà effettuato susciterà indubbiamente il massimo interesse per le bellezze dei luoghi che si toccheranno.

La motonave partirà da Trieste alle 18 del 6 settembre, proseguirà direttamente attraverso l'Adriatico fino al Falero (Atene) dove sosterà e i partecipanti potranno visitare i monumenti dell'antica civiltà greca: l'Acropoli, il Paternone, l'Aereopago e il tempio di Giove. Dal Falero, l'«Oceania», per gli storici Dardanelli che ricordano le ardite imprese della nostra Marina, giungerà verso l'ora del tramonto ad Istanbul per sostare un'intera giornata e permettere così a tutti di visitare i monumenti dell'Impero Romano d'Oriente, i superbi palazzi e le grandiose moschee di Costantinopoli.

Dall'Oriente la motonave ritornerà senz'altre soste nell'Adriatico e si fermerà a Bari, per consentire ai partecipanti di visitare la Mostra del Levante, la Basilica e gli altri monumenti della città. Zara e Lussinpiccolo saranno pure toccati per completare il quadro delle superbe visioni della traversata. Il 14 settembre l'«Oceania» rientrerà nel nostro porto. Completerà la crociera una visita di omaggio al Cimitero di Redipuglia.

La seconda sagra di S. Luigi

Ripetutasi con grande successo, anche ieri la sagra di S. Luigi ha richiamato nel popolare rione una folla di persone in vena di divertirsi e specialmente di rinfrescarsi alla profumata brezza del vicino bosco. Allietate da un numeroso complesso bandistico, le danze si sono protratte sino a tarda ora della notte.

Le decisioni della Giunta Provinciale
della Provincia di Trieste

Provincia: Contributo alla R. Università, approva; Trieste: Costruzione Chiosco in Piazza del Perugino, rinvia, assistenti sanitarie nel servizio rionale, approva con osservazioni; spesa partecipazione congresso per l'abitazione, approva; premi di operosità al personale della sezione chimica, approva; regolazione tavolare di terreni a Barcola, approva; Giacomo Ferniz spedalità, concessioni speciali, approva con osservazioni; contributo all'Istituto geofisico, approva.

Duino-Aurisina: Contributi al Fascio Giovanile di Combattimento, approva; contributo straordinario al Patronato scolastico, approva.

Fogliano di Monfalcone: Consorzio indennità fissa di trasferta al segretario consorziale, approva con osservazioni. Monrupino: Regolamento e statuto usi civici del Comune, approva. Sesana: Modifiche ed aggiunte al regolamento organico, approva. S. Pier d'Isonzo: Assestamento bilancio 1933, approva. Turriaco: Assestamento bilancio, rinvia. Ronchi dei Legionari: Compenso all'applicato per lavoro straordinario, approva in parte; svincolo polizza, approva. Cossana: Modifica regolamento polizia urbana, approva.

Muggia: Modificazione dell'art. 46 del Regolamento per il servizio ostetrico. Senosecchia, Consorzio Crenovizza, Cave Auremiane: Corresponsione indennità di servizio attivo al veterinario consorziale, rinvia.

Ministro turco di passaggio per Trieste

Proveniente da Istanbul, ieri alle 16.30 è giunto a Trieste il Ministro degli Interni di Turchia, S. E. Sukri Kaja Bey. Erano a riceverlo alla Stazione Marittima S. E. il Prefetto Tiengo ed il Console turco, con i quali si è brevemente trattenuto in cordiale colloquio, recandosi quindi all'Albergo Savoia.

Nel pomeriggio l'illustre personaggio, che è giunto a Trieste accompagnato dal Console generale di Turchia a Milano, si è recato in visita dal Prefetto.

Sukri Kaja Bey, che si reca a Vienna, ripartirà questa mattina alle 8.45.

Servizio telefonico italo-bulgaro. Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico tra la Venezia Giulia da una parte e la Bulgaria dall'altra. La tassa globale unitaria ammonta a lire 39.60.

Cambiamento d'orario. Il pir.fo «Grignano» effettuerà d'or innanzi l'ultima corsa da Grignano-Miramare alle ore 18.30 anzichè alle 19.

Ballo all'aperto alla Ginnastica. Domani alle 21 trattenimento danzante all'aperto. Al trattenimento sono espressamente invitati anche i familiari dei soci.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio d'igiene furono denunciate dalle 12 del 12 alle 12 del 19 corrente le seguenti malattie contagiose: Difterite casi 3; scarlattina 15; febbre tifoidea 7; paratifo 3; morbillo 8. Un morto (morbillo).

Il nuovo Vescovo di Fiume

POLA, 20

Con recente bolla papale mons. dott. Antonio Santin, da appena un anno parroco del Duomo di Pola e membro del Capitolo cattedrale, è stato nominato, come è noto, Vescovo di Fiume.

Monsignor Santin è nato a Rovigno il 9 dicembre 1895 ed ancora giovanissimo entrò nel Seminario interdiocesano di Capodistria, dove subito si fece notare per la sua chiara intelligenza.

Compiuti con profitto eminente gli studi ginnasiali passò nel 1914, nel Seminario teologico di Gorizia, che durante il periodo bellico era stato trasferito nella Carniola.

Il primo maggio 1918 venne ordinato sacerdote e subito gli fu affidata la cura d'anime a Cernizza d'Istria per essere poi nominato, a guerra finita, vicario corale e cooperatore parrocchiale della Cattedrale di Pola, nonchè segretario particolare del Vicario generale, il defunto mons. Giuseppe Viesinger.

Sempre continuando nella sua feconda attività sacerdotale, si iscrisse all'Università di Pavia e si laureò in scienze sociali; nel 1931, poi, il Vescovo della Diocesi di Parenzo-Pola lo nominò canonico teologo della nostra Cattedrale e nell'ottobre 1932 parroco di Pola.

La sua operosità fu in ogni tempo ed ovunque instancabile ed egli si meritò le benedizioni di quanti a lui ricorsero per consiglio ed aiuto. In qualità di parroco di Pola, dotto e zelante, prese diverse iniziative che lo resero sempre più benemerito della città. A lui si deve se dietro l'Altare maggior del Duomo potè essere collocato l'imponente organo e se furono portati a compimento notevoli lavori di completamento dell'altare del Sacramento. Mons. Santin, che fu il fondatore del diffusissimo bollettino *La Voce della Basilica*, con saggie disposizioni ha giovato enormemente ad accrescere il rispetto ed il culto per la Casa del Signore affidata alle sue cure. Egli è stato infine il fondatore delle Associazioni giovanili cattoliche, il benefattore, l'animatore degli istituti ed orfanotrofi religiosi, nonchè il vigile padre spirituale nelle scuole.

Al nuovo Vescovo i fedeli di Pola ed in genere tutti i cittadini hanno fatto in questi giorni numerose manifestazioni di affetto.

Il "treno violetto,, verso Lourdes

Partito dalla nostra stazione iermattina alle 3, il treno della speranza, il treno violetto che va raccogliendo nelle soste i malati che vanno — «spes ultima dea» — a cercare la salvezza del corpo, la salute, nella piscina di Lourdes, è in viaggio verso il celebre Santuario. Ci vogliono a compiere il viaggio quarant'ore di treno in capo alle quali anche i trenta malati imbarcati a Trieste, si troveranno alla mèta dei loro sogni al cospetto della miracolosa figura che li guarirà dal male o infonderà coraggio a sopportarlo nella pacata rassegnazione alla volontà di Dio.

All'appello rivolto alla cittadinanza dal Comitato locale, hanno risposto numerosi cittadini.

La stagione pericolosa per i lattanti

Sotto questo titolo la rivista *Le forze sanitarie* pubblica un interessante articolo del chiaro prof. Leopoldo Veronese che richiama l'attenzione di tutte le famiglie, che hanno bambini, sulla «stagione pericolosa» per essi (particolarmente per i lattanti). Nè l'illustre pediatra limita il suo richiamo alle mamme che allattano il loro piccino artificialmente, ma anche a quelle che lo nutrono al seno. Per tutti i piccini la stagione estiva è piena di insidie. Le gastroenteriti sono in gran parte dovute ad errori alimentari, i quali se sono sempre gravi, diventano in questa stagione gravissimi.

«La gastro-enterite — dice il prof. Veronese — è malattia dell'estate, lasciamo di discutere sulla sua etiologia, discussione tanto più difficile in quanto che, se la sintomatologia è presso che la stessa, gli agenti causali possono essere svariati. Vediamo piuttosto quali bimbi essa colpisce più facilmente; logicamente si potrebbe pensare a quelli ereditariamente e costituzionalmente più deboli; la pratica dimostra che ciò non è vero; indipendentemente dalla ereditarietà e dalla costituzione, i più colpiti sono indubbiamente i più maltrattati nell'apparato digerente, anche se di aspetto apparentemente floridissimo, come alcuni ipernutriti.

1) Prima di tutti gli allattati artificialmente, specialmente se con metodi irrazionali.

2) I cosiddetti allattati al seno: bimbi che oltre al latte materno «possono» mangiare di tutto e a sei mesi e anche prima, al desco familiare, in braccio della madre o della nonna compiacente, fra la ilare soddisfazione dei commensali, biascicano cucchiai di minestra, pezzetti di carne, pane ammollito nelle salse, fagioli, castagne, ciliegie, e centellinano un po' di vino... «stando benissimo», mentre la rovina si prepara.

3) Gli allattati al seno irrazionalmente: bimbi che dalla nascita in poi non hanno mai concesso un periodo regolare di riposo al loro stomaco, attaccati al petto disordinatamente, a tutte le ore, spesso l'intera notte con il capezzolo in bocca, oppure che a 18-20 mesi non prendono ancora altro che latte materno ed acqua zuccherata.

4) Gli iponutriti per ipogalatia materna (casi tutt'altro che rari) e gli iperalimentati, i quali per i parenti hanno sempre fame, ed arrivano poi all'epoca pericolosa gastroctasici e dispeptici. Molto spesso i vomiti dei lattanti ipoalimentati, vomiti che si osservano con grande frequenza, e sono da attribuirsi ad alterata motilità e deficiente secretività gastrica, e non raramente all'acidosi, sono interpretati come conseguenza di iperalimentazione. Il bambino succhia mezz'ora e più, dorme, non piange, dunque non ha fame; vomita: dunque ha mangiato troppo! Il dimagramento è attribuito al vomito, si ricorre allora alla terapia medicamentosa e frattanto le energie diminuiscono, il metabolismo cellulare si rallenta, lo stomaco perde energia e capacità secretiva; l'intestino si assottiglia ed anemizza, si prepara la atrofia che porterà all'intossicazione.

5) Gli svezzati bruscamente nei quali il passaggio improvviso dal latte materno ad alimenti eterogenei, determina fatti dispeptici talvolta molto gravi.

Spesso gli stati dispeptici iniziali si accompagnano ad irrequietezza, il sistema nervoso è il primo a risentirne, il bambino dorme poco, piange spesso, è «strano». Qui cominciano i pareri e i consigli delle amiche pratiche, i consulti con le levatrici o con il farmacista e le logiche deduzioni: saranno i denti o i vermi; ha fame, mangia troppo, ha dolore di ventre; e conseguente è la terapia: olio di ricino per la digestione, camomilla o, peggio, sciroppo di papavero per la insonnia, polverine per i vermi e i clisteri; è una vera mania per i clisteri nel popolo di alcune regioni: per ogni piccolo disturbo un clistero di sale, di olio, di bicarbonato, di camomilla, di malva, fatto a caso, chissà con quale tecnica».

Per gli allattati artificialmente il medico consiglierà di ricorrere al «Dispensario del latte degli Amici dell'Infanzia», il quale da lunghi anni va salvando ogni anno centinaia di bambini altrimenti condannati al deperimento e alla morte. Il Dispensario del latte (via Alessandro Manzoni 16) è aperto a tutti — ai poveri per conto del Comune e dell'O. N. Maternità e Infanzia — agli abbienti a mite prezzo. Anche famiglie benestanti ricorrono al Dispensario del latte degli Amici dell'Infanzia, e non trovano parole per esprimere la loro gratitudine a questa istituzione che ha salvati i loro bambini dalle conseguenze, spesso letali, d'una nutrizione irrazionale. I bambini che ricevono il latte dosato del Dispensario stanno sotto controllo medico, ma ciò non esclude ch'essi possano tuttavia rimanere sotto il controllo del medico di famiglia.

L'insediamento del nuovo parroco a Carcase. Domenica il villaggio di Carcase presso Capodistria festeggiò l'insediamento del nuovo parroco, rev. don De Grassi. Questi fu accolto dai suoi nuovi parrocchiani col più schietto entusiasmo. Alle 10, nella chiesa del luogo, il rev. don De Grassi, assistito dai parroci dei vicini villaggi, cantò la Messa solenne, presenti le autorità e gerarchie di Capodistria. Dopo l'evangelo egli proferì un patriottico discorso d'occasione.

ASTERISCHI

Un premio lusinghiero

E' stata appresa ad Aquileia con sincero piacere la notizia che nella gara di attività educativa fascista tra insegnanti elementari è stato premiato il maestro Fernando Zanon. Questo riconoscimento dell'opera dello Zanon, nostro apprezzato collaboratore è tanto più lusinghiero se si considera che su diecimila concorrenti di tutta Italia solo centoventidue insegnanti sono stati premiati e che lo Zanon è nella Provincia di Udine l'unico che abbia conseguito sì bel successo. Per il bello e meritato riconoscimento ci felicitiamo vivamente con lo Zanon, giovane colto e studioso e insegnante esemplare.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Luigi Bearzi, da Marcello e Ruggero Petracco lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dal dott. Menotti Abeatici lire 20 pro O. N. Balilla; da Silvio Locatelli lire 20 pro Congr. di Carità; dall'ing. Carlo Manni lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Camillo Grego lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Mario Foresti lire 20 pro Congr. di Carità; da Carlo Marcolin lire 20 pro Congr. di Carità; da Alfredo Cohen lire 20 pro G. N. F. di Villa Opicina; dalla famiglia Semich lire 25 pro Congr. di Carità; dall'avv. Alfredo Gattorno lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Gottardo Artico, da Pia e Stefano Paximadi lire 30 pro Guardia Medica; da Maria e dott. Ruggero Bressani lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Marga Feriani lire 10 pro Scuola Gaspardis (scolari poveri); dal Jutificio Triestino S. A. lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. dott. Carlo Cambiagio lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mario Guastalla, da Dolly e Vittorio Pagan lire 20 pro C. R. F. Beuzzar (colonia elioterapica); da Nino Schiffmann e famiglia lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ninetta Raspottnigg lire 15 pro Scuola Materna di Roiano.

Per onorare la memoria di Alice Prister, dai cognati lire 50 pro P. N. F. di Villa Opicina; da Emilia Weiss lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Bianca e Giorgio Manni lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Gabriele e Paola Leonzini lire 30 pro Scuole di via dell'Istria (comitato beneficenza); da Marcella e Arturo Castiglioni lire 50 pro Scuola Bergamas (comitato signore).

Per onorare la memoria di Giulia Fain, da Nora Grantner lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del rag. Luchino Verbano, dal dott. Giovanni Sisgoreo lire 30 pro P. N. F. (opere assistenziali).

Nel II anniversario della morte dell'adorata Lidia Samani, dai genitori lire 25 pro Scuola G. Corsi (scolari poveri).

Per onorare la memoria della mamma di Milly Zeiden, dalla famiglia Bonanno Turek lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Rita Tommasini, nel I anniversario della sua morte, dalla sorella Lucia in Corsi e dal notaio dott. Valdemaro Corsi lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

Nel I anniversario della morte del loro venerato Carlo Fegitz, da Ida Fegitz Ravasini lire 100, da Ruggero Fegitz e famiglia lire 50, da Alfredo Fegitz e famiglia lire 50, dall'avv. Giuseppe Luzzatto Fegitz e famiglia lire 50, da Lina Stenta Fegitz lire 50, da Minerva Fegitz e figlia lire 50 pro O. N. Dopolavoro (fondo E. Fegitz); dalla famiglia Franconi lire 10 pro Guardia Medica.

In memoria dell'adorato Guido, nel II anniversario della morte, da Mario e Gigetta Sommadossi lire 50, da Agnese Sommadossi lire 20 pro O. N. Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Agnese Zamarin Tamaro, dagli avvocati Giusto Dompieri e Gianfranco Tamaro lire 100 pro P. N. F. di Villa Opicina (colonie); da Giovanna Marcovigi lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Giovanni Tamaro e consorte lire 200 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Edoardo Rocho, da M. St. lire 10 pro Guardia Medica.

Nel I anniversario della morte dell'indimenticabile Davide Horn, dalla moglie e figlio lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Rino Destradi, dalla famiglia Pignolo lire 20 pro Seminario di Capodistria.

Per onorare la memoria di Laura Videvich, da Fani Cobianchi lire 10 pro Congr. di Carità.

Dalla dott. Giovanna Libermann, per una scommessa lire 10 pro Congr. di Carità.

L'adunata a Roma
dei decorati al valore militare

Com'è noto il Duce ha convocato a Roma per il 28 ottobre, in una solenne adunata commemorante il centenario dell'Istituzione delle medaglie al valore, tutti i decorati al valor militare d'Italia.

L'organizzazione di tale adunata è stata affidata all'Istituto del Nastro Azzurro che, a mezzo delle proprie sezioni e gruppi, raccoglierà le adesioni dei decorati al valore e provvederà, per coloro che lo desiderano, all'alloggio a Roma.

Tutti i decorati al valore devono partecipare a questa adunata nazionale per la quale il Ministero delle Comunicazioni ha concesso eccezionalissime riduzioni. Infatti il viaggio di andata e ritorno a Roma, in treno speciale, in vetture di prima e seconda classe, costerà, da qualunque punto d'Italia, lire 34.

Le adesioni, accompagnate dall'importo del viaggio e dell'eventuale alloggio, dovranno pervenire alla locale Sezione del Nastro Azzurro, palazzo del Governo, stanza n. 4, entro il giorno 8 settembre.

La morte del cav. Vittorio Gerin. Larga eco di compianto ha destato tra i cittadini e più tra le maestranze dei cantieri, la morte improvvisamente avvenuta l'altra sera del cav. Vittorio Gerin, recentemente decorato con la Stella al merito del lavoro, per i cinquant'anni di operosità nello Stabilimento Tecnico Triestino, nel quale, entrato quindicenne appena, era riuscito ad occupare un posto dei più ambiti. Patriota, internato politico dall'Austria durante la guerra e processato per alto tradimento, fascista della prima ora, il cav. Vittorio Gerin era una di quelle nobili figure che, quando scompaiono dalla scena del mondo, lungi dall'essere dimenticate, si fanno nei ricordi più vive. Oggi, alle 16, saranno rese onoranze funebri alla salma, partendo i funerali dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

L'Atlantico dalmata cap. Aini
accolto festosamente a Zara

ZARA, 21

Trionfali accoglienze sono state tributate all'Atlantico dalmata cap. Giuseppe Aini, al suo ritorno a Zara. Una folla strabocchevole è accorsa alla Riva IV Novembre e sui bastioni, e quando il valoroso transvolatore è sbarcato, un altissimo applauso lo ha accolto. Dopo essere stato intrattenuto brevemente dalle autorità e dai familiari, il cap. Aini venne addirittura rubato dai Giovani Fascisti che, sollevatolo sulle braccia, lo portarono in trionfo attraverso le vie imbandierate della città fino alla sua abitazione in Piazza del Duomo, tra il delirante entusiasmo della popolazione che, tutta, ha voluto accogliere degnamente il valoroso.

La vasta piazza ben presto venne gremita di folla che inneggiava ripetutamente al Duce, a Balbo e ad Aini. Insistentemente chiamato, il cap. Aini si mostrò infine al balcone, insieme con la madre, che teneva abbracciata. Il quadro commovente toccò nell'intimo la folla che per parecchi minuti scattò in un applauso frenetico. Quindi il Segretario federale avv. d'Aloja porse all'atlantico un fervido saluto a nome delle Camicie Nere dalmate e del Fascio di Zara, del quale egli fu tra i fondatori.

La sera, alla Riva Vittorio Emanuele III, sfarzosamente illuminata, è stato dato un ballo popolare in onore del cap. Aini, anche in questa occasione festeggiatissimo.

Il Commissario per l'Amministrazione
della Provincia di Zara

ZARA, 21

S. E. il Prefetto, in seguito allo scadere dalle rispettive cariche per il compiuto quadriennio, del Preside e dei rettori della Provincia, con recente decreto ha nominato il Viceprefetto commend. dott. Francesco Foschini, Commissario per la temporanea amministrazione della Provincia, fino alla nomina della nuova rappresentanza.

La chiusura della Colonia marina di Zara

ZARA, 21

Con una cerimonia semplice, improntata a schietto stile fascista, si è chiusa ufficialmente la Colonia marina della Federazione dei Fasci di combattimento, che a cura dell'E. O. A. ha ospitato nel bellissimo stabilimento di Case Rotte, circa 200 bambini per 40 giorni.

Alla cerimonia di chiusura sono intervenuti S. E. il Prefetto Efisio Baccaredda, il Segretario federale avv. D'Aloja, il capitano Aini, il Podestà comm. Salghetti, il console Zappulla, comandante la 107.a Legione, il col. Carretto per il Presidio, il prof. Inchiostri, reggente l'E.O.A. del Partito e moltissimi altri. Lo stabilimento era tutto imbandierato e i bimbi, schierati sulla piattaforma, recavano ognuno una piccola bandiera nazionale. All'arrivo le autorità vennero accolte dai canti dei bambini e da un agitare festoso di bandierine.

Dopo l'esecuzione di alcuni esercizi di ginnastica, il direttore della colonia cav. Giovanni Devetak lesse una relazione sul funzionamento e sui risultati della colonia, migliori sotto tutti i rapporti agli altri anni. Quindi si svolse una breve recita sostenuta dai bambini ed infine il saggio collettivo di ginnastica.

Alle 18.30 la colonia fece ritorno in città insieme con tutte le autorità, cantando gli inni della Patria e inneggiando a lungo al Duce, a Balbo e ad Aini.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 21

Turisti viennesi di passaggio. Stamane sono qui giunti in autocorriera direttamente da Vienna trentacinque turisti, i quali dopo avere sostato alquanto in Piazza Littorio, proseguirono per Tarvisio.

Pro Congregazione di Carità. L'ing. Carlo Meiappiani, per onorare la venerata memoria della propria madre, versava la somma di lire 50. L'Ente beneficato sentitamente ringrazia.

Pellegrinaggio a Barbana. Ieri si è svolto un riuscitissimo pellegrinaggio al Santuario di Barbana, organizzato dalla locale parrocchia.

Il ballo al Dopolavoro comunale. Si è tenuto ieri sera un grande ballo popolare nella sede estiva del Dopolavoro comunale. Le danze, sostenute da un ottimo quintetto, sono state animatissime e si sono protratte fino alle ore 24.

Investito dal treno. Ieri il novenne Luigi Acella di Vincenza, qui abitante in via Timavo, al passaggio a livello della provinciale Monfalcone-Trieste, venne investito dal treno della linea ausiliaria di Portorosega. L'Acella venne prontamente trasportato all'ospedale Vittorio Emanuele III, ove il medico gli constatò commozione cerebrale, una ferita lacero contusa al parietale sinistro, la frattura dell'osso temporale sinistro e altre lesioni. Venne accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico.

Gesta d'ignoti. Ieri, in assenza del proprietario, ignoti ladri dopo avere forzata una porta, penetrarono nella abitazione di don Guerrino Cosbatto, ove rubarono un rilevante importo di danaro ed effetti. Il furto venne denunciato all'autorità di P. S.

Incendi. Alle 15 di ieri è scoppiato repentinamente un incendio nel fienile della signora Eleonora ved. Colautti, in Aris. Chiamati, accorsero prontamente i vigili al fuoco che, dopo due ore di incessante lavoro, riuscirono a domare il fuoco che distrusse una baracca, 70 quintali di fieno e trifoglio, 2 carri e vari attrezzi rurali.

— Altro incendio vastissimo di sterpi ed erbe secche, si è sviluppato, causa il caldo eccessivo, sul monte Sei Busi. Le fiamme si sono estese a quasi tutto il monte.

...ragazzo, una signorina e due ciclisti vittime della strada

...mattina alle 11 veniva trasportato all'Ospedale Regina Elena un ragazzo, Enrico Colaucig, di 13 anni, al quale il medico riscontrò varie lesioni alla ...na, alla faccia e alle gambe. Dopo la medicazione il Colaucig fu accolto nel reparto di turno. Sulla causa delle ferite da lui riportate si potè sapere che, ...to a casa, mentre passava per il ... Garibaldi, giunto all'angolo della via Filippo Corridoni, il ragazzo era ... investito e gettato a terra da una automobile che da quella via sboccava in corso Garibaldi. L'automobile 10-90 ... era guidata dall'autista Giovanni ...n, abitante a Pisino, che è stato ...tato per accertare la sua eventuale responsabilità nell'accidente.

Un ciclista, del quale non si è potuto sapere il nome, ha investito ieri dopo mezzogiorno, sulla strada di Santa Maria Maddalena Superiore, Caterina Pincev, di 26 anni, la quale atterrata violentemente riportò contusioni alla mano destra, alla spalla destra e alle gambe. La Bincev, trasportata all'Ospedale Regina Elena, ebbe all'astanteria le opportune medicazioni e ..., trattandosi di lesioni di natura ...re, potè rincasare.

Il ciclista Francesco Cerne, di 45 anni, abitante in Androna Gusion n. 4, ... dal parafango di un'auto che percorreva il viale XX Settembre, riportò lesioni alla gamba destra, che gli furono medicate dal sanitario di servizio all'astanteria dell'Ospedale Regina ...

Recatosi con alcuni suoi amici ad ..., il ventenne Giovanni Stok, abitante al n. 842 della località di S. Giovanni Brandesia, ieri nel pomeriggio ...va allegramente in bicicletta sulla ... di Fiume, quando per una brusca ...ta si trovò improvvisamente a ... pesto e contuso.

...corso dagli amici, fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove gli ... riscontrate alcune escoriazioni ...denti alle braccia ed alle gambe, ...ili in circa una diecina di giorni.

...usca interruzione di una danza

...tra sera, mentre danzava in una ... ballo ove si dava un festino so..., la trentenne Maria Ruzzier, abitante a S. Bortolo di Pirano N. 638, fu ... di fianco da una coppia di ballerini che le fecero perdere l'equilibrio ...dola a ruzzolare sotto al piano... dell'orchestrina. Fu una caduta ...ziata perchè la Ruzzier riportò la ... della rotula del ginocchio sinistro, ciò che la costrinse ieri mattina ...dere il vaporino e venirsene a ... per recarsi all'Ospedale Regina ... ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno. Secono i medici del ...ogo, ella non potrà rimettersi a ... prima di otto o dieci settimane.

...dal letto e si frattura un femore

...ola Castagnetto, un bimbo di un ..., giocando nella propria abitazione al n. 18 di via del Rivo, con una ...na, fece un movimento vivace e ... dal letto in modo così disgraziato da fratturarsi il femore destro. ...sportato dalla madre all'Ospedale ...na Elena, il povero piccino ebbe le opportune dal medico di servizio ...anteria.

...vacanza del cursore

...moroso diverbio ieri sera fra ...nni Nason, di 40 anni, e Lucio ...bin, cinquantenne, in una casetta ...essi di Roiano. Il Trombin, cursore un ufficio pubblico, avuti quindici giorni di licenza ed essendo celibe, ... deciso di trascorrere la vacanza ..., tra il verde, lontano dai ru... cittadini e quando il Nason gli ... proposto di ospitarlo nella sua ... tranquilla, fra il verde, s'era ...tato ad accettare, sedotto anche ... mitezza delle condizioni fattegli.

...La me darà due lire al giorno. ...Benon. Ma la me garantissi che ...varò ben?

...Come nel paradiso terestre. Tuto ..., nissun disturbo. La dormirà ... un bambin de late...

...amo dunque accordati.

...Farò finta — disse allegro l'usciere — de esser diventà per quindise ... un picolo possidente...

...Ghe digo che la starà come un ...

...che le cose non fossero andate ...mente così, risulta dal diverbio ...to otto giorni dopo, cioè ieri, ... villeggiante e il Nason.

...No stago più qua gnanca un mi...e no pago un boro! Se son an...rivo, vol dir che son fato de fero ...va il Trombin, grattandosi fu...ente.

...Caro lei, xe idee...

...Si, idee... co le zate! Apena soto ..., un batalion de pulisi tacava ...lità contro de mi. E come se ...stassi, vigniva de rincalzo i mu...nuvoli...

...La podeva tignir la candela im...

...Bravo; alora entrava in azion le ... No go mai visto mosche più ... de quele de sta casa!

...Per do lire al giorno, no podevo ... mosche amaestrade...

...E po la pase beata: con quel ... de mularia che zogava futbal ... giorno davanti la casa.

...La podeva tirarghe un cadin de ...

...De quai cadini, se per lavaman ... una pignata...

...E cossa la pretendeva porcelana ...ssonia?

...E per sugaman un vecio per de ...ode...

...Le iera squasi nove!

...E inveze del savon go trovà, su la ... vizin la pignata, una cica...

...Cossa la vol; servizio a prezzo ri... No podevo meter tabaco turco...

...Ma mi no pago. La dovaria pagar... el frugo.

...Che frugo?

...Sfido, a forza de gratarme no go ...pele...

...Dunque no la paga?

...No pago!

...clusione alla Guardia medica: «Lu... Trombin, ematomi allo zigoma sinistro, graffiature alla fronte, contusione all'omero sinistro».

...rutto scarto di un ciclista

...diciottenne Danilo Vecchiet, abitante al n. 28 di via Costalunga, mentre ...reva a tutta velocità in bicicletta per la via del Molino a Vento, in seguito a un violenta sterzata per evitare ...stire un passante, andò a sbattere ... il parapetto che dà sulla sottostante via delle Settefonane, con tale ...za da riportare varie contusioni ...uti alle braccia ed alle gambe, ... medico di servizio all'astanteria ...pedale Regina Elena dichiarò ...bili in non meno di due settimane. ...la medicazione il Vecchiet potè ...are.

La morte di un meccanico
per una disgrazia durante il lavoro

Dovuta a fatale accidente, una gravissima disgrazia che ha avuto, purtroppo, luttuoso epilogo all'Ospedale Regina Elena, è avvenuta ieri mattina in una officina meccanica.

Pochi minuti prima delle 11, mentre nell'officina ferveva il lavoro, un pesantissimo tubo d'acciaio, il quale veniva calibrato al tornio, si è improvvisamente staccato, non si sa come, dai suoi supporti rotanti, investendo in pieno il meccanico Carlo Rebelli, di 30 anni, abitante in Campo S. Giacomo n. 15. Il disgraziato ha riportato gravissime lesioni al capo ed alla regione mandibolare destra, sicchè si è dovuto trasportarlo in tutta urgenza all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di servizio, riscontratogli inoltre anche la probabile frattura della scatola cranica e la commozione cerebrale, lo ha giudicato in pericolo di vita. Purtroppo la prognosi non era errata, perchè poco dopo mezzogiorno il povero operaio cessava di vivere.

Il calcio dell'asino

Dovendo recarsi alla fiera di Montona, l'agricoltore Giovanni Gneda, di 39 anni attaccò a un carro due somarelli e da Verteneglio si mise in cammino. Premendogli di far presto, il Gneda non lesinò le frustate fino a che le due bestie, infuriate, cominciarono a tirar calci uno dei quali colpì alla faccia il guidatore fratturandogli l'osso nasale, così che l'agricoltore dovette rinunciare a recarsi alla fiera e venne a Trieste per farsi accogliere all'Ospedale Regina Elena.

Scheggie negli occhi

Il ciclista Giovanni Bottani, di 30 anni, abitante in via G. Gatteri n. 46, mentre lavorava in un'officina di S. Sabba fu investito all'occhio destro da una scheggia metallica che gli produsse una leggera scalfittura alla cornea.

Ricorse all'Ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in pochi giorni, trattandosi di ferita di poca entità.

— Lo stesso infortunio, colla variante che questa volta la scheggia era di legno, toccò al carrozzaio Giuseppe della Savia, abitante al n. 1 di via del Ghirlandaio. Avendo riportato una lesione all'occhio destro, si recò all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

L'infortunio avvenne in un lavoratorio di carrozzaio in via Conti.

L'infortunio di un fuochista

Munito di una scopa, ieri mattina il fuochista marittimo Antonio Bresaz, di 36 anni, abitante a S. Lorenzo d'Albona N. 120, era intento a spazzare in mare della cenere dalla coperta di un piroscafo della Tripcovich ormeggiato nel nostro porto, quando, causa un falso movimento, perdette l'equilibrio e cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi la gamba destra.

Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, il fuochista fu trasportato con l'autolettiga della benemerita istituzione all'Ospedale Regina Elena e accolto nel reparto chirurgico di turno. Dovrà rimanere degente nel pio luogo per almeno quattro o cinque settimane.

Un occhio in pericolo per una sassata

Ieri sera, mentre passava davanti ad un gruppo di monelli, i quali si divertivano a lanciare dei sassi, il trentenne Antonio Lanzo, abitante in Androna della Corte n. 1, fu colpito all'occhio destro da una grossa pietra che gli produsse una grave lesione alla cornea.

All'ospedale, ove si recò a farsi medicare, il sanitario di servizio si riservò nella prognosi, per quanto riguarda la facoltà visiva dell'organo lesionato, sicchè l'occhio è in pericolo.

Per metter pace...

L'altra sera si presentò alla Guardia medica un giovane, al quale il sanitario di turno riscontrò al dorso tre ferite di punta, prodotte dalla lama di un temperino, o da una forbice. Il ferite, Rodolfo Amato, di 28 anni, abitante al n. 10 di via S. Anastasio, disse che quelle ferite gli erano state inferte poco prima in via Giogio Galatti per aver voluto far da pacere in una zuffa sorta tra due individui, uno dei quali, seccato da quell'intrusione, lo aveva ferito. Le lesioni sono di lieve natura, per cui l'Amato, dopo la medicazione, potè andarsene.

Un chiodo nel tallone. Il muratore Giuseppe Bertocchi, di 34 anni, abitante in S M. Maddalena inferiore N. 908, lavorando eri nel pomeriggio a piedi scalzi in una corsia dell'Ospedale Regina Elena, montò sbadatamente col piede destro sopra un chiodo che gli si conficcò nel tallone. Ebbe all'astanteria le cure di cui abbisognava e che, in sostanza, consistettero in una semplice pennellatura precauzionale di tintura di jodio.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Gli olimpionici germanici
mancheranno alle regate di Trieste

Sarà appreso con rincrescimento dai nostri sportivi che l'equipaggio olimpionico del Berliner Ruder Club sarà assente alle regate di Trieste, alle quali in un primo tempo sembrava dovesse partecipare sicuramente.

Il Comitato sezionale giuliano della R. F. I. C. aveva, infatti, già l'adesione di massima dell'armo germanico, vincitore nel quattro di punta con timoniere alle Olimpiadi di Los Angeles. Tale notizia aveva destato grande interesse, perchè nelle nostre acque si avrebbe assistito a un emozionante incontro degli olimpionici germanici con la Libertas di Capodistria, già da essi battuta per poco, e con la Pullino d'Isola d'Istria.

Come abbiamo detto, il Berliner Ruder Club ha ora declinato l'invito del nostro Comitato sezionale, comunicando che l'equipaggio era stato sciolto per il momento, perchè il dott. Buhtz e un altro vogatore erano stati inclusi nell'armo germanico che parteciperà ai Giuochi universitari internazionali di Torino.

Molto probabilmente questo equipaggio goliardico correrà poi nelle regate internazionali di Como, alle quali interverrà pure la Pullino d'Isola d'Istria.

Le regate a vela ad Abbazia

ABBAZIA, 21

Ieri sera hanno avuto luogo le regate a vela per «dinghies», organizzate dal R. Y. C. A., Sezione di Fiume, e dal C. C. Abbazia, alle quali ha fatto corona un folto pubblico, che si è interessato vivamente dell'andamento delle gare.

Sulla Punta della Madonnina, dove era posto il traguardo, abbiamo notato fra i presenti il Segretario federale comm. Gherbaz con alcuni membri del Direttorio, il dott. Colombis per il Podestà, il cav. uff. Benussi, commissario dell'Azienda di cura e presidente della regata, il segretario politico prof. Bianchi e numerosi altri.

La giuria, presieduta dal comm. Vittori, era così composta: giudice d'arrivo Giacchi, cronometrista Cianci, giudici di campo Morini e Bianchini, segretario Pitacco, membri d'Alessandro e Zustovich.

Favorite da una discreta brezza di tramontana, le regate sono state interessantissime per la bravura e l'impegno degli «skippers», che hanno lottato cavallerescamente fino all'ultimo giro. Dopo una bellissima partenza simultanea, i concorrenti virano in gruppo alla prima boa; leggermente distanziato l'I 96. Il vento rinfresca leggermente e comincia la lotta per le posizioni, difatti alla fine del primo giro passano l'I 101, I 102 ed I 137, nell'ordine, seguiti dagli altri in gruppo serrato. Durante il secondo giro, con vento fresco, si lotta duramente e mentre l'I 101, per errore di manovra, perde il primo posto, l'I 137 passa primo, distanziando di una trentina di metri l'I 102. La lotta è decisa per i primi due posti e l'I 137, condotto con perizia dal cap. Ossoinach, taglia applauditissimo il traguardo, seguito dall'avv. Mohovic con l'I 102, mentre il terzo posto viene conquistato dall'I 87, di Loris Mohovich.

I risultati finali sono i seguenti: 1) I 137 (cap. F. Ossoinach) in 52'5''; 2) I 102 (avv. G. Mohovich) in 52'45''; 3) I 87 (Loris Mohovich) in 53'17''; 4) I 88 (Rossi) in 54'; 5) I 90 (Orasen) in 54'5''; 6) I 101 (Vittori) in 55'21''; 7) I 96 (Gellner), in 57'4''.

La semifinale giuliana a Barcola
per la Coppa «Franco Scarioni»

Per la prima volta la nostra città è stata designata quale sede di una semifinale di Coppa Scarioni, che non mancherà certo d'interessare vivamente gli appassionati sportivi delle Province giuliane ed in particolar modo quelli di Trieste.

Domenica 27 agosto, nelle acque del porticciolo di Barcola i brillanti vincitori delle eliminatorie effettuate or non è molto nelle varie città della Venezia Giulia scenderanno in lotta per una vittoria delle più ambite e più desiderate.

L'importanza ed il valore dell'eccezionale confronto natatorio, la cui organizzazione è stata affidata alla Sezione nuoto della Società Ginnastica Triestina, non sfuggiranno certo agli sportivi triestini, che indubbiamente saranno numerosi domenica prossima sul campo di gara dove già altre volte si sono svolte delle belle e combattute battaglie sportive.

A contorno della semifinale, il Comitato organizzatore ha fissato una bella e interessante serie di gare, protagonisti delle quali saranno una parte dei migliori esponenti delle locali società natatorie e della «Libertas» di Capodistria.

Nella mattinata avranno luogo pertanto le eliminatorie della semifinale di Coppa Scarioni ed un incontro di pallanuoto. Nel pomeriggio invece si svolgerà la finale della gara attesissima, la quale sarà preceduta dalle seguenti prove: (per «liberi nuotatori») 50 m. stile libero, sotto i 14 anni; 50 m. stile libero, sopra i 14 anni; 100 m. stile libero; 50 m. rana e 50 m. dorso. Per nuotatori federati: 50 m. stile libero; 200 m. stile libero; 100 m. rana; staffetta 5×50 stile libero e 4×200 stile libero; finali incontro di pallanuoto.

L'orario delle gare, come quello della semifinale, sarà comunicato a giorni.

La polisportiva di San Daniele del Carso

Ecco i risultati della riuscita polisportiva svoltasi alla presenza di numerosissimo pubblico:

Corsa ciclistica «Coppa del Carso»: Si è svolta su un percorso di 64 km. con notevoli dislivelli e vi hanno preso parte 29 Giovani Fascisti della Provincia di Gorizia. L'ordine d'arrivo è il seguente: 1) Hribar Gemmj, del F. G. C. di Gorizia, alle 13.34'10'', impiegando a percorrere i 64 km. ore 1.54'10'' alla media di km. 33; 2) Peterin Leonardo, F. G. C. di Lucinico, alle ore 13.38'5''; 3) Tonero Giordano, F. G. C. di Cormons, alle 13.41'10''; 4) Quai Giovanni; 5) Fabian Filippo; 6) Turk Francesco; 7) Abram Giuseppe; 8) Simonic Luigi; 9) Grattoni Gino; 10) Gaspari Edoardo e molti altri in tempo massimo. La Coppa è stata assegnata al Comando del F. G. C. di San Daniele con quattro concorrenti fra i primi dieci arrivati.

La gara di tiro alla fune ha messo di fronte le forti squadre dei Dopolavoro di Duttogliano, Tomadio, Comeno, Rifembergo e S. Daniele. Dopo interessanti selezioni, si è prima classificata la squadra di Rifembergo, seconda quella di Tomadio.

Nel torneo di bocce, su otto squadre iscritte prima è stata quella del Dopolavoro di Comeno, seconda quella di S. Daniele B.

Ha chiuso la giornata il giro podistico di S. Daniele, km. 2.4, di cui ecco l'ordine d'arrivo: 1) Spongia, del «Domeneghini» di Trieste in 8'15''; 2) Hrascoviz Rodolfo (Artigiani Trieste) in 8'26''; 3) Del Neri Luigi (F. G. C. Gorizia) in 8'33''; 4) De Mola; 5) Tribusson Guido; 6) Viozzi Gualtiero; 7) Span Mario; 8) Abram Luigi e molti altri ancora.

Dopo le gare ha avuto luogo la premiazione a mezzo del cent. cav. Pagliero, comandante in seconda dei F. G. C. di Gorizia, intervenuto in rappresentanza del Segretario federale di Gorizia.

Il fiumano Sergo vittorioso
nel torneo italo-francese

NIZZA, 21

Il torneo di Nizza, riservato ai pugilisti dilettanti, è continuato stasera dinanzi ad un pubblico abbastanza numeroso. La giornata si è chiusa con quattro vittorie a quattro. Ecco i risultati:

Pesi gallo: Sergo, campione della Venezia Giulia, batte ai punti Sauverin, campione di Francia; Puche, campione di Francia 1933, batte Saracini.

Pesi leggeri: Mayor, campione di Francia, batte Bassanini; Tritz batte Riccardi.

Pesi medi: Neri batte Zagan.

Pesi medio-massimi: Michelot batte Ceroni.

Pesi massimi: Laria batte Pauwels, campione di Francia 1933; Medici batte Herland per k. o. al primo tempo.

Il raduno arbitrale a Zara

ZARA, 21

Domenica 27 agosto avrà luogo a Zara il raduno nazionale degli arbitri di calcio, alla presenza dell'avv. Mauro, presidente del C. I. T. A., dell'ing. Barassi, segretario della F. I. G. C., e con la partecipazione di oltre 200 arbitri di tutta Italia E' probabile l'arrivo dello stesso presidente della F. I. G. C., Gen. Vaccaro.

In occasione dei lavori del raduno, verrà inaugurato un gagliardetto del Gruppo marchigiano arbitri e nel pomeriggio sarà disputata una partita di calcio fra i «veterani» di Zara e gli arbitri.

Il presidente della R. F. I. C. a Trieste
diretto al congresso di Budapest

Ieri sono stati di passaggio a Trieste S. E. l'Ammiraglio di Sambuy, presidente della Reale Federazione italiana Canottaggio, il segretario generale comm. avv. Filippi e il comm. C. A. Baglioni, membro della Giunta tecnica federale. I graditi ospiti, che sono stati ricevuti dall'avv. Giorgio Amodeo, presidente del Comitato sezionale giuliano della R. F. I. C. e dal cav. Manlio Severi, ispettore sportivo della Federazione fascista, sono partiti ieri sera alle 20 per Budapest, dove raggiungeranno gli equipaggi «azzurri» che si apprestano a disputare i campionati d'Europa.

L'Ammiraglio di Sambuy, che fa parte della presidenza della Federazione internazionale di canottaggio, interverrà pure al Congresso generale della Federazione stessa. La riunione dei delegati delle 22 Nazioni, che compongono la Federazione internazionale dello sport remiero, avrà luogo alla vigilia dei campionati. Il Congresso sarà molto importante perchè, fra l'altro, ritornerà in discussione la proposta dell'Olanda, secondo la quale le regate di campionato dovrebbero svolgersi sul percorso di metri 2000 in linea retta ed in acqua morta, escludendo i laghi come campi di regata regolari.

Da quanto abbiamo potuto apprendere dai nostri dirigenti federali, l'Italia non dovrebbe appoggiare la proposta troppo radicale dell'Olanda, perchè il nostro Paese dispone di ottimi campi di regata lacuali, che sarebbe inopportuno di trascurare, pur essendo in grado d'avere fra poco l'idroscalo di Milano, che sarà il più perfetto bacino di regata in Europa.

Approfittando della sua breve permanenza a Trieste, abbiamo chiesto al comm. Baglioni i suoi pronostici sui campionati europei a Budapest. L'esimio tecnico, che è un profondo conoscitore delle possibilità degli equipaggi internazionali, è stato meno ottimista dell'ing. Boccalatte, accompagnatore ufficiale degli «azzurri» a Budapest. Secondo il comm. Baglioni, tre campionati saranno conquistati dall'Italia. Nel quattro di punta con timoniere dalla Pullino d'Isola d'Istria; nell'otto di punta dall'Unione Canottieri Livornesi, e da... un terzo equipaggio, che ha preferito non nominare, attendendo l'esito delle prime prove lungo l'inconsueto percorso di m. 2200 su acqua corrente.

Il campionato di tennis del G. U. F.

Rammentiamo che sono aperte le iscrizioni al campionato sociale del G. U. F., che avrà inizio il giorno 24 agosto, alle 8. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 5, per la prima gara, e di lire 2 per le successive, si accettano in sede, riva Tre Novembre 1, dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19.

Brillante successo del M. C. Trieste
al raduno nazionale di Scorzè

Il Moto Club Trieste ha riportato un brillante successo al raduno nazionale di Scorzè, al quale hanno partecipato numerose squadre delle principali città, fra cui Milano, Bologna e Como.

Il premio d'eccellenza, consistente in una grande medaglia d'oro, donata da S. A. R. il Principe Ereditario, è stato assegnato al folto gruppo dei nostri «Centauri». Ma oltre a questo premio ambitissimo, il Moto Club Trieste ha vinto altri numerosi e ricchi trofei: il premio per la miglior disciplina durante la sfilata; il premio per la miglior divisa, quello per il maggior numero di affiliati al Reale Moto Club d'Italia ed altri premi speciali ancora.

La marcia notturna di regolarità, organizzata per l'occasione dal nostro Moto Club sul percorso Trieste-Scorzè è stata effettuata senza il minimo incidente e con gran numero di partecipanti.

Appena compilata, pubblicheremo la classifica ufficiale di questa riuscitissima manifestazione motoristica.

Radio Gruppo Nord
Programma del 22 agosto 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14: Radio-orchestra n. 6. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.45: Trasmissione speciale dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie marine e montane del P. N. F. - Cronaca delle Colonie - Giornalino del fanciullo - Programma musicale - Raccontino di Nonno Radio - Inni. — 17.15-18: Musica da ballo dal «Select Savoia Dancing» (orchestra Pavesio). — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicato della R. Società Geografica - Dischi. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Cenni sull'operetta «Scugnizza». — 20.35: «Scugnizza», operetta in tre atti di Carlo Lombardo, musica di Mario Costa. Diretta dal m.o Nicola Ricci. - Negli intervalli: Conversazione di Alberto Casella: «Amore del prossimo fra sportivi» (lettura).

Teatri e Concerti

Il concerto di piano e canto al Padiglione delle Esposizioni di Abbazia

ABBAZIA, 26

Un distinto sceltissimo pubblico è intervenuto al Padiglione delle Esposizioni di Abbazia per assistere al concerto della pianista quindicenne Clara Reganzini, di Trieste, del Conservatorio di Vienna, e del soprano Jolanda Petris di Fiume, del Liceo musicale di Bologna.

Il concerto della giovanissima pianista è stato seguito con viva attenzione ed ha ottenuto un lusinghiero successo. Il pubblico ha compreso sin dal primo pezzo (Dworak: «Ballata di contadini») di trovarsi di fronte a una pianista di luminoso avvenire. La signorina Reganzini è pianista dal tocco pronto e schietto, ha dimostrato attitudini musicali spiccatissime, particolarmente nell'esecuzione di musica moderna, dove colpì il netto distacco del disegno melodico, la sana esuberanza di sonorità, la sicurezza tecnica davvero singolarissima ove si consideri l'età della esecutrice.

Clara Reganzini ha concesso fuori programma una sua composizione, intessuta di grazia e di gaie visioni, dal titolo «Melodia» che ha avuto i più caldi consensi dell'uditorio.

Un vivissimo successo ha ottenuto la signorina Jolanda Petris di Fiume, che ha cantato alcune arie di Cimara, Respighi, Rachmaninow ecc. con voce flessuosa, estesissima, intonata nei limpidi mezzitoni, squillante, ampia e perfetta negli acuti. Jolanda Petris ha affermato in questo saggio lirico pregi e risorse ambitissime che assicurano nel campo lirico una grande rinomanza. Applaudita a ogni pezzo, ha avuto entusiastici ovazioni dopo la grande aria di Agata nell'opera «Il franco tiratore» e delle romanze cantate fuori programma. Accompagnava al piano la cantante il maestro Edoardo Millo.

Il Teatro Fenice passa a nuova gestione

Una comunicazione da Torino c'informa che iersera è stato firmato presso l'Anonima Pittaluga il contratto, in base al quale la gestione del Teatro Fenice passa al signor Mario Rosselli, di Trieste, ben noto nei nostri ambienti per la sua attività nel campo cinematografico e teatrale.

La Compagnia Latilla alla Fenice

Stasera il Teatro della Canzone, diretto da Mario Latilla, che tanti applausi riscuote seralmente, presenterà al Teatro Fenice un nuovo programma di canzoni, di quadri musicali e di scenette comiche, eseguite queste ultime dalla brillante coppia di danzatori comici Margherita e Alfredo French. Allo schermo sarà proiettato un attraentissimo film «Luce» della Crociera del Decennale, col discorso del Duce e la memorabile sfilata degli Atlantici a Roma.

Recite di filodrammatici

«I capelli bianchi» al «Quis contra nos?». Questa sera alle 20.30, nel giardino del G. R. F. «Quis contra nos?», la Filodrammatica del Fascio Femminile darà la bella commedia di G. Adami «I capelli bianchi».

«L'amante del sogno» al Teatro estivo del Dopolavoro tranviario. Domani alle 20.30, la Filodrammatica diretta da Marcello Fraulini, reciterà la commedia in tre atti di Alfredo Vanni «L'amante del sogno». Di questa bella commedia comico-sentimentale, tanto cara al pubblico, saranno interpreti le signorine Corsi, Durissini, Pascottini e i signori Callini, Gervasio, Blason, Benci e Dimini.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Il capriccio del peccato» con M. Eggerth, e Latilla con il Teatro della Canzone in un ricco programma di novità.

Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Cohen e Kelly a Hollywood». Brillantissima.

Italia. 16.30: «Disonorata», colosso di J. Sternberg con M. Dietrich e V. Mac Laglen. - «La Crociera aerea del Decennale».

Regina. Chiuso per restauro. Riapertura sabato 2 sett. con «Casa materna», capolavoro passionale di primissima visione.

Impero. 16.30: «La scuola dei milionari», ultracomica con H. Lloyd. Ultimo giorno.

Reale. 16: «Amor mio tradiscimi!» con R. Cortez e Loretta Joung. Passionale.

Massimo. 16: «Notte d'inferno» con William Collier e Pauline Starke. Topolino. L. 1.

Armonia. 15.30: «Ala infranta», parl. ital. Varietà: Trio Saroclè. Grande successo.

Novo Cine. 16: «Tempeste di passione», colosso con Emil Jannings.

Odeon. 16: «Tarakanova», superbo dramma con Olaf Fiord ed E. Jekanne.

Savoia. 16: «Il giro del mondo in 80 minuti» (parlato) con Douglas Fairbanks. Match Carnera-Schaff.

Popolo all'aperto. 18: «Il mistero delle principesse» con M. Albani. Comp. Sain: «El primo amor» di Fioreilo.

Roma all'aperto (Settefontane). 20.15: «La telefonista» grande, successo. Ultimo giorno. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Compagnia «Stratrieste», diretta dal comico Roberto De Rosè. Grandioso varietà eseguito dagli acclamati artisti Roberto De Rosè, Aura Grisi, Anna Winter, Arturo Moresi. La commedia musicata «Terrore in gonnella» ha ottenuto un successone. Questa sera grandioso varietà. In chiusa: «Un colpo bon», commedia in due quadri di R. De Rosè.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 21 trattenimento danza all'aperto. In caso di cattivo tempo, ballo in sala. Continuano le iscrizioni ultima settimana campeggio a Valbruna. Gita a Valbruna e Laghi Fusine. Domenica gita con automezzo in Val Trenta e salita del M. Tricorno. Soci lire 20, non soci lire 22. Oggi alle 16 allenamento a Barcola dei nuotatori federati e liberi scelti.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca. Giovedì dalle 20.45 trattenimento danza al Boschetto. Aperte iscrizioni stagione autunnale tennis.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Aperte iscrizioni brevetti nuotatore veloce, in sede. Domani sera in sede volatisti. Giovedì sera allenamento marciatori e podisti, solito posto. Il 10 settembre gita al Monte Maggiore con automezzo.

Circolo Impiegati Pubblici. Oggi dalle 21 nella terrazza, dopocena. Ingresso libero per soci e familiari.

G. E. «Scarpone». Questa sera atleti in sede con indumenti. Domani ore 22, seduta Direzione.

G. E. M. M. A. Domenica giro turistico Friuli. Iscrizioni presso buffet, Viale XX Settembre 18. Lire 20 indistintamente. Oggi tiratori fune in sede, via Toro 6, alle 20.30. Giovedì seduta Consiglio direttivo, alle 21.30.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo. Sala arieggiata.

Notiziario commerciale

Importazione merci francesi e algerine contingentate. Per disposizione del Ministero delle Finanze le domande di permessi di importazione per merci francesi ed algerine contingentate, per il IV trimestre del corrente anno devono presentarsi al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa non oltre il 1.o settembre prossimo; quelle che perverranno dopo tale data, non saranno prese in esame dal predetto Ministero per l'eventuale assegnazione, se non dopo che sarà stato deliberato sulle domande giunte in termine, ed in quanto rimanga qualche disponibilità sui rispettivi contingenti. Le domande debbono essere compilate secondo le norme consuete, norme che è necessario siano integralmente seguite, per evitare tanto al Ministero quanto al Consiglio provinciale l'aggravio di lavoro derivante dal carteggio per chiedere e fornire indicazioni relative a domande non chiare od incomplete. In particolare si avverte quanto segue: Le merci debbono essere indicate secondo la voce contingentata, ed inoltre: a) per i prezzi di cotone deve essere dichiarato se si tratta di pizzi greggi (voce 204-a della tariffa), ovvero di pizzi altri (voce 204-b); b) per le macchine per filatura deve essere chiarito di quali macchine si tratti, specificando la funzione da esse compiuta; c) per le pelli conciate senza pelo occorre indicare le diverse specie di pelli, buoi, vacche, vitelli, capre, montoni, rettili, eccetera ed il peso per ogni specie; d) per le mercerie devesi indicare anche la denominazione commerciale. Le ditte, le quali nel 1931 abbiano eventualmente importato quantità di merci inferiori a quelle che corrispondono alla normale loro attività, potranno indicare, oltre ai dati del 1931 anche quelli dell'anno 1930. Per le merci il cui contingentamento è stato testè stabilito (e cioè: caseina, voce tar. dog. n. 31; filati di cotone delle voci n. 183, 184, 185; macchine utensili non automatiche del peso di più di uno fino a 10 quintali, voce 403 a-4; macchine per la filatura della voce 414 a) sono da dichiarare le quantità importate in ciascun trimestre del 1932. In ogni caso le quantità debbono essere esposte per tutti quattro i trimestri dell'annata e non solo per il trimestre corrispondente a quello per il quale viene presentata la domanda. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa effettuerà l'accertamento dell'esattezza di tali indicazioni in confronto delle bollette doganali di importazione o delle fatture vistate dalle dogane. Quando nè le une nè le altre vengano presentate, ne sarà fatta esplicita dichiarazione in calce alle domande o nel foglio di accompagnamento. La forte riduzione portata a taluni contingenti trimestrali, rende indispensabile che le ditte limitino quanto più possibile le loro richieste; in ogni caso esse debbono tener presente che le assegnazioni non potranno rappresentare che una quantità assai limitata in confronto a quella che formava normalmente l'importazione dalla Francia. Inoltre è necessario che, come più volte è stato dichiarato, esse si astengano dall'acquisto delle merci contingentate e dal disporne la spedizione, fino a quando non siano in possesso del permesso ministeriale, se vogliono evitare i danni della giacenza delle merci in dogana, danni che troppo spesso vengono affacciati per insistere per l'ottenimento di permessi per quantità superiori a quelle che alle ditte singole possono essere accordate. I moduli per la compilazione delle domande d'importazione si possono ritirare presso l'Ufficio informazioni del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 21 agosto (A. XI).

Turno Generale. Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 6, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 13, 34, 17, 35, 18; giovani coperta in I 18, 11, 19, 20, 21; giovani coperta in II 4, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 9, 105, 10, 11, 12; fuochisti 50, 34, 57, 38, 58; carbonai 110, 13, 6, 14, 17; mozzi macchina 2, 1, 3, 4, 5.

Turno Cosulich: Marinai pass. 35, 38, 39, 40, 41; marinai carico 8, 9, 10, 11, 12; giovani coperta in I 18, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in II 6, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 22, —, —; ingrassatori pass. 11, 20, 21, 22, 23; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giov. macchina 11, 12, 13, 14, 15; camerieri II cl. 42, 43, 46, 50, 51; camerieri III classe 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 89, 90, 91, 97, 98; mozzi camera con navig. 2, 6, 7, 8, 9; mozzi camera senza navig. 5, 6, 7, 8, 9; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 27, 28, 29, 30, 31; allievi cuochi in II 1, 2, 3, 4, 5; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giov. cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 12 bis, 13, 13 bis, 14, 15; giov. coperta 7 bis, 6, 8, 9, 10; mozzi cop. 7, 13, 9, 14, —; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 9, 10, 11, —, —; fuochisti carbonai 10, 4, 11, 12, 13; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 2, 3, 5, 6, 7; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; ingrassatori 1, —, —, —, —.

La Borsa di Trieste

agosto	11	21	agosto	11	21
Rend. 3½%	78.90	78.90	Martinol.	65	55
Cons. 5%	87.17½	87.57½	Meridion.	549	545
Obbl. Ven.	86.75	86.85	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	100.90	101.05	Pico. Ferr.	168.75	168.75
B. T. n. 1940	102.97	103.07	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	102.97	103.07	Tram	196	196
Ist. R. Ind.	455.75	456.50	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	456	457.50	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	112	112	Cant. R. A.	26	26
Fo. 3 V. 6%	504.50	504.50	Fram.	25	25
Comit	995	995	Fin. Cosul.	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal.	54	54
Generali	3325	3325	Ist. Cem.	80	80
Ass. Ital.	425	430	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1612½	1612½	S. I. P.	22.75	22.25
Riun. A	1590	1590	SELVEG	400	400
Riun. B	1495	1500	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or.	546	547
Adria	20	20	Edison p.	328	328
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	15	15	Lav. Tries.	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	22	22	Pilatura	85	85
Istria-Tr.	192	192	Terni	145	143.50
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo	1120	1120
Lussino	144	144			

CAMBI: Londra 62.83; New York 13.91; Francia 74.45; Svizzera 367.

Dopo una settimana di borsa chiusa per le ferie di ferragosto, il mercato riapre sostenuto specie per i titoli di Stato, tra i quali si registra qualche scambio, e poco attivo per tutto il resto del listino. Fermo il Consolidato e Buoni novennali; leggermente migliori le Ras, B. e Assicuratrici.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonino, Marziale, Saturnino, Felice, Fabriziano.

NASCITE (20 e 21 agosto 1933): Legittimi: Divis Massimiliano; Orazi Paolo; Bevilacqua Eliana; Toscano Umberto; Cocolet Mario; Carli Francesco; Brancaglione Maria; Brecelj Carlo; Ivancich Casimiro. Illegittimi: maschi 3.

DECESSI: Nadillo ved. Dombrowsky Emilia a. 56; Cavalieri Silvia g. 29; Pintar ved. Fain Giulio a. 54; Verbez Augusto a. 39; Banni Antonio a. 67; Guardiancich ved. Kosmerl Luigia a. 75; Pochè Edoardo a. 53; Tomasi Giuseppe a. 66; Slobe Francesco a. 68; Prichel Maria a. 8; Giorgi Giacomo a. 67; Gerin Vittorio a. 64; Cuccagna Amelia a. 29; Mattuglia in Majerweg Albina; Signorini Agnese.

MATRIMONI CELEBRATI: Sulcich Lorenza, scalpellino e Ball Lily, governante.

CORRISPONDENZA APERTA

Arbiter. Certamente, se la cosa sta così come lei espone è nel diritto di richiedere un risarcimento per i danni sofferti. Ben inteso che le conviene intentare una causa, semprechè la controparte sia... «solvibile». Altrimenti a poco le serve una sentenza (ottenuta dopo chissà quali spese), se non c'è nulla da colpire. C'è un proverbio triestino che dice: «Dal muro no se cava sangue!».

Impiegato statale. E' una questione tra marito e moglie, e non crediamo che la moglie possa opporsi a quanto in affari intende fare il marito, semprechè non sieno lesi gravemente i suoi interessi. Vadano d'accordo, perbacco! I suoi parenti restituiscano il «deposito» a suo marito e si sostituiscano a lui nella proprietà del condominio e... buona notte!

Vedova. Quel tale non può disporre a suo beneplacito che della metà della sua sostanza, giacchè l'altra metà deve lasciarla ai figli, anche se maggiorenni e assenti.

G. R. Ma no, se è esente da tasse per 25 anni, si capisce che può anche affittare la casa a terzi. Ben inteso che non è esente dalla tassa registro riguardante la locazione, che generalmente viene pagata dall'inquilino.

Zia Maria. Si rivolga direttamente alla direzione del tram esponendo il suo caso. Tutto, s'intende, purchè ella sia residente a Trieste; diversamente ci sembra inutile di chiederlo.

Orientale. Yoghurt è un latte acido rappreso, usato grandemente in Buulgaria e Turchia, e si ottiene mediante un fermento del latte stesso, che viene posto in commercio sotto il nome di Maya o Maya bulgara.

Giovanni M. Dipende più che altro dall'impiegato postale. Porti seco tutti i documenti e cerchi qualche testimonio che sia conosciuto dagli impiegati dell'Ufficio postale.

Una ignorantella. Gimcana («gymkhana»; indiano; giuoco all'aperto), genere di sport che riunisce quasi sempre, nelle sue molteplici forme, diversi esercizi atletici, la cui difficoltà viene apposta accresciuta con norme spesso bizzarre. (Dalla Piccola Enciclopedia Hoepli).

Madre passionata. Bisognerebbe sapere per filo e per segno come stanno le cose per poter rispondere. Ricorra alla Pretura per una eventuale separazione legale.

Vecchio lettore. Non crediamo nessuna azione possibile per quel fatto, e tanto meno a sì grande distanza di tempo. — *Simbolico.* E' scritto bene. Si dice Evangelium.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.50 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.36 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.38 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. PER servitù, ragazze semplici, attestati; per cameriere fine, per personale femminile fiducia rivolgetevi Ginnastica 15 «Urgenza», telefono 5049. 1231 A

A. CAMERIERA capace, attestati, brava cucinare offresi eventualmente tutto fare, anche fuori. Informazioni Torrebianca 24, telefono 69.04. 79321 A

DIRETTRICE casa, perfetta cuoca offresi anche fuori. Scrivere Decovich, Baseggio 122, II (Gretta). 79307 A

DOMESTICA 40-enne brava cucinare, buoni attestati offresi. Torrebianca 10, quarto. 45970 A

DONNA tutto fare, ore combinarsi offresi. Foscolo 31, porta 14. 79314 A

DONNA onestissima, capace lavori di casa e cucinare offresi presso buona famiglia. Via Cavana n. 7, IV. 45976 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, per cucire, buoni attestati offresi tutto il giorno. Giustinelli 8, III, Matko. 45943 A

RAGAZZA capace lavori offresi prestaservizi. Via Molino Grande 20, I p. 45964 A

RAGAZZA friulana pratica tutti lavori offresi. Battisti 24. 45990 A

RAGAZZA media età, onesta, offresi presso persona sola oppure con bambino. Rossetti 51, portinaia. 45956 A

RAGAZZA orfana, brava tutti lavori offresi stabile. Via Mazzini 53, portinaio. 45938 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE semplici 2, paga 140-150, una governante, cercansi. Ginnastica 15. 1232 B

A. A. A. A. A. A. A. BAMBINAIA e cameriera, paghe 160-200 e infermiera, 300, cercansi. Ginnastica 15. 1232 B

A. A. A. A. A. A. DONNA fiducia, disposta recarsi fuori, viaggio pagato cercasi urgentemente. Ginnastica 15. 1232 B

A. CAMERIERE diverse, domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, signorine, donne fiducia, Trieste, Padova, Roma, Bengasi, Albania Napoli, Sicilia, alte paghe pronte partenze. Informazioni Torrebianca n. 24. 21041 B

BAMBINAIA sappia bene italiano, tedesco cercasi per fuori Trieste. Indispensabili buone referenze. Indirizzo Piccolo. 45983 B

CAMERIERA giovane, seria, sana, bella presenza, esclusi bucato, cucina, cercasi fuori Trieste. Rivolgersi Torre bianca 9, dalle nove alle dodici. 45963 B

CUOCA capacissima, lunghi attestati, pratica tutti lavori domestici per Milano cercasi. Riva Sauro 20, III, sinistra. 46008 B

DOMESTICA pratica cercasi prontamente. Presentarsi dalle 10 in poi via XXX Ottobre 17, IV. 46603 B

DOMESTICA con attestati cercasi prontamente. Roiano, via Giacinti 12, II dalle 10-12 e 14-16. 45963 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare presentarsi soltanto con molta pratica. Battisti 11, Negozio mode. 21169 B

DOMESTICA capace, sappia cucinare cercasi. S. Nicolò 29, IV. 45974 B

PRESTASERVIZI robusta, onesta, cerca piccola famiglia. Vasari 19, p. II. Presentarsi 11-13.30. 21162 B

PRESTASERVIZI brava tutti lavori, tutta giornata o ore da combinarsi, anche stabile cerca vedova media età sola. Salita Gretta 6, Pestelli. 79350 B

PRESTASERVIZI con attestati, per mattina cercasi. Venti Settembre 14, quarto. 45954 B

PRESTASERVIZI capace, svelta, buone referenze, cercasi per mattina. Via Michelangelo 20, villa. 45930 B

RAGAZZA 18-enne sana, per piccola famiglia cercasi. Presentarsi ore 9 viale XX Settembre 53, II, Sessi. 79318 B

RAGAZZA tutto fare, per osteria cercasi. Indirizzo Piccolo. 79320 B

RAGAZZETTA servizio negozio cercasi. Negozio musica Municipio. 45976 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. AUTISTA meccanico lunga pratica, patente II grado offresi 60 settimanali. Via Cattedrale 14, Licen. 46010 C

CAMERIERE giovane, solo offresi ristorante o bar ovunque. Cassetta 21136 C, Unione Pubblicità. 21136 C

CONIUGI soli (calzolaio) offronsi portinai. Cassetta 21144 C, Unione Pubblicità. 21144 C

DATTILOGRAFO, traduttore italo-franco-tedesco con propria macchina offresi. Indirizzo al Piccolo. 45775 C

GIARDINIERE ortolano offresi miti pretese. Gretta di sopra 237, Oro. 45945 C

IMPIEGATO anziano, pratico ufficio, dattilografia offresi stipendio modestissimo inizio settembre (garanzia). Cassetta 21055 C, Unione Pubblicità. 21055 C

MECCANICO elettricista, pratico lavori auto, patente II grado offresi eventualmente per posto fiducia, dispone cauzione. Offerte cassetta 21142 C, Unione Pubblicità. 21142 C

MECCANICO in genere, patente caldaie offresi anche per garage. Cassetta 12345 C, Unione Pubblicità. 12345 C

PERSONA fiducia, 40 anni, con pratica commerciale, italiano, tedesco, accetta posto direttore, procuratore, cassiere presso azienda, cauzione disponibile. Offerte cassetta 21007 C, Unione Pubblicità. 21007 C

RESPONSABLE position wants man 33 linguist travelled trained worker office and outdoor service 10 years mining shipping varied commercial experience perfect correspondent small capital write. Cassetta 21063 C, Unione Pubblicità. 21063 C

SIGNORA indipendente, 40-enne, italiana, di bella presenza, offresi dama compagnia, direttrice casa o vicemadre anche fuori di Trieste. Offerte cassetta 21131 C, Unione Pubblicità. 21131 C

SIGNORINA 30-enne, orfana, seria, fidata, capacissima governo casa e tutti i lavori, lunghi attestati, offresi a persona sola oppure piccola famiglia. Cassetta 21158 C, Unione Pubblicità. 21158 C

SIGNORINA distinta, media età, già impiegata, cerca posto vicemadre, direttrice casa o dama compagnia, preferibilmente fuori Trieste. Gentili offerte cassetta 21132 C, Unione Pubblicità. 21132 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantite durata 6 mesi, lire 15. Via Mirti 7, pianoterra (Roiano). 45953 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. ONDULAZIONE permanente macchine ultimo modello 1933 lire 30 tutto compreso, garanzia assoluta. Ginnastica 41. 46033 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio prezzi onestissimi. Offerte cassetta 21154 CC Unione Pubblicità. 21154 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 45614 CC

ONDULAZIONI gratis dalle 15 alle 17 in via Carducci n. 36, piano II. 46002 CC

ONDULAZIONI permanenti Mayer lire 15. Via Broletto 2, angolo via S. Marco. 79313 CC

PERMANENTI lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 3914 CC

PERMANENTI tinture 50 percento sconto. Esecuzione garantita primordine. Vaccari, Torrebianca 34. 45106 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, Ittedingermanica 60, tappezzerie 80. Giacinto Gallina 3, portineria. 46001 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 45995 CC

SARTA bravissima, offresi giornata distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 45972 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti estivi 25, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50; rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra. 46036 CC

SARTA pratica qualsiasi lavoro, offresi giornata lire 6. Indirizzo Piccolo. 46015 CC

SARTA perfetta offresi giornata. Lazzaretto 7, II scala, porta 11. 21164 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORA, signorina indipendente, cercasi quale segretaria, compagnia persona anziana, disposta viaggiare eventualmente estero. Offerte cassetta 13490 D Unione Pubblicità. 13490 D

APPRENDISTI meccanici sino 16 anni, assumonsi. Ing. Macerata, Commerciale 13. 45981 D

CAPACISSIMA lavorante tagliatrice sarta donna cercasi, esigonsi referenze di primari lavoratori. Offerte con pretese Cassetta 21173 D Unione Pubblicità. 21173 D

LAVORANTE capacissima in tailleurs e mantelli signora, cercasi. Inutili offerte se non lunga pratica primari lavoratori. Offerte con referenze e pretese Cassetta 21172 D Unione Pubblicità. 21172 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Corso 17, p. II. 45994 D

RAGAZZA portatrice, cerca Lavanderia Ziberna, Battisti 20. 79315 D

RAGAZZETTO quattordicenne onesto, volonteroso, 20 settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 45932 D

RAGAZZO per pasticceria, cercasi. Maddaleni, via C. Cancellieri n. 3. 45999 D

SIGNORINE per bambini, praticanti uffici privati, segretarie, dattilografe, istitutrici, per Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15. 1234 D

STIRATRICE perfetta per vestiti da donna, assume subito Stireria Ziberna, via Battisti 20. 79315 D

VENDITRICE capacissima, cerca cartoleria. Cassetta 21143 D Unione Pubblicità. 21143 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. PER camere, ingresso scale, indipendenti, dipendenti (comodità) posizione prezzi convenienti rivolgersi Ginnastica 15, telefono 6049. 1233 F

A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito, via Pietà 8, pianoterra, sinistra, porta 6. 4000 F

A. A. ELEGANTE matrimoniale, nuova, anche persona sola, bagno, eventualmente vitto, prezzo modicissimo affittasi. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 39324 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, eventualmente salottino, ogni comfort affittasi. Via Slataper 12, primo, sinistra. 21171 F

A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, desiderando vitto affittasi. Geppa 15, II. 21161 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, volendo matrimoniale affittasi. Giulia 31, primo. 46021 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto Timeus 3, terzo, destra. 46014 F

A. A. MOBILIATA bella, massima pulizia, presso persona sola, prezzo mite, affittasi. Rossetti 51, I, porta 8. 0035 F

A. A. MOBILIATA bene, uso bagno, telefono, ascensore, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79319 F

A. A. MOBILIATA indipendente, soleggiata affittasi. Ruggero Manna 14, secondo, porta 8. 46019 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Bramante 2, terzo. 46984 F

A. MOBILIATA elegantemente, 2 finestre, bagno, ingresso libero, unico subinquilino, paraggi Portici Chiozza. Indirizzo Piccolo. 21170 F

CAMERA bella mobiliata prezzo mitissimo affittasi. Conti 24, mezzanino. D'Ambra. 45909 F

CAMERA, camerino, vuoti, comodo cucina, affitta persona sola. Piccardi 24 A, porta 21. 79309 F

CAMERA mobiliata, ariosa, ingresso libero affittasi. Castaldi 8, terzo. 45942 F

CAMERETTA mobiliata, altra due letti, vicinanze Stazione affittansi distinti. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 46018 F

CAMERINO con focolaio affittasi donna anziana sola. Telefonare 5497. 100897 F

CAMERINO ingresso scale, vuoto, luce, affittasi volendo vitto, Cadorna 14, terzo, destra. 45948 F

ELEGANTE scrupolosa pulizia, cura vestiario, affittasi distinto stabile. Venti Settembre 22, II, destra. 45939 F

MATRIMONIALE, ariosa, volendo comodo cucina oppure amici affittasi mitissimo. Maurizio 10, I, destra. 45996 F

MATRIMONIALE con poggiuoli, uso sala pranzo e cucina, affittasi a distinti. Visitare dalle 13-17. Istituto 37, II, destra. 00072 F

MOBILIATA grande, pulita, ingresso scale, paraggi Borsa affittasi. Indirizzo Piccolo. 46026 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi a distinto impiegato. Gatteri 30, primo. 45986 F

MOBILIATA, pulitissima, affittasi. Venti settembre 93, primo piano, sinistra, 8-11. 45952 F

MOBILIATA vuota, vista, anche amici, affittasi. Torsanpiero 6, II, porta 12. 45987 F

STANZA ingresso scale, mobiliata, acqua, corrente affittasi, signore solo, mensili 195. Machiavelli 12, I. 46012 F

STANZA vuota affittasi anche uso ufficio. Piazza G. Neri 3, Belleli. 45975 F

STANZA vuota, ariosa, comodo cucina affittasi a persona sola per bene. Crispi 31, terzo, sinistra. 79316 F

STANZA vuota, con ingresso libero, affittasi. Via Leo N. 4. 46035 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo, ultimissime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani 14. 79312 G

ACCELERATISSIMA preparazione esami riparazione. Prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. Corsi annuali: «Geometra», «Magistrali». 21163 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, Trieste. Preparazione esami autunnali. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari interne. Corsi abbreviati scuole medie. 1286 G

CONTABILITA': Signorina impartisce lezioni teoriche pratiche contabilità doppia americana. Roiano, Pratello 6. 45946 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 45940 G

ESAMI riparazione scuole medie: Preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni iscrizioni giornalmente, Corso Garibaldi 6. 46004 G

ESAMI riparazione elementari, ammissione medie, tedesco, prepara maestra comunale. Indirizzo Piccolo. 45811 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43 Firenze. Convitto serio, signorile, economico. Retta minima: 180 mensili. Corsi celeri, possibilità guadagnare anno. Chiedere programma. 5447 G

MATEMATICA, latino, tedesco, insegna studente diplomato. Miti pretese. Toro 1, II, sinistra. 45969 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

SIGNORINA impartisce lezioni francese, stenografia, riparazioni esami; prezzi mitissimi. Piazza Vico 2, porta 16. 46011 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA bianca, smarrita sabato sera pressi Montebello. Generosa mancia all'onesto rinvenitore, portandola via Canal Piccolo 2, II, Brill. 46029 H

LIBRETTO pensione vecchiaia, smarrito presso S. Sabba. Rinvenitore farà opera pia portarlo al «Piccolo», verso mancia. 45947 H

PATENTINO e lire 100, smarrito. Chi avesse trovato, spedisca alla Direzione Ferrovie dello Stato, Trieste, trattenendosi lire 100. 45973 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERINI piccoli (occasioni), 60, 75, 80, 90 fino 450, affittansi. Ginnastica 15. 1232 I

A. QUARTIERE 5 stanze, bagno, cucina, comfort, lire 285, altri prezzi miti, affittansi. Via Padovan, calzoleria. 6452 I

A. QUARTIERE moderno, tutto nuovo, tre stanze, stanzetta, bagno, cucina con dispensa, veranda, affittasi, pigione convenientissima. Leo 11. 79325 I

APPARTAMENTI signorili, 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere N. 1. 21094 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort. Trenovia 2, Severo 58-60, Strada di Fiume 699, Capello 1 b, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21095 I

APPARTAMENTI soleggiati, casa nuova, tutto comfort, due-tre camere, bagno, poggioli, cantina, affittansi prontamente. Scoglio 3, portiere. 46028 I

APPARTAMENTI: Torrebianca 21, tre camere, cameretta, anche due ingressi, affittansi. 45993 I

APPARTAMENTINO mobiliato, lussuoso, camera matrimoniale, pranzo, bagno, cucina, affittasi via S. Francesco 2. Zalocosta. 45989 I

APPARTAMENTINO due camere, camerino cucina, affittasi. Via Segantini 6, portin. 79322 I

APPARTAMENTO acqua, gas, luce, parchetti, due camere, affittasi. Ponziana 150, Tabucchi. 79090 I

APPARTAMENTO mobiliato, Barcola Riviera 127, affittasi prontamente, bagno, terrazza. Informazioni telef. 6835. 45971 I

APPARTAMENTO mobiliato due stanze, cucina, comfort, termosifone, affittasi due adulti, mensili 360. Machiavelli 12, I. 46013 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, camerino, stanzino bagno, cucina con dispensa, due cessi, calefazione centrale, ascensore, telefono interno, luce notturna. Via Valdirivo 29, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria ivi. 79261 I

APPARTAMENTO quattro camere, due camerette, bagno, ripostiglio, termosifone autonomo, piano II, casa signorile, posizione centralissima, affittasi prontamente, 5500 annue. Amministrazione Canal Piccolo N. 2. 100858 I

APPARTAMENTO villa, 4 stanze, stanzino e accessori, giardino, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 45938 I

CAMERE due, cucina, Parco Rimembranza, presso pensionata assente di giorno, affittansi. Cassetta 21148 I Unione Pubblicità. 21148 I

CASA con giardino, quartieri di 5, 4, 3, 2 stanze e accessori, affittansi 1.o settembre. Rivolgersi: Amministrazione stabili rag. Teodoro Franzoni, via Filzi 15, II: dalle 16 alle 18. 45941 I

CASETTA con quartiere, sette stanze, accessori, sottostante vasto magazzino, cantina, giardinetto, affittasi, Tesa 42: informazioni Semeraro. Tesa 40. 79145 I

MAGAZZINO in corte, adatto lavoratorio o deposito materiali, affittasi. Via Carpison N. 6. 45979 I

MAGAZZINO 80 mensili, affittasi prontamente. Via Galleria 14, rivolgersi portineria. 46009 I

QUARTIERE camera camerino cucina, pressi Maddalena, affittasi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 45944 I

QUARTIERE 8 camere, camerino e cucina, lire 380 mensili, affittasi. Via Zonta 5. 46020 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti N. 34. 45959 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, luce, acqua, gas, parchetti, giardino, affittasi prontamente 120 mensili. Commerciale 101, informazioni Venti Settembre 12, primo. 21157 I

QUARTIERE quattro stanze, campletamente rimesso nuovo, affittasi; prezzo convenientissimo. Telefonare 5497. 100856 I

QUARTIERE via Romagna 2, IV, tutto a nuovo, caloriferi, 4 stanze, bagno, camerino, affittasi dal 1.o ottobre, solamente se accettato fino 20 settembre 6500, soleggiatissimo, vista incantevole, accettansi mediatori. 45957 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, giardino, comfort, affittasi prontamente. Barcola Bovedo 375. 45961 I

QUARTIERI, ville, camere focolaio, quartierini, orto, affitto 60. Slataper 26. 46024 I

QUARTIERI due stanze, bagno, cucina affittasi. Lazzaro 11, terzo. Rivolgersi primo. 21166 I

QUARTIERI villa Scorcola, 2-3-4 stanze, accessori, giardino, 135, 260, 350 affittansi. S. Lazzaro 11, primo. 21166 I

QUARTIERINO mobiliato, due stanze, bagno, cucina, affittasi. Rivolgersi via Genova 17, latteria. 46034 I

Addì 21 agosto crudele destino ci rapì la nostra adorata

GIGLIOLA CAPRIN

Angosciati per l'irreparabile perdita, il padre **CARLO,** la madre **RINA,** il fratello **TULLIO,** unitamente a tutti i congiunti, ne dànno il triste annunzio a quanti la conobbero.

Le amate spoglie partiranno martedì 22 corrente, ad ore 16.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, centro, uso ufficio, cercasi. Cassetta 21145 L Unione Pubblicità. 21145 L

SPOSI cercano quartierino camera cucina, comfort, paraggi via Giulia, S. Giovanni. Telefonare 7579. 45977 L

UFFICIO 2-3 stanze, centro, cercasi. Cassetta 21147 L Unione Pubblicità. 21147 L

VILLINO tre-cinque stanze, accessori, bagno, termosifone, giardino, eventualmente garage, cercasi entro settembre. Offerte precise Cassetta 21049 L, Unione Pubblicità. 21049 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BILIARDO «Bertello», ottime condizioni, vendesi prezzo conveniente. Presentarsi Circolo Ufficiali, via Ghega. 45951 M

CANE spinone certificati anni quattro vendesi lire cinquecento. Barcola Riviera 72, ore 13-14. 79247 M

CARROZZELLA bellissima, molleggiata, altra Sport 40, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 45997 M

CARROZZELLA moderna Nhaeter vendesi. Pauliana 333, porta 7. 45991 M

DISCHI Columbia, altre marche, ultime 24 novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1000 M

GRAMMOFONO valigia con 40 dischi, lire 130, altro Voce Padrone, occasione vendo. Valdirivo 2, portineria. 46023 M

GRAMMOFONO valigia, 20 dischi 100, altro Columbia, vendonsi. Pozzo bianco 3, III. 46005 M

LAMPADARIO vendesi migliore offerente. Battisti 22, I. 445965 M

MACCHINE Naumann, fama mondiale, altre nazionali 360, usate 100. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 21153 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altra 120, altra sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 21160 M

MOTORI elettrici HP 4/10, voltaggio 220, cerco. Amadei, via Udine 4. 45966 M

RADIO 8 valvole, supereterodina, originale americana Majestic, mobile lussuoso, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 79323 M

SEDIE (24) legno duro per giardino, vassoi alpacca, occasionissima, vendonsi. Caffè Venezia, Venti Settembre. 00079 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. ACQUISTO alcuni tappeti anteguerra, persiani, vasi, avori, giapponesi, grandissimi altri oggetti, purchè occasione. Scrivere Belleli. Piazza Guido Neri 3, terzo. 21070 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! Mobilificio Tergeste Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali da 1000, una persona, 650. 46027 NN

A. CAMERE letto, sale pranzo, cucine, salotti, nuovi arrivi, nuovi prezzi. Confrontate. Anche pagamento rateale. Punzo, Carducci 10. 1000 NN

A. MATRIMONIALE chiara, quasi nuova, vendesi occasione. Geppa 15, II. 21161 NN

A. MOBILI finissimi e semplici, prezzi incredibili, anche facilitazioni pagamento. Brod, via Venezian 7. 3913 NN

ARMADIO, lavamano, scrivania, divanoletto, letti ferro, vendonsi. Bernini 5, terzo. 46022 NN

CAMERA matrimoniale noce, altra chiara, cucina lusso, vendo. Falegnameria, D'Azeglio 16. 45988 NN

CAMERA pranzo lussuosa, noce Caucaso, vendesi occasione. Ireneo 1. Falegname. 46031 NN

CAMERA solidissima, porte piene, vendo rarissima occasione. Via Gatteri 50, secondo. 6454 NN

CUCINA moderna, marmi, vendesi. Via Bosco 12, I sinistra. 46030 NN

CUCINA futurista, materiale scelto, garanzia. Occasione vendesi. Media 12. Lavoratorio 6453 NN

MATRIMONIALE noce, piena, occasione sposi, vendesi. Galatti 16, II sinistra. 45007 NN

MATRIMONIALE seminuova, acero, 15 pezzi, 1200 vendesi. Rossini 30. Paolazzi. 45960 NN

PIANO buonissimo, lire 450 vendesi. P. Revoltella 12. 45992 NN

PIANOFORTE Kucera, vendesi occasione. Aleardi 6, II, p. 10. 46000 NN

POLTRONE due per barbiere vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 21156 NN

A. STUDIO completo solidissimo, 6 pezzi, vendesi occasione. Goldoni 10, I, destra. 21159 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43.

A. A. A. A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze Monte. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 20919 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto. Corso Emanuele 2. 46025 O

FIERA Campionaria Internazionale Lubiana dal 2-11 settembre 1933; riduzioni ferroviarie 30 per cento Italia, 50 per cento Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Per fruire le facilitazioni suddette è necessario lo acquisto della tessera prezzo lire 10.50 che si trova in vendita: Cit, Piazza Unità 5; Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 1283 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

VOLETE vendere bene i vostri gioielli? Consultate Albrizio. Sebastiano 7. 21167 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE (privato) specializzato, accetta incarichi, informazioni commerciali in genere. Eseguisce pratiche d'indole privatissima in specie. Scrivere Dal Lago Enrico. Fermo Posta, Trieste. 46017 P

ESISTENZA indipendente: affidasi rappresentanza o fabbricazione articoli redditizi, diffusi estero. Rivolgersi Tschelnitz. Loggia 11, I, 10-14. 79317 P

GIOVANI epigliati, cercansi visitare famiglie. Romanzi settimanali. Stipendio, provvigione. Presentarsi Ruggero Manna 12, ore 17-19. Portinaia. 79308 P

STIVALINI gomma fabbrica cerca rappresentanti introdotti. Sullamex, Cesare Correnti 28, Milano. 5506 P

Oggi si spense la nobile es[...] del

cav. VITTORIO GE[...]

decorato della Stella al m[...] del Lavoro

I funerali seguiranno mart[...] corr., alle ore 16, partendo d[...] spedale Regina Elena.

Trieste, 20 agosto 1933 - XI.

La desolata FAMI[...]

Ieri dopo brevi sofferenze, fatale [...] rapì il nostro adorato

CARLO REBELLI (Re[...]

meccanico

I desolati genitori **FRANCESCO** e **RINA,** i fratelli e sorelle, i cognati, [...]gnate, i nipoti e i congiunti tutti, [...]pano la dolorosa perdita agli amici [...]scenti.

I funerali seguiranno mercoledì [...] alle ore 16.30, partendo dall'Ospedale [...]na Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta

LUIGIA GUARDIANI ved. COS[...]

è spirata oggi, dopo brevi sofferenze [...]stita dai suoi cari.

Ne dànno, addolorati, il triste [...] i figli **LINA, GIOVANNI COSIM[...] SMERLI** (assente), **MARIA in SAB[...]** nome pure dei nipoti e parenti [...]

I funerali seguiranno martedì [...] alle 16.30, partendo dalla via Cano[...]

Trieste, 21 agosto 1933-XI.

Prem. Nuova Impresa, via della Zon[...]

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **DOMBROWSKY, FE[...]TA, CASASAMASSIMA, VENANZI, NA[...] REDIVO,** profondamente addolorate [...]graziano sentitamente tutte quelle [...] persone che, sia col gentile invio [...] che accompagnando la cara salma [...]tima dimora vollero rendere ultimo [...] to di affetto alla loro indimenticabile

Emilia ved. Dombrow[...]

Nella necrologia pubblicata [...] 20 corrente leggansi pure la sorella [...]telli e congiunti tutti.

Trieste, li 22 agosto 1933-XI.

Automobili, biciclette, acce[...] Autorimesse - Sports va[...]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BALILLA lusso, perfetta, sei ruote, gomme supercomfort, foderine, bollo[...] do Fiat. Molingrande 6.

CUTTER da corsa e crociera, vende[...]siasi prezzo. Rivolgersi bagno S. Sa[...]gnino.

FUORIBORDO Johnson con scafo, [...] oppure scambiasi con 509 o moto, [...] fetto stato. Commerciale 46, IV.

Capitali - Società - Cessio[...] di aziende commerciali e indu[...]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AFFARONE! Salone avviato, spese [...] vendo causa partenza. Ind. Piccolo

CONIUGI con cauzione cercano [...] spaccio vini. Indirizzo Piccolo.

CONTABILE disposto prestito 6-8000 [...]tito, cerca importante ditta vero [...]dio, interessamento, posto stabile [...] Cassetta 21168 R Unione Pubblicità.

FALEGNAMERIA bene attrezzata, [...] chiaro ed asciutto vendesi. Indirizzo [...]colo.

LATTERIA acquisterei in buona po[...] Offerte Cassetta 21151 R Unione Pub[...]

MARITTIMO con modesto capitale [...] offresi posto piroscafo. Offerte [...] 21146 R Unione Pubblicità.

PENSIONE (adatta anche per pisto[...]sticceria) stazione climatica, cedesi [...] partenza. Indirizzo Piccolo.

SALONE avviato, reparto signore, [...] darei in consegna. Indirizzo Piccolo

35.000 cerco prima intavolazione [...] diatori esclusi. Rivolgersi via [...] Caffè.

350.000 prima stabile angolo piazza [...] cercansi. Offerte Cassetta 21138 R [...] Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e t[...]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BELLA casa adatta negozio trattoria [...] alla stazione, annesso vasto terreno [...] trasferendomi. Brescak, Dobraule [...] ta Croce n. 111, Gorizia.

CASETTA Chiadino, 9 locali, orto, [...]tecate, permutasi casetta 3 locali, [...] 21150 S Unione Pubblicità.

FONDI 3, 500 metri ciascuno, [...] villini, posizione incantevole, [...] Rossetti, acqua, gas, luce, vendo[...] 50 metro. Indirizzo Piccolo.

TERRENO costruzione, ideale villini [...]ti servizi. Prezzi convenientissimi [...]zo Piccolo.

VILLA a Krumpendorf (sul lago di [...] Carinzia), di moderna costruzione [...]sta di 8 vaste stanze, 3 stanzini, [...] bagno, grande veranda, soffitte, [...] ed accessori e con annessi: orto, [...] più terreno boschivo di m. q. 2200, [...] La villa — fornita di tutti i comfort [...]derni, compreso l'impianto telefonico [...]rurbano — dista pochi minuti [...] Prezzo di vendita: lire ital. 175.000 [...]bili. Per informazioni ed offerte in[...] alla Cassetta 21152 S Unione Pub[...]

Alberghi e stazioni clima[...]

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DOLOMITI Primiero, Albergo [...] stanze ariose, bagno, garage, [...] soggiorno settembre, pensioni [...] Nuova direzione.

PRIMIERO, Dolomiti, settembre [...] soggiorno incantevole. Prezzi ridotti [...] corso Forestieri.

SALSOMAGGIORE, Albergo Nazionale [...] bagni, 14 giorni, pensione, tasse, [...] lire 600.

S. CRISTOFORO al Lago, sull'Inca[...] Lago di Caldonazzo, villeggiatura [...] 500 s. m. Linea ferroviaria Venezia [...] (Valsugana). Albergo Savoia completo [...]te a nuoco, prezzi modici, arrang[...] per famiglie.

STRUGNANO, Pensione Tommasini [...]re, vitto, alloggio, bagni, servizio [...] lire 13.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DISTINTISSIMO 22-enne conoscerebbe [...] matrimonio, signorina, vedova, [...] bella, piacente. Indirizzare a: Carta [...]tità 207, Hafun, Dante, Somalia.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiser[...]miata, autorizzata accoglimento [...] comfort moderno, assistenza medica [...] giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gi[...] prolungata), villa propria. Telefono [...]terurbano 83-23.

A RATE da lire 5 in poi vestiario, [...] calzature, stoffe, ecc. ecc. Zitelmann [...]za S. Giovanni 3. Chiedete foglietto [...]mativo gratis.

CAPPELLI signora, modelli novità [...]dissimo assortimento, prezzi con[...]simi, vendonsi presso Scrosoppi [...]

---

48 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

Aveva bisogno di farlo.

Il dottore era venuto in casa della contessa Jordens, ma ignorava che sotto quel nome esistesse Margit Baltony, l'amica a lui ben nota, di sua moglie. Nè ella aveva creduto di rivelarglielo presente Sergio nella tema che il dottore, impreparato, avesse a tradire una sorpreso e una gioia che avrebbero senza dubbio turbato la serena malinconia del giovane.

Convinta che Sergio ignorasse il segreto di sua madre, ella era preoccupata dal problema della rivelazione che forse sarebbe stata necessaria, come da uno scrupolo di coscienza.

L'occasione di parlare al dottore le parve si presentasse quando si trovarono a un tratto soli nella sala delle collezioni.

Sergio e Lucy avevano chiesto il permesso di fermarsi un poco nel giardino d'inverno a provare i diversi giuochi d'acqua delle tre fontane che facevano ricadere nelle vasche di porfido rosa una sottile pioggia di brillanti liquidi mentre, nelle due vaste uccelliere dorate, un'accolta di uccelli esotici dalle piume variegate accompagnava la canzone dello acque con trilli e gorgheggi.

Poichè il tempo era prezioso, la contessa entrò subito in argomento.

— Dottore — ella gli disse a un tratto, mentre egli indugiava a osservare con interessamento di intenditore, una raccolta di pietre dure preziosissime — vi debbo parlare.

— Ai vostri ordini, contessa.

E poichè il colloquio, dal tono della voce della signora, si annunziava solenne, un pensiero gli attraversò come un lampo il cervello: che la contessa avesse in animo qualche progetto matrimoniale tra Sergio e la graziosa giovinetta sua nipote?

Fu subito disingannato.

— Dottore — gli diceva la signora — io sono, sì, la contessa Jordens, ma sono anche Margit Baltony.

Quel nome a tutta prima, non disse nulla al dottor Dizzi, tanto lontano egli era dagli eventi ai quali avrebbe dovuto riconnettersi.

— Baltony? — egli ripetè come cercando nella memoria.

— L'amica di vostra moglie, dottore. La compagna di collegio di Lucina Paoli. La sua ospite al castello di Borovez nel 1896.

— Ah, Dio mio!

L'impressione che quella rivelazione faceva sul dottore si rivelò nello sconvolgimento immediato della sua fisionomia.

— Dio mio! — egli ripetè.

Tutto il passato si drizzò d'un tratto dinanzi ai suoi occhi sgomenti con la terribile malinconia che aveva portato nella sua vita: malinconia di un gesto nobile e forse necessario, ma che non aveva dato la felicità nè alla creatura per la quale lo aveva compiuto, nè a lui e che non aveva potuto evitare la menzogna di cui Sergio era la testimonianza viva.

Lo aveva creduto seppellito per sempre con la sua cara morta, quel passato. Ed ecco, esso risorgeva e assumeva un volto e una voce. Ma come risorgeva? Con la fisionomia soltanto di un malinconico ricordo e con quella di una minaccia?

Il suo improvviso sgomento si tradusse nella domanda concitata che egli fece alla contessa:

— Sergio, sa?

— Da me, nulla certamente.

Respirò.

— Allora, tutto è salvo!

— Ignora?

— Completamente.

— Sua madre non gli lasciò mai trapelare?

— Nulla!

— Però ella gli aveva fatto il mio nome come amica di collegio perchè fu questo particolare che mi permise di avvicinarmi a lui e per questa amicizia io ho creduto di poterlo trattare familiarmente, come un figliolo.

— Ma come avete potuto identificare in Sergio il figliuolo di Lucina?

Con una voce che voleva farsi perdonare la cosa crudele che stava dicendo, Margit spiegò:

— Per la verità, anzichè il figlio di Lucina, io ho identificato in lui, dapprima, il figlio di Andrea Valmacz. Gli assomiglia tanto! E' il suo ritratto vivente! Nè fui io sola a essere colpita da questa prodigiosa rassomiglianza. A Sandec, in una visita fatta colà, il generalissimo Andraz ne fu così meravigliato che senz'altro lo chiamò Valmacz, e quando Sergio, interrogato, gli disse di non essere neppure imparentato con quella famiglia, Andraz non volle crederlo e ne chiese al vecchio conte se sapesse di una sua parentela coi Dizzi.

Il dottore che aveva ascoltato quel discorso, accigliato in volto e con la bocca contratta, osservò:

— Non sapevo di questa disgraziata rassomiglianza.

— Perchè la dite disgraziata?

— Perchè vorrei che Sergio non avesse ereditato nulla da quell'uomo.

— Parlate di Andrea Valmacz?

Dizzi accennò di sì col capo.

— Sapete che è morto?

Trasalì.

— Non so nulla di lui, tranne la mala azione compiuta ai danni di quella povera figliola.

— Allora, non sapete nulla davvero, dottore.

Non potè dire di più, Margit Baltony, perchè Sergio e Lucina si avvicinavano e già si udivano le loro voci nella stanza vicina. Riuscì soltanto a soggiungere:

— Stasera, all'ospedale, mi permetterò di farvi pregare di venire un momento da me.

— Verrò, grazie.

E mossero insieme incontro ai giovani.

III.

La partita sarebbe stata dura, ma la contessa era decisa a vincerla. Si trattava di persuadere il dottor Dizzi, che Lucina non era stata la vittima di un uomo indegno, ma soltanto della fatalità; che Andrea Valmacz non aveva sofferto meno di lei, che Sergio avrebbe potuto portare il nome del suo vero padre con legittimo orgoglio. Tanto più dura sarebbe stata, la partita, in quanto, adesso, non esisteva più la prova documentata della volontà di Andrea di riparare al formidabile equivoco che tanti drammi aveva originato e del quale egli non aveva colpa, col testamento in favore del figlio. Non esisteva più il testamento, ma esistevano le lettere: quella di Lucina al figlio, che per somma fortuna era rimasta nelle mani del vecchio Valmacz e che all'occorrenza questi avrebbe potuto mostrare; quelle dell'amica morta a lei, Margit.

Queste ultime, la contessa le aveva prese con sè, quella sera, recandosi all'ospedale e adesso ella le aveva deposte in ordine di data sul tavolo al quale era seduta mentre aspettava che il dottor Dizzi già fatto avvertire della sua presenza, si recasse da lei.

Venne quasi subito.

Era ancora visibile sul suo volto il turbamento che le rivelazioni inattese avevano prodotto sul suo spirito.

— Sono pronto ad ascoltarvi — egli disse non appena ebbe preso posto dinanzi alla contessa, dopo averle baciato la mano con deferenza — quantunque vi confesso che non vedo in qual modo possiate giustificare quell'uomo del suo contegno inaudito.

— E' naturale che vi sembri così. Per fortuna potrò provarvi che quanto vi ho detto è vero. Ma bisognerà che mi ascoltiate con pazienza, dottore, perchè la storia non è breve.

Narrò, risalendo a quelle vacanze del 1896 che erano state così fatali a Lucina. Disse l'attesa disperata di lei per le notizie che non giungevano, la sua angoscia per le sue lettere che restavano senza risposta. Mostrò la documentazione di ciò che Lucina le aveva scritto dopo la generosa profferta del dottore e le susseguenti lettere datate dagli anni successivi alla nascita di Sergio e nelle quali non era mai più stato fatto cenno di Andrea.

(Continua)